ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 11 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5441

IL CONTROLLO IN SPAGNA

L'odierna riunione a quattro

per la redazione definitiva dell'accordo

Una protesta sovietica respinta

Punti fermi

ROMA, 10

Il Governo britannico non nasconde la sua intenzione di mandare avanti con la sollecitudine permessa dalla situazione, la sua politica tendente a ristabilire al più presto la collaborazione internazionale nei riguardi del controllo spagnolo.

I diversi pareri delle quattro Potenze sono noti: tutte sono d'accordo sulla necessità di fissare con precisione di termini il sistema di sorveglianza e soprattutto di impedire che si ripetano le gravissime aggressioni di Palma di Majorca e di Ibiza con l'accentuare il carattere internazionale del controllo.

Il diritto della difesa

Il punto più importante delle proposte londinesi, quello del diritto assoluto di difesa e delle misure punitive, non è ancora fissato durante la riunione che avrà luogo a Londra tra il «piccolo comitato degli Ambasciatori», composto dai rappresentanti dell'Italia, della Germania, della Francia e dal Ministro degli Esteri britannico.

L'Inghilterra ha proposto che i quattro Paesi esercitanti il controllo navale per conto del Comitato del non intervento di Londra si impegnino a consultarsi per deliberare insieme le misure da prendere nel caso di una rinnovata aggressione contro una delle loro navi.

L'Italia e la Germania domandano che, pur mantenendo il principio di questa consultazione per una reazione collettiva delle quattro Potenze alle eventuali aggressioni sia riconosciuto a ciascuna Potenza che fosse aggredita il diritto di una immediata reazione individuale, ossia il diritto della difesa.

La chiarezza su questo punto è di vitale importanza. Opportuna è senza dubbio la proposta britannica della consultazione collettiva per una reazione collettiva alle proditorie aggressioni. Essa tende a segnalare e realizzare una solidarietà fra le quattro grandi Potenze navali esercitanti il controllo che è finora sciaguratamente mancato. Ma è evidente che in questa solidarietà, della quale non sono preventivamente neppure definite le concrete manifestazioni nel caso di un'aggressione, non può disperdersi ed annullarsi il diritto della difesa immediata della Nazione aggredita.

L'azione chiama la reazione. L'offesa impone la difesa: immediata e concreta in atto. Su questo principio nessuna grande Potenza degna di questo nome, gelosa del suo prestigio, seppure desiderosa dell'ordine internazionale può transigere.

Contro la criminalità di Mosca

La reazione di una Potenza aggredita non può minacciare la pace europea come hanno sostenuto alcuni giornali parigini, ma è soltanto l'iniziativa della aggressione che tale pace minaccia.

E' contro la possibilità di queste aggressioni che bisogna dunque puntare e agire. E quanto più le reazioni repressive individuali della Potenza aggredita e collettiva delle Potenze solidariamente colpite nella bandiera del non intervento saranno pronte, energiche e temibili, e perciò tali da consigliare d'urgenza, ai programmatori delle aggressioni, la prudenza, tanto più si difenderà con una concreta politica la vera causa della pace. Su questa verità è da precisare la posizione di ogni Potenza responsabile. Tutto quanto viene suggerito e tentato per allontanare, temperare e devirilizzare l'azione della difesa ed anche della rappresaglia contro l'aggressione non può che favorirla, perchè le lascia sperare la impunità e perciò l'incoraggia.

Bisogna prevenire e, se occorre, stroncare sul nascere ogni velleità aggressiva dei criminali di Mosca o di Valencia.

Gli inutili cavilli del delegato di Mosca

BERLINO, 10

L'attesa manovra sovietica per mettere bastoni fra le ruote all'accordo fra le quattro Potenze che esercitano il controllo navale nelle acque spagnole ha ormai avuto il suo corso ed è risultata del tutto inefficace. Essa si è sviluppata in forma di una lettera dell'Ambasciatore Maiski il quale chiede che nella conversazione fra le quattro Potenze subentri una discussione in seno alla Commissione di non intervento portando i provvedimenti progettati a conoscenza di tutte le Potenze che a questa aderiscono.

A ciò si aggiunge la sofistica domanda se l'incrociatore «Deutschland» nel momento in cui fu bombardato a Ibiza si trovasse in servizio di controllo o meno. La lettera dell'Ambasciatore sovietico vorrebbe sollevare altre difficoltà accusando di lentezza la Commissione di non intervento nell'esame dell'atteggiamento tenuto da alcune navi spagnole nazionaliste di fronte a navi estere.

Il vicepresidente della Commissione di non intervento Wallace ha respinto energicamente la protesta sovietica dimostrando che la procedura seguita nella consultazione fra le quattro Potenze è perfettamente regolare e che nessuno pensa ad esautorare la Commissione plenaria di non intervento.

Perdura intanto l'incertezza circa l'accoglienza che farà dal canto suo Valencia al nuovo accordo fra le quattro Potenze. Un commento dell'ufficiosa *Corrispondenza Politica e Diplomatica* al consenso di massima della Germania e dell'Italia alle proposte britanniche per assicurare il controllo navale, mette in evidenza la volontà di conciliazione delle due Potenze ad onta dei tragici episodi recentissimi, volontà che dimostra una ottimistica fiducia nella lealtà di tutti i partecipanti al controllo stesso. Ma va notato che la decisione di procedere ad una consultazione collettiva in caso di nuovi incidenti non può nè deve avere alla luce della triste esperienza di Ibiza se non un significato: quello cioè di far ben comprendere ai possibili aggressori che la solidarietà tra le Potenze, ben lungi dal rappresentare un minore rischio per chi meditasse una nuova aggressione, rappresenta per esso invece un rischio anche maggiore.

Le basi della formula

PARIGI, 10

L' Agenzia *Havas* riceve da Londra:

Eden riceverà domani, alle ore 15, al Foreign Office, gli Ambasciatori di Francia, Germania e Italia e durante questa riunione il progetto di accordo fra le quattro Potenze sul rafforzamento della sicurezza delle flotte di controllo sarà probabilmente redatto e poi inviato ai Governi di Valencia e di Salamanca.

Gli scambi di vedute che il Segretario di Stato ha avuto oggi con ognuno di questi Ambasciatori permette di prevedere che nessuna difficoltà di sostanza sarà sollevata durante la riunione di domani.

Tre punti

Dopo di aver consultato i rappresentanti delle tre Potenze sui termini che occorre dare al testo dell'accordo, Eden fa redigere dai suoi esperti una formula che domani sarà messa a punto e probabilmente approvata. Una consultazione avvenuta fra von Ribbentrop e il conte Grandi alla fine del pomeriggio di oggi permette infatti di prevedere che i due Ambasciatori sono rimasti d'accordo per dare domani la loro adesione al testo che sarà loro sottoposto. Il progetto che attualmente si redige comporterebbe:

1) un richiamo generale alla necessità di prevenire il ripetersi di incidenti come quelli che si sono verificati nelle ultime settimane;

2) un appello al Governo di Valencia e alle autorità di Salamanca per chiedere loro di estendere ad un più grande specchio d'acqua il beneficio del principio delle zone di sicurezza che è già stato adottato dai due Governi;

3) la affermazione che un attacco mosso contro una delle navi di controllo è considerato da tutte le Potenze che lo esercitano come diretto contro di esse e che, in caso di incidenti, consultazioni immediate avranno luogo fra i loro Governi per determinare le misure che verrebbero prese.

Queste consultazioni non escludono per ogni Potenza l'esercizio del diritto di legittima difesa.

Una volta realizzato l'accordo su questa formula, il testo sarà inviato a Valencia e a Salamanca. E' dubbio che il Governo inglese, che prenderà l'iniziativa di questo passo, possa fissare fin d'ora il numero e la natura delle zone di sicurezza necessarie alle flotte di controllo. Quello che si domanda alle due parti in conflitto è di accettare l'estensione di queste zone e a impegnarsi a rispettare le bandiere straniere.

L'Ambasciatore tedesco da Delbos

Quando i due Governi avranno fatto conoscere la loro risposta, il Comitato di non intervento si riunirà immediatamente con la partecipazione dei delegati italiano e tedesco per prenderne conoscenza e per dare la sua approvazione all'accordo intervenuto fra le quattro Potenze.

Alla fine del pomeriggio Delbos ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania. Secondo informazioni ufficiose, nel colloquio è stato trattato dei negoziati in corso per la ripresa della collaborazione italiana e germanica al Comitato di non intervento, argomento che, secondo le indicazioni date dalla stampa parigina, era stato pure toccato ieri nel colloquio tra l'Ambasciatore italiano Cerruti e Delbos. Tali colloqui tuttavia sembrano avere un puro carattere d'informazione, la sede effettiva delle trattative essendo a Londra e le trattative facendo capo ad Eden che ne ha assunto la direzione e il coordinamento.

In base alle notizie da Londra, si continua del resto a considerare a Parigi che l'accordo di fatto è stato raggiunto e che la giornata di domani consacrerà ufficialmente l'avvenimento con la riunione comune al Foreign Office dei quattro rappresentanti delle Potenze cui spetta il controllo navale.

Titulescu l'irresponsabile
La Romania non vuole essere una pedina nel gioco franco-russo

BUCAREST, 10

L'«Avvocato della Terza Internazionale». Con questo titolo il quotidiano *Miscarea*, organo del partito liberale dissidente, definisce Titulescu, e scrive che l'attività di quest'uomo, che da molto tempo ha rotto tutti i rapporti con l'anima romena e le aspirazioni del suo Paese, è seguita con viva attenzione.

Questo privato che ha interviste con Litvinov, che va in Inghilterra a patrocinare e difendere la causa del patto franco-sovietico, del patto cecoslovacco-sovietico e di un eventuale patto romeno-sovietico, è seguito da un coro impressionante ben pagato di una certa stampa straniera e paesana. Ora la conseguenza è chiara: si vuole portare la Romania, attraverso forze occulte, nel gioco pericoloso delle guerre ideologiche. Ma la Nazione romena non vuole essere una pedina in questo gioco pericoloso e quindi si domanda: il sig. Titulescu ha un mandato da parte dei circoli responsabili nostri per negoziare con altri Stati? Risponda. In caso contrario, «l'avvocato della terza internazionale» è stato smascherato in faccia alla Nazione romena.

Von Blomberg a Siracusa e a Catania

SIRACUSA, 10

Il panfilo «Aurora», recante a bordo il Maresciallo von Blomberg, si è ancorato in questo porto stanotte. Nelle prime ore di stamane si è portato a bordo S. E. il Prefetto, che ha espresso al Maresciallo il saluto della cittadinanza. Sceso a terra, S. E. von Blomberg si è intrattenuto cordialmente col Federale, col Podestà, col Comandante del presidio, con la fiduciaria dei Fasci Femminili, che ha offerto fiori alla signorina Dorotea, figliuola del Maresciallo. Il Ministro von Blomberg ha quindi visitato il Castello eurialo e la zona monumentale. Nel pomeriggio l'Ospite illustre ha continuato la visita nella zona monumentale della città, fatto segno ovunque a manifestazioni di cordiale simpatia da parte della cittadinanza. Verso il tramonto il Maresciallo von Blomberg è risalito a bordo ed il panfilo «Aurora» è partito diretto a Catania.

Motta avoca al Consiglio federale tutti i poteri esecutivi

BERNA, 10

Al socialista onorevole Grimm che aveva proposto l'istituzione di Commissioni sindacanti l'opera del Consiglio federale, l'on. Motta ha risposto, in seno al Consiglio nazionale, che spetta al Consiglio federale di governare e di mantenere le funzioni e la stabilità del potere esecutivo; il Parlamento ha solo il diritto, se lo crede di non più rieleggere i membri dell'esecutivo alla scadenza del loro mandato.

Il Parlamento cileno respinge un progetto per la ripresa delle relazioni con l'Urss

SANTIAGO DEL CILE, 10

Il Parlamento ha respinto con 43 voti contro 35 un progetto che prevedeva la ripresa delle relazioni e il riconoscimento «de jure» dell'Urss.

Il Primate d'Ungheria a Roma

ROMA, 10

E' giunto a Roma il Cardinale Primate d'Ungheria, Cardinale Szeredi.

Delbos si recherà a Praga

PRAGA, 10

Si annuncia che Delbos si recherà a Praga ai primi di luglio.

L'elogio del Duce al Gen. Pirzio Biroli

ROMA, 10

Il Duce, presente il Ministro per l'Africa Italiana, ha ricevuto il Governatore dell'Amhara, Generale Pirzio Biroli, il quale Gli ha dettagliatamente esposto la situazione politico-militare-economica del suo Governo e lo stato dei lavori in corso. Il Duce ha elogiato il Generale Pirzio Biroli per l'opera svolta, sia come comandante militare durante le operazioni che come Governatore del territorio dell'Amhara.

Il Consiglio svizzero degli Stati approva il riconoscimento dell'Impero italiano

BERNA, 10

L'*Agenzia Telegrafica Svizzera* comunica che il Consiglio degli Stati (Camera alta) ha approvato il riconoscimento «de jure» dell'Impero italiano d'Etiopia.

5.693.665 iscritti all' Opera Balilla
Aumento di 182.850 unità in un anno

ROMA, 10

Con il 31 maggio XV il numero degli iscritti e regolarmente tesserati all'O. B., ha raggiunto i 5.693.665 superando di ben 182.850 unità il totale di 5.510.815 conseguito alla data di chiusura dell'anno XIV come appare dal prospetto che segue:

Balilla anno XIV 30 giugno: 2.332.284; anno XV 31 maggio: 2.342.669; differenza 10.385. Piccole Italiane anno XIV 30 giugno 2.007.710; anno XV 31 maggio: 2.020.202; differenza 12.492. Avanguardisti anno XIV 30 giugno: 788.896; anno XV 31 maggio: 883.572; differenza 94.676. Giovani Italiane anno XIV 30 giugno: 381.925; anno XV 31 maggio: 447.222; differenza 65.297.

Totale anno XIV 30 giugno: 5.510.815; anno XV 31 maggio: 5.693.675; differenza 182.850. —

Un film con il Duce applaudito a Oporto

LISBONA, 10

In un grande cinematografo di Oporto è stato proiettato alla presenza del Capo dello Stato Generale Carmona, e di uno scelto pubblico, un film sulla inaugurazione della città cinematografica di Roma. All'apparizione sullo schermo della figura del Duce, il pubblico ha prodotto in vivissimi interminabili applausi. La spontanea dimostrazione è stata più significativa in quanto altre figure della scena politica europea apparse sullo schermo sono passate sotto silenzio.

Un viaggio turistico Parigi - Bari per la visita alla Fiera

PARIGI, 10

Fra le molte iniziative che dimostrano l'interessamento per il grande mercato mediterraneo che si svolge nel settembre a Bari, viene segnalata la organizzazione di un interessante viaggio turistico in Italia che porterà i gitanti a Bari il 16 settembre per visitare l'8.a Fiera del Levante.

La Mostra delle colonie estive sarà inaugurata il 20 giugno con eccezionale solennità

ROMA, 10

Il Foglio di Disposizioni *del Segretario del P. N. F. n. 822, in data odierna reca:*

La Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, organizzata dal P. N. F. col concorso dei Ministeri e degli enti interessati a tale attività, sarà inaugurata in Roma alle ore 8.30 del 20 giugno 1937-XV E. F., presenti i componenti il Gran Consiglio del Fascismo e del Governo, il Direttorio Nazionale, gli ispettori e le ispettrici del P. N. F., i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, i Segretari federali, le fiduciarie delle Federazioni dei Fasci Femminili.

Nel giorno dell'inaugurazione si aduneranno in Roma le seguenti rappresentanze delle organizzazioni femminili del P. N. F.: donne fasciste 20 mila, fasciste universitarie 2000, Giovani Fasciste 18 mila, Massaie rurali 20 mila, con 9000 insegne dei Fasci Femminili.

Lo stesso Foglio reca inoltre direttive riguardanti l'impulso che dovrà essere dato alla organizzazione delle Giovani Fasciste attraverso una sempre più rigorosa selezione dei quadri e una maggiore attività dei Gruppi previsti nell'inquadramento e precisamente il Gruppo culturale, artistico e ricreativo, il Gruppo di economia domestica, il gruppo di avviamento e assistenza professionale e il gruppo giovani Massaie rurali.

La politica demografica del Regime

Verso l'entrata in vigore dei nuovi assegni familiari

ROMA, 10

E' prossimo ad essere emanato ufficialmente il provvedimento approvato nel corso dell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri circa il perfezionamento degli assegni familiari e la loro estensione agli impiegati dell'industria e dell'agricoltura e ai salariati fissi e ai giornalieri di campagna della agricoltura.

Le principali disposizioni del decreto legge deliberato che ai fini della concessione degli assegni contempla, a seconda del numero dei figli, tre categorie di famiglie e la misura, sia degli assegni stessi che dei contributi, sono state già da noi ampiamente illustrate. Aggiungiamo ora che all'emanazione del provvedimento in parola terrà sollecitamente dietro la formulazione di alcune norme di pratica attuazione, che permetteranno alle nuove categorie previste dal decreto — impiegati dell'industria e dell'agricoltura e lavoratori della terra — di beneficiare sollecitamente della concessione degli assegni e agli operai dell'industria che già ne sono provvisti di ottenerli nella nuova misura.

Le norme di attuazione, alla cui elaborazione già da tempo i competenti uffici ministeriali si sono accinti, saranno prossimamente sottoposte alla definitiva approvazione. Con esse, oltre a chiarire molti quesiti che nel frattempo sono stati formulati e a realizzare un sistema che sia di estrema praticità e comodità, sia per i lavoratori come per i datori di lavoro, si provvederà a stabilire la data di decorrenza degli assegni stessi. In proposito si può assicurare che sarà fatto tutto il possibile perchè le masse dei lavoratori italiani possano al più presto fruire di questa proficua provvidenza di carattere demografico attuata dal Regime e che la data di decorrenza della concessione degli assegni non andrà oltre il prossimo 1.o agosto.

Per gli operai dell'industria

Frattanto il Comitato speciale per gli assegni familiari agli operai dell'industria ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) Gli uscieri, i fattorini, ecc., se hanno funzioni normali in prevalenza manuali, debbono sottostare alle norme degli assegni familiari. Per essi, quindi, sussiste, sempre quando si verifichi la circostanza accertata, l'obbligo del pagamento dei contributi ed il diritto agli assegni nei confronti di coloro che sono considerati capifamiglia.

2) Le disposizioni sugli assegni familiari debbono essere osservate dalle aziende straniere, qualunque sia la data dalla quale risiedono nel Regno, semprechè esercitino attività rappresentate da associazioni sindacali alla Confederazione fascista degli industriali.

3) Gli assistenti cotonieri, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto nazionale per gli assistenti e coadiutori dell'industria cotoniera, devono essere considerati operai agli effetti degli assegni familiari.

4) Le operaie separate legalmente dal marito e che abbiano presso di sè i figli meno che quattordicenni, hanno diritto agli assegni familiari, anche nel caso che il marito sia tenuto alla corresponsione degli alimenti.

5) L'assegno spetta anche nel caso di lavoratore separato legalmente dalla moglie, la quale: a) attenda esclusivamente alle cure domestiche; b) abbia diritto agli alimenti dal marito; c) abbia avuto affidati i figli e provveda pertanto alle cure di essi. In questo caso, però l'assegno dovrà essere corrisposto dal datore di lavoro non al padre, ma direttamente alla madre, per i figli.

L'Unione famiglie numerose

Con regio decreto sono stati adottati i seguenti provvedimenti in favore della «Unione fascista fra le famiglie numerose». Lo Stato concorre al conseguimento dello scopo dell'Unione con un contributo annuo di lire 500.000 da stanziarsi nel bilancio del Ministero degli Interni. Le Provincie e i Comuni metteranno a disposizione locali arredati rispettivamente per gli uffici provinciali e comunali dell'Unione. La provincia di Roma fornirà altresì locali arredati per gli uffici centrali.

L'Unione non è soggetta alla legge e ai regolamenti che disciplinano le istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza. Sono però ad essa estese tutte le disposizioni di favore vigenti per le dette istituzioni. Essa può richiedere la difesa dell'avvocatura dello Stato. L'acquisto di beni stabili da parte dell'Unione, l'accettazione di lasciti o doni di qualsiasi natura o valore sono autorizzati con decreto del Ministero per gli Interni.

Dal mito ginevrino alla politica della realtà

L'orientamento dei Balcani verso l'asse Roma-Berlino

PARIGI, 10

La diplomazia tedesca interessa sempre la Francia, ma mai come in questo momento gli osservatori parigini seguono con spiccata attenzione l'attività degli uomini politici del Reich.

Il motivo è semplice: l'asse Roma-Berlino ha fornito abbondanti prove della sua vitalità e dell'efficacia della sua azione. Tra le due Cancellerie, senza che sia stato necessario andare al di là di uno scambio di vedute che ha condotto ai comunicati Hitler-Ciano-von Neurath di Berchtesgaden esiste un sincronismo di azione che rientra nella logica interpretazione delle varie questioni di carattere internazionale propria a due regimi che si ispirano a criteri politici comuni.

L'asse Roma-Berlino ha suscitato apprensione e frequenti allarmi in Francia e quindi è spiegabile, se non giustificabile, che Parigi abbia ora preso di mira dopo il viaggio di von Blomberg quello di von Neurath nei Balcani.

Dopo altri organi di stampa più o meno autorevoli, il *Temps* di questa sera esamina nel suo articolo di fondo l'attività della diplomazia tedesca nell'Europa centrale e nei Balcani. Interprete degli ambienti ufficiosi, il giornale sollecita dal Governo di Belgrado con una circumlocuzione una spiegazione sulla concordanza di vedute che sono state riconosciute da parte tedesca e da parte jugoslava dopo l'incontro di von Neurath con Stojadinovic.

Sembra infatti che oltre a preoccuparsi dell'indebolimento progressivo — per non dire di più — della Piccola Intesa, il cui sfasciamento rende problematico il ripristino del sistema stesso della Europa centrale e la possibilità di condurre con maggiore libertà le trattative per il patto occidentale, la Francia sente che i suoi alleati saranno per lei perduti anche attorno al tavolo verde di Ginevra.

Non vi può infatti essere concordanza di vedute fra i due Governi le cui concezioni politiche differiscono quanto ai mezzi per la organizzazione della pace. La Jugoslavia è per la Francia teoricamente fedele al principio della sicurezza collettiva e delle intese regionali. Schierandosi sullo stesso piano dell'attività diplomatica della Germania, Belgrado riconosce di preferire i patti bilaterali e altre tendenze che sono contrarie alla ideologia ginevrina.

Tutto questo secondo il *Temps* meriterebbe di essere chiarito.

Quanto al viaggio di von Neurath a Sofia, Parigi scorge in esso uno sviluppo logico dell'attività diplomatica tedesca, dato che una collaborazione europea germano-jugoslava può essere completata da una collaborazione germano-bulgara favorito dalla circostanza che fra Belgrado e Sofia esiste un patto solenne di amicizia.

Re Boris riceve von Neurath

SOFIA, 10

Re Boris ha ricevuto stamane in udienza il Ministro degli Esteri del Reich. L'udienza è durata un'ora ed un quarto. Il barone von Neurath è stato applaudito dalla folla che stazionava dinanzi al Palazzo Reale.

Il Re ha conferito al Ministro degli esteri del Reich la Gran Croce di prima classe dell'Ordine di Alessandro, ed ha offerto nel Castello di Vrania presso Sofia in onore dell'ospite una colazione alla quale hanno partecipato il Principe Cirillo, il Presidente del Consiglio ed altre personalità.

Von Neurath ha anche scambiato visite protocollari con Kiosseivanof. Il Ministro di Germania ha poi offerto in onore di von Neurath un ricevimento al quale sono intervenuti membri del Governo ed alte personalità.

Il Ministro degli Esteri del Reich ha pure deposto stamane corone di alloro nei cimiteri militari tedesco e bulgaro e sulla tomba del Milite Ignoto. Erano presenti numerose autorità e le truppe rendevano gli onori.

Von Neurath ha fatto visita, infine, nel pomeriggio, al Presidente del Consiglio Kiosseivanof, nella sede del Ministero degli Esteri. Il colloquio è durato oltre un'ora. Quindi i due uomini di Stato hanno ricevuto i rappresentanti della stampa bulgara ed estera. Il barone von Neurath ha espresso anzitutto i suoi ringraziamenti per il modo amichevole con cui i giornali avevano accolto la sua visita. Egli ha aggiunto di avere constatato con sincera gioia la cordialità con la quale la popolazione della capitale bulgara l'aveva ricevuto al suo arrivo. Egli ha letto quindi il comunicato relativo alla sua visita a Sofia, facendo rilevare in modo particolare che il comunicato è stato da lui redatto d'accordo con il Presidente del Consiglio bulgaro. Il comunicato dice:

Il 9 giugno il barone con Neurath è giunto a Sofia per fare al Governo bulgaro una visita di qualche giorno. S. M. il Re lo ha ricevuto il giorno 10 in udienza. Egli ha avuto quindi parecchi colloqui con il Presidente del Consiglio bulgaro Kiosseivanof. Il carattere amichevole e sincero di questi colloqui corrisponde alle cordiali relazioni che, da lunghi anni, sono diventate una tradizione tra i due Paesi. Una buona parte dei colloqui ha avuto per oggetto l'esame dei problemi di politica estera particolarmente importanti per la pace europea in generale e per i due Paesi in particolare. I due uomini di Stato hanno constatato in tutte queste questioni una completa identità di vedute e hanno espresso il desiderio di approfondire e di consolidare gli amichevoli rapporti nell'interesse dei due popoli. La collaborazione che già esiste nel campo economico e culturale, deve essere, secondo la volontà espressa da ambe le parti, ulteriormente sviluppata e consolidata. La visita del Ministro degli Esteri germanico a Sofia non ha dato soltanto una viva espressione alle relazioni amichevoli tra la Germania e la Bulgaria, ma ha anche fornito un nuovo contributo prezioso all'azione che consiste nel far progredire la pacificazione dei popoli e a servire la pace generale».

Il barone von Neurath ha poi detto di essere particolarmente riconoscente per l'accoglienza che S. M. il Re ha fatto a lui e ai suoi collaboratori. Egli ha concluso esprimendo il voto più cordiale per la prosperità di tutta la Nazione bulgara.

Alta onorificenza tedesca al Presidente del Consiglio bulgaro

BERLINO, 10

Il Führer e Cancelliere ha conferito al Primo Ministro e Ministro degli Esteri di Bulgaria, Kiosseivanof, la gran' croce dell'Ordine dell'Aquila tedesca.

Il programma della visita a Budapest

BUDAPEST, 10

Il Ministro degli Esteri di Germania arriverà a Budapest in aeroplano, proveniente da Sofia, domani alle 18. Subito il barone von Neurath avrà colloqui con il Presidente del Consiglio Daranyi e con il Ministro degli Esteri De Kanya. La stessa sera avrà luogo un pranzo ufficiale, durante il quale i due Ministri degli Esteri pronuncieranno dei brindisi. Il barone von Neurath riceverà il Ministro d'Italia a Budapest. Il Ministro degli Esteri del Reich si recherà anche a Kenderes, residenza estiva del Reggente Horthy

Negli ambienti politici ungheresi e nei circoli germanici si rileva che la visita di von Neurath, come quelle fatte a Belgrado e a Sofia, non ha lo scopo di creare nuovi accordi, bensì di approfondire la collaborazione dei Paesi dell'Europa centrale, secondo lo spirito dei Protocolli di Roma e dell'asse Roma-Berlino

Per la pratica applicazione dell'accordo austro-germanico dell'11 luglio

VIENNA, 10.

Si attende per i prossimi giorni la formazione della Commissione paritetica austro-tedesca prevista dall'accordo dell'11 luglio 1936, incaricata di effettuare indagini e formulare proposte utili ai fini dell'applicazione pratica dell'accordo stesso.

Prossima visita di Schacht a Vienna

BERLINO, 10

Nei circoli bene informati si apprende che il 17 p. v. il dott. Schacht, nella sua qualità di Presidente della Reichsbank, partirà per Vienna, ove si reca a ricambiare la visita fattagli tempo fa dal Presidente dell'Istituto di emissione austriaco.

Un convegno sul Danubio dei Primi Ministri jugoslavo, romeno e cecoslovacco

BUCAREST, 10

Viene confermato ufficialmente che Stojadinovic il 17 prossimo si incontrerà sul Danubio con i Presidenti dei Consigli dei Ministri romeno e cecoslovacco e con Antonescu. Stojadinovic salirà a bordo del vapore romeno che avrà imbarcato dette personalità a Cladova, per arrivare fino a Baziasc. La sera stessa Stojadinovic ritornerà a Cladova e di là farà ritorno a Belgrado, mentre le altre personalità faranno ritorno a Bucarest. L'invito ad associare Stojadinovic alla visita che Hodza farà a Bucarest è partito dal Presidente del Consiglio romeno e ieri sera il Ministro romeno a Belgrado ha comunicato l'accettazione di tale invito da parte di Stojadinovic.

Bosko Cristic nominato ministro di Jugoslavia a Roma

BELGRADO, 10

L'agenzia *Avala* pubblica:

Il signor Bosko Cristic Ministro di Jugoslavia ad Atene è stato nominato Ministro di Jugoslavia presso S. M. il Re d'Italia Imperatore di Etiopia.

Il nuovo Ministro a Roma è nato a Salonicco nel 1889. Suo nonno Nicola fu Presidente del Consiglio e suo padre fu Ministro della Giustizia e Ministro di Jugoslavia a Bucarest, Vienna e Roma. Entrato in diplomazia il sig. Bosko Cristic fu addetto alla Legazione di Jugoslavia a Parigi nel 1915 poi a quella di Roma fino al 1918 anno in cui tornò a Belgrado occupando il posto di capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri Nincic. Nel 1923 divenne capo di gabinetto di Nicola Pasic Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri. Nel 1927 passò a Budapest in qualità di consigliere di Legazione. Successivamente fu nominato Ministro plenipotenziario di Jugoslavia nei Paesi Bassi (dicembre 1929). Nel 1931 fu nominato Ministro di Jugoslavia ad Atene e durante i sei anni della sua permanenza a quella Legazione ha collaborato a tutte le più importanti conversazioni e ha partecipato a tutte le riunioni conclusesi con la firma del Patto balcanico ad Atene. Nella sua carriera diplomatica il Cristic ha partecipato a numerose delegazioni e conferenze internazionali, particolarmente nel 1922 a Ginevra e nel 1923 a Losanna (conclusione della pace con la Turchia). Nel 1924 a Roma ove si recò con Pasic per la conclusione del Patto italo-jugoslavo.

Ciano e Ducic inaugureranno la mostra d'arte jugoslava

ROMA, 10

Sabato 12 corr., alle ore 18, S. E. il conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri e S. E. Jovan Ducic, Ministro di Jugoslavia, inaugureranno nelle sale della galleria di Roma in piazza Colonna, l'esposizione di un gruppo di artisti jugoslavi. Le opere raccolte in questa mostra (la prima dopo quella serba del 1911) rivelano la profonda evoluzione, il progresso e l'efficenza attuale dell'arte jugoslava, mentre gli espositori, 29 tra pittori, incisori e disegnatori e 5 scultori, rappresentano quanto di meglio oggi partecipi al giovane e ardito movimento artistico jugoslavo.

L'inchiesta per l',,Hindenburg" non ha dato alcun risultato
La Commissione continua i suoi lavori

BERLINO, 10

La Commissione tedesca d'inchiesta sulla catastrofe del dirigibile «Hindenburg», di ritorno da Lakehurst, ha reso conto del risultato dei suoi lavori. Nel suo rapporto al Dipartimento dell'Aeronautica la Commissione dichiara di avere studiato sul posto le possibilità della perdita di gas e dell'esplosione. Nessuna perdita considerevole di gas che abbia potuto provocare l'esplosione si è potuto verificare durante la manovra di atterraggio, perchè gli apparecchi di registrazione, installati a questo scopo a bordo del dirigibile e che vennero continuamente controllati durante la manovra di atterraggio, non hanno rivelato nulla

La Commissione esamina come cause dell'esplosione le seguenti ipotesi: rottura di un'elica, fuoruscita di scintille dal motore, elettricità statica, fuoco di Santelmo, scintille elettriche tra le diverse parti dell'aeronave, fra le quali avrebbe potuto prodursi una differenza di tensione, installazioni elettriche difettose a bordo dell'aeronave, cattiva qualità dei tessuti del pallone, fenomeni radiotelegrafici, infrazioni alle regole di sicurezza, eccetera. Nessuna di queste ipotesi ha potuto essere provata. In tutti i casi è provato che il dirigibile si trovava, dal punto di vista tecnico in uno stato perfetto al momento dell'atterraggio. *(United Press).*

Amburgo avrà un grattacielo di 250 metri

BERLINO, 10

In una solenne seduta svoltasi al Municipio di Amburgo, il Prefetto ha comunicato il piano regolatore deliberato dal Führer per la città anseatica. Esso comprende un complesso di imponenti lavori fra cui un grattacielo alto 250 metri e comprendente 60 piani e un gigantesco ponte sospeso sull'Elba. Il complesso dei lavori dovrà essere ultimato entro 15 anni

Padre Delaburu nominato dottore «honoris causa» a Lima

LIMA, 10

La locale Università cattolica ha conferito la laurea «honoris causa» a padre José Delaburu dell'Università gregoriana di Roma, il quale ha tenuto nel Perù una serie di conferenze e domani partirà per il Cile.

"Indispensabilità del Mito,, Una conversazione radiofonica di L. Fontanelli

ROMA, 10

Sabato 12 corrente, alle ore 16.25 tutte le stazioni Radio del Regno trasmetteranno nei «Dieci minuti del lavoratore» la conversazione di Luigi Fontanelli, direttore de *Il Lavoro Fascista*, sul tema: «Indispensabilità del Mito».

Un nuovo tipo di sigaro creato dal Monopolio tabacchi

ROMA, 10

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaro denominato «intero» da esitarsi al pubblico al prezzo unitario di lire 3 corrispondente a lire 600 per ogni chilogrammo convenzionale di prodotto. Ai rivenditori di generi di monopolio sul prezzo di vendita al pubblico, oltre all'aggio normale è concesso il supplemento di aggio nella misura del 4.50 per cento.

Violento cozzo a Brindisi tra un direttissimo e un merci
Nessuna vittima

BRINDISI, 10

Stamane il direttissimo 151, proveniente dall'Alta Italia e che giunge a Brindisi alle ore 7.56, per un errore di scambio anzichè nella prima linea entrava nella seconda occupata da un treno merci. Il macchinista per quanto sia stato pronto a dare mano ai freni, non ha potuto impedire l'urto fra i due convogli che sono rimasti assai danneggiati, mentre miracolosamente tra le persone non si deplorano disgrazie mortali, ma solo una diecina di feriti che sono stati subito medicati in stazione.

La Principessa di Piemonte tra i figli del popolo a Milano

Visite a scuole e a istituti di assistenza

MILANO, 10

S. A. R. Maria di Piemonte ha lasciato stamane Palazzo Reale per iniziare un ciclo di visite ad istituti di educazione e di assistenza per le quali ha voluto intrattenersi nella nostra città.

Consegna di premi

L'Augusta Principessa, accompagnata da una dama di Corte, si è recata dapprima alla scuola civile femminile Alessandro Manzoni, in via Manin, ossequiata, al suo giungere, da S. E. il Ministro Solmi, da S. E. il Prefetto, dalle maggiori autorità cittadine, e dall'intero Corpo insegnante, con il Consiglio direttivo della scuola, mentre la folla, addensatasi nella via, prorompeva in un vivissimo caloroso applauso. La Principessa ha sostato brevemente sotto il colonnato della scuola, iniziando quindi con vivo interesse la visita alla nuova parte dell'edificio nella quale in sette aule è accolta la sezione di scienze fisiche. Raggiunto quindi il salone principale, nel quale sono gli affreschi del Tiepolo, S. A. R. è stata accolta da una entusiastica dimostrazione da parte della scolaresca, a nome della quale una studentessa ha letto un indirizzo di devoto omaggio. S. A. R. Maria di Piemonte ha consegnato quindi gli attestati a quattro allievi che, negli esami svoltisi il giorno prima, si erano meglio distinti, e le croci al merito a 10 Piccole Italiane. Ha visitato quindi una mostra di lavori femminili di alcuni dei quali le è stato fatto omaggio.

L'Ospedale Principe di Napoli

Ossequiata dalle personalità della scuola e fatta segno ad una rinnovata intensa dimostrazione di affetto da parte della folla, maggiormente addensatasi dinanzi all'edificio, S. A. R. Maria di Piemonte, con S. E. Solmi e le altre autorità, si è recata a visitare ed a inaugurare ufficialmente l'ampliato e rimodernato ospedale dei bambini intitolato al suo augusto Figlio, Principe di Napoli.

Questo istituto sorto nel 1906 in via Castelvetro, con la capacità di 90 letti, accoglie ora 300 fanciulli, dai lattanti ai dodicenni e con i suoi vari reparti di medicina, chirurgia, radiologia ed istologia, con la perfezione degli apparecchi e dei laboratori scientifici, con l'ambulatorio gratuito per i poveri, con la biblioteca ed il museo anatomico in corso di istituzione, costituisce un modello di specializzazione ospitaliera. Accolta da uno scrosciante applauso della folla del popoloso e popolare quartiere che è tutto imbandierato, S. A. R. è stata ricevuta all'ingresso dell'edificio dove si trovava schierata una compagnia del 7.o fanteria con musica e bandiera, dalla presidenza e dai dirigenti sanitari dell'ospedale.

Un dono gentile

Le note della Marcia Reale hanno accolto l'Augusta visitatrice che si è recata dapprima nella graziosa chiesetta annessa all'istituto e poi, passando attraverso una doppia fila di Piccole e Giovani Italiane, che intonavano gli inni patriottici, al vasto padiglione chirurgico. Erano con le suore addette all'ospedale che hanno offerto alla Principessa un magnifico mazzo di rose e le signore del Comitato di assistenza che provvedono amorosamente alla cura ospedaliera ai bimbi del popolo. Dopo il saluto di omaggio rivoltole dal presidente del Consiglio di amministrazione, la Principessa ha iniziato una minuta visita ad ogni singolo reparto, accostandosi sovente al letto dei più piccini che guardavano attoniti e commossi l'Augusta visitatrice, e chiedendo informazioni particolareggiate sul funzionamento dell'istituto. Terminata la visita la madre superiora ha offerto a S. A. R. una piccola medaglia d'oro per l'Augusto Principe recante la immagine di Maria Bambina. Nuovamente hanno risuonato le note della Marcia Reale mentre un altissimo evviva beneaugurante si è levato dal gruppo delle Piccole e Giovani Italiane.

Ricevuto l'omaggio delle autorità e dei dirigenti dell'istituto e fatta segno ad affettuose manifestazioni ed applausi vibranti della popolazione, la Principessa ha lasciato l'ospedale rientrando a Palazzo Reale, salutata lungo il percorso da nuove dimostrazioni di devozione e di simpatia da parte della cittadinanza.

Al Policlinico del lavoro

Nel tardo pomeriggio la Principessa di Piemonte si è recata a visitare il Policlinico del lavoro «Arnaldo Mussolini» a Sesto San Giovanni. L'istituto, inaugurato due anni or sono dal Duce, si occupa dell'assistenza sanitaria di oltre 22.000 operai della plaga. La Principessa è stata immediatamente accompagnata in una sala dove ad attenderla erano molte madri della zona con in grembo le loro creature. Una mamma ha presentato all'Augusta visitatrice due bimbi gemelli nati nello stesso giorno in cui vide la luce il Principe Vittorio Emanuele. Maria di Piemonte si è intrattenuta a parlare cordialmente con la donna accarezzando lungamente i due gemelli. Altre tre madri le hanno presentato ciascuna un bimbo nato pure nel fausto giorno dell'evento sabaudo.

Quindi, guidata dal direttore del Policlinico, la Principessa ha visitato minuziosamente i vari reparti dell'istituto.

In serata il Principe Umberto e la Principessa Maria, dopo aver preso parte ad un pranzo intimo offerto dal sen. Puricelli hanno raggiunto l'ippodromo di San Siro, assistendo alla disputa del Premio Cavalchina. La folla elegantissima che gremiva recinti e viali del «peso» ha accolto i Principi con una vibrante manifestazione di deferente simpatia.

A mezzanotte gli augusti ospiti hanno partecipato poi ad una festa nei saloni di casa Puricelli in onore degli aristocratici attori dei «Trionfi sabaudi» che sono intervenuti nei ricchissimi costumi, conferendo così alla festa un aspetto coreografico oltre ogni dire fastoso e suggestivo.

Il sen. Suardo torna dall'A. O. dove ha organizzato i servizi dell'«Infail»

ROMA, 10

A bordo del «Leonardo da Vinci» è tornato dall'A. O. I. il sen. Giacomo Suardo, presidente dell'Istituto nazionale fascita infortuni, accompagnato dal direttore centrale, comm. Cassinelli, dopo circa quattro mesi di permanenza nelle terre dell'Impero, dove il conte Suardo ha personalmente provveduto ad una vasta e già efficiente organizzazione dei servizi dell'«Infail» istituendo, in aggiunta alle preesistenti direzioni di Asmara e Mogadiscio nuove sedi, uffici ed ambulatori

Oggi giunge a Napoli dall'A. O. I. l'eroica Brigata «1.o Febbraio»

NAPOLI, 10

La mattina dell'11 giugno giungerà a Napoli dall'A. O. I. il piroscafo «Piemonte» con i seguenti comandi e reparti della 5.a Brigata «1.o Febbraio»: Comando di Brigata e Quartier Generale, drappello automobilistico del Quartier Generale, Comando 142.a Legione e 142.o Battaglione CC. NN., 224.o Battaglione CC. NN., 142.a Batteria cannoni da 65.17, 186.o Battaglione CC. NN., Comando 107.a Legione e 107.a Batteria cannoni da 65.17 CC. NN.

La 5.a Brigata CC. NN. «1.o Febbraio», già 5.a Divisione, fu mobilitata il 15 luglio 1935. Al comando di S. E. il Luogotenente Generale Attilio Teruzzi, alla fine di novembre 1935, si raccolse a Decamerè e il 16 dicembre mosse verso Adi Cajè, prendendo posizione il 18 dicembre nella valle dell'Oben Mai Aini. Il 26 dicembre, investita la regione di Enda Mariam, raggiunta il 27, attraversando aspre montagne quasi completamente priva di acqua, la Divisione continuò l'avanzata nell'Adi Abo, raggiungendo il 1.o marzo Selaclaca, ove fu operato il congiungimento col 2.o Corpo d'Armata operante nello Scirè.

Questa marcia addirittura epica fu effettuata fra le insidie del nemico, le sofferenze della sete e del caldo attraverso una regione quasi inesplorata. Verso la fine del mese di aprile 1936 XIV la «1.o Febbraio», al comando del compianto Luogotenente Generale Vittorio Vernè sostituì nel Semien la Divisione «Gavinana», pacificando presidiando civilizzando l'impervia regione. Le ricognizioni in armi si alternarono al lavoro e, fra le altre, eseguì parte di una strada camionale di circa 100 km. che da Tacazzè conduce fino alla valle della barriera montuosa. Questa costruzione fu effettuata durante il periodo delle grandi piogge in condizioni difficilissime.

Reparti della «1.o Febbraio» hanno scalato tutte le più alte vette del Semien, fra cui il Ras Dasciam, il più elevato massiccio dell'Etiopia, alto m. 4680. La Brigata che oggi ritorna in Patria è al comando del Luogotenente Generale Ademollo Labruschini. Durante la battaglia dello Scirè, alla memoria dell'eroico capomanipolo conte Leonardi Vittorio Emanuele di Villa Cortese, fulgido episodio di valore, fu concessa la medaglia d'oro al valor militare.

La Consulta per il credito esamina i problemi assicurativi nei territori dell'Impero

ROMA, 10

Sotto la presidenza dell'on. Raffaello Riccardi, si è riunita stamane, presso il Ministero dell'Africa Italiana, la Consulta tecnico-corporativa per il credito e l'assicurazione. Sulla scorta dell'esauriente relazione elaborata dalla Commissione di competenza, si è portato l'esame sui vari aspetti e problemi del settore assicurativo nei territori dell'Impero. Dopo ampia discussione, la Consulta ha approvato la relazione stessa ed ha proceduto indi a esprimere il proprio parere sulle domande avanzate dalle Compagnie assicuratrici intese ad ottenere la prescritta autorizzazione a svolgere attività in A. O. I. La Consulta ha infine nominato una apposita Commissione della quale fanno parte anche i rappresentanti delle categorie interessate per lo studio dei particolari problemi del credito, in ordine ai vari settori produttivi operanti nei territori dell'Impero.

Il Congresso odontoiatrico in connessione con la Mostra per l'assistenza all'infanzia

ROMA, 10

In occasione della Mostra per la assistenza all'infanzia, promossa dal P. N. F. avrà luogo nei giorni 26, 27 e 28 di questo mese un congresso stomato-odontologico sulla propaganda educativa, profilassi e cura dei bambini, per cui sono state fissate le modalità. Sono all'ordine del giorno cinque relazioni e oltre centi comunicazioni riguardanti la profilassi, l'igiene e la terapia dei denti dei bambini. I lavori si svolgeranno nella sede della grandiosa e interessantissima esposizione al Circo massimo e le iscrizioni vanno dirette alla Regia clinica odontoiatrica di Roma, oppure alla Segreteria generale del congressi, Circo Massimo, Roma.

Il raduno a Roma dei cavalieri d'Italia

ROMA, 10

Nei giorni 26, 27, 28, 29 giugno i cavalieri d'Italia in congedo saranno radunati a Roma per rendere omaggio al Re Imperatore e per sfilare davanti al Duce.

Possono partecipare al raduno i soci iscritti all'Associazione, i cavalieri non ancora iscritti, i nuovi soci (simpatizzanti), le dame patronesse e i familiari

La tessera del raduno per i viaggi con i treni speciali costa lire 36 se in III classe; lire 60 se in II classe. Essa dà diritto al viaggio dal luogo di residenza a Roma e ritorno. Se il radunista non risiede in località per cui passano i treni speciali, con tale tessera potrà raggiungere gratuitamente, in III classe, le stazioni di origine o di transito dei treni speciali.

Per i cavalieri non ancora iscritti all'Associazione, i nuovi soci (simpatizzanti), le dame patronesse e i familiari i prezzi di cui sopra, saranno: lire 43 se in III classe; lire 70 se in II classe. Non occorre altra tessera oltre quella del raduno.

Per tutti coloro (soci e nuovi soci) che desiderano viaggiare per proprio conto verrà rilasciata una speciale tessera (costo lire 10, per diritto di vidimazione) la quale dà diritto a viaggiare su treni ordinari (diretti e direttissimi) con la riduzione del 70 per cento e con la riduzione del 50 per cento se il radunista è familiare di socio o patronessa. Validità di detta tessera: 30 giorni. Le tessere del raduno, durante il tempo di esso dànno diritto a tutti all'assicurazione contro eventuali infortuni, furto con scasso nella dimora abituale del radunista e perdita del bagaglio, ed a facilitazioni varie (alberghi, alloggi tipo militare, ristoranti, cinematografi, tessera auto-tranviaria per tutta la durata del raduno (lire 5), ecc.

Le Amministrazioni statali e parastatali hanno concesso agli impiegati civili e agli ufficiali in S. P. E. che desiderano partecipare al raduno, la relativa autorizzazione con la corresponsione dello stipendio o paga per la durata del raduno e del viaggio di andata e ritorno. Per le altre amministrazioni, aziende private ecc. sono in corso pratiche al riguardo con le Confederazioni dei datori di lavoro.

Presso la stazione di Roma-Termini (lato arrivi) ed in quelle periferiche funzioneranno degli Uffici di informazioni con personale fornito dalla Società Italviaggi incaricata del servizio logistico, ove i radunisti potranno rivolgersi per informazioni, chiarimenti e comunicazioni. Il Comando di tappa funzionerà dal 26 giugno p. v. a Palazzo del Drago, via Quattro Fontane n. 20.

Gli itinerari dei treni speciali, data di partenza (giorno ed ora) verranno tempestivamente comunicati agli interessati, tramite le Sezioni dipendenti, oppure personalmente ai radunisti iscritti direttamente presso la presidenza generale. Per l'alloggio, il vitto, le gite sono state accordate notevoli riduzioni.

Il commercio del vetro in Italia

ROMA, 10

L'«Agenzia d'Italia e dell'Impero» pubblica le seguenti cifre che riguardano l'importazione e l'esportazione delle lastre di vetro in Italia. Negli anni dal 1926 al 1935, l'Italia ha importato lastre di vetro e di cristallo per la somma complessiva di lire 173.775.000 con una media annua di lire 17.377.000, ed ha esportato per lire 12.410.000 per una media annua di 1.241.000 lire. Dal 1.o gennaio al 31 marzo 1937 invece, l'Italia ha importato per lire 121.000 ed ha esportato per lire 1.431.000.

Notiziario istriano

POLA, 10

Un'ispezione del Prefetto nel mercato centrale

S. E. Cimoroni, nella sua qualità di presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni e quindi del comitato provinciale dei prezzi, ha oggi visitato senza preavviso il mercato centrale.

Ricevuto dal direttore del mercato, console Mozzatto, e dal dirigente l'ufficio prezzi, prof. Braghetta, S. E. il Prefetto ha ispezionato minutamente tutti i servizi. E' questa la terza ispezione compiuta dal 9 maggio, giorno del passaggio del servizio prezzi dalle Federazioni fasciste ai Consigli provinciali delle Corporazioni.

L'Ammiraglio Türr in visita alle Scuole «C.R.E.M.»

Quest'oggi è giunto nella nostra città l'Ammiraglio Türr per una visita d'ispezione alle locali Scuole C. R. E. M.

Com'è noto, l'Ammiraglio Türr fu a suo tempo comandante di dette Scuole, per la cui organizzazione egli profuse tutta la sua esperienza e la sua profonda competenza in questioni marinare. Il suo nome è perciò legato indissolubilmente a quello delle Scuole, dove è ricordato con ammirazione

L'Ammiraglio Türr, che si tratterrà qui anche nella giornata di domani, è stato ricevuto con gli onori dovuti al suo grado.

Il piano urbanistico del prof. Lenzi elogiato al Congresso nazionale

La città di Pola era stata invitata ad esporre al primo Congresso nazionale di urbanistica di Roma il piano ideato dall'architetto prof. Luigi Lenzi, che fu ampiamente illustrato dai giornali della regione e sul quale si erano espressi vari organi sindacali e consultivi.

Alla Sapienza sono state esposte tre tavole illustrative e alcuni schizzi che davano un'idea della sistemazione futura del Foro e delle zone intorno alla stazione ferroviaria e all'Arena. I piani sono stati esaminati con molto interesse e molte delle soluzioni studiate hanno avuto approvazioni significative. L'Istituto nazionale di urbanistica ha inoltre chiesto di poter trattenere i piani a Roma per trasmetterli nel prossimo ottobre a Vienna, ove sarà tenuta una mostra internazionale di urbanistica.

Consta che quanto prima gli organi competenti locali e provinciali saranno chiamati a dare il proprio parere sull'edizione definitiva del piano regolatore di Pola.

Cannoni del '600 scoperti in una regione russa

RIGA, 10

Durante i lavori di sterro in regione di Tula, nella Russia centrale, alcuni contadini hanno rinvenuti tre antichi cannoni di ghisa che si fanno risalire al XVII secolo. Si ritiene che i cannoni abbiano appartenuto alle truppe dello Zar Vassili Sciuiski, e siano stati poi catturati dai contadini insorti a quell'epoca contro il Governo di Mosca.

La giornata più calda di tutto un secolo a Berlino

BERLINO, 10

Il termometro ha segnato nel pomeriggio di oggi a Berlino 36 gradi all'ombra. Tale temperatura è la più elevata che si sia mai registrata da 100 anni a questa parte. Tre fanciulli e un giovane ventenne, hanno trovato la morte facendo il bagno nei laghi dei dintorni della capitale.

Vittime e danni ingenti a causa di un temporale in Svezia

STOCCOLMA, 10

Un violentissimo temporale ha infuriato su tutta la Svezia, causando ingenti danni ai raccolti. I fulmini hanno provocato numerosi incidenti e ucciso tre persone che dormivano in un casolare.

L'incendio della stazione di Halle

Nuovi particolari sulla catastrofe

HALLE, 10

In seguito ad ulteriori accertamenti la Direzione delle ferrovie comunica che il numero dei morti a causa dell'incendio della stazione merci ammonta a cinque e quello dei feriti a quattro. Mancano ancora all'appello 9 uomini di una squadra del turno notturno.

Sono andati distrutti 120 vagoni carichi e 45 vagoni vuoti oltre a 400 tonnellate di merci in deposito e a 4 autocarri

Circa le cause dell'incendio, prevale l'ipotesi che esso sia dovuto allo scoppio di una bombola di ossigeno provocato dal caldo. S'apprende intanto che un altro grave incendio ha distrutto stamane una grande azienda agricola nei pressi di Kappeln; centocinquanta maiali hanno trovato la morte tra le fiamme. I danni sono ingentissimi.

La regione di Bordeaux devastata da un nubifragio

BORDEAUX, 10

Una tempesta di violenza inaudita ha sconvolto ieri sera tutta la regione. Molti edifici dei quartieri bassi, molti villaggi dei dintorni sono stati inondati. Numerosi pali dei servizi elettrici sono stati abbattuti e tutti i paesi da Bordeaux a Dax sono rimasti molto tempo nell'oscurità. Anche i treni hanno subito notevoli ritardi.

I danni materiali sono considerevoli.

Attacchi rossi contenuti e respinti al sud nelle Asturie e a Madrid

Sanguinosi combattimenti ad Almeria fra anarco-sindacalisti e marxisti

PARIGI, 10

Le operazioni sui vari fronti sono state oggi limitate ad azioni locali, dato che il cattivo tempo in generale continua a paralizzare ogni attività interessante. Nel settore sud dell'Aragona alcuni attacchi di catalani a Tossos, Camino Real e Belchite sono stati facilmente respinti.

Città inermi bombardate

Analoga sorte è toccata ad una offensiva rossa a nord-est di Madrid, sul fronte di Soria: approfittando della nebbia, una brigata internazionale, preceduta da carri di assalto, era riuscita a prendere piede in una posizione nazionalista della zona di Las Invieras; ma un po' più tardi requetes e falangisti partivano al contrattacco, sloggiando il nemico al quale infliggevano delle perdite valutate in 500 uomini. Oltre 50 morti venivano raccolti sul terreno e inoltre erano catturati cinque mitragliatrici di fabbricazione russa, un centinaio di fucili e sette prigionieri, tra cui un tenente norvegese, due miliziani svizzeri e un ebreo tedesco. Anche nel settore asturiano di Tacca un'offensiva locale marxista è stata facilmente contenuta e poi energicamente respinta.

I rossi da parte loro hanno compiuto una delle solite prodezze, bombardando i popolosi sobborghi di San Lazzaro e di Deteranada, mentre le inermi popolazioni civili ancora dormivano, nelle ore antelucane di stamane. Si hanno a deplorare otto morti e 72 feriti.

Informazioni da ottima fonte confermano che ad Almeria si è verificata un'insurrezione anarchico-sindacalista. Gli insorti hanno rapidamente sopraffatto le forze federali e hanno preso possesso della piazza dopo una lotta cruenta, presidiando fortemente i punti strategici della città.

La situazione, secondo le stesse fonti, è considerata grave e da Valencia sono già partite cospicue forze rosse per sopprimere il movimento anarchico. Secondo informazioni successive, pervenute da Gibilterra, accaniti combattimenti starebbero ancora svolgendosi per le strade di Almeria; durante questi conflitti avrebbero trovato la morte numerosi anarco-sindacalisti e marxisti.

Rifornimenti terrestri...

Intanto le notizie sui rifornimenti che partono da molti Paesi, soprattutto dalla Francia e dalla Svizzera, alla volta della Spagna rossa attraverso la frontiera pirenaica, continuano a giungere ininterrottamente.

Ieri la polizia svizzera ha scoperto, una rimessa di automobili, un altro deposito di armi che dovevano passare il confine francese, tra cui 30 mitragliatrici e 70.000 cartucce. Tale scoperta è messa in relazione con le numerose altre precedenti relative all'organizzazione di un vasto traffico di armi su territorio svizzero per le forniture, attraverso la Francia, dei rossi spagnoli. Le armi scoperte stavano per essere convogliate su Narbona, punto di concentramento di tutto il traffico.

I giornali di stasera affermano che già da varie settimane erano state inviate delle commissioni rogatorie alla Giustizia francese per l'interrogazione di alcuni testimoni residenti a Narbona. Tuttavia, a quanto affermano i giornali, il Governo francese non ha dato nessun seguito alle domande della Giustizia svizzera.

Si segnala altresì che nel nuovo aerodromo francese di Villeneuve si svolgono corsi di addestramento per aviatori spagnoli rossi. La stampa di destra protesta vivamente con il Ministero dell'Aria, ma senza ottenere alcun risultato. Giunge pure notizia che una delegazione del fronte popolare francese è arrivata a Bilbao con un carico di viveri.

Da Angers si ha che due misteriose automobili con i fanali spenti si sono fermate improvvisamente, la notte scorsa, dinanzi al recinto del centro di mobilitazione di cavalleria. Alcuni individui, scesi dalle vetture, hanno oltrepassato il recinto scavalcando le mura. Le sentinelle hanno dato l'allarme e gli sconosciuti si sono rapidamente allontanati.

E' questo in ordine di tempo l'ultimo di numerosi episodi consimili verificatisi recentemente nelle vicinanze di edifici militari francesi.

...e marittimi

Oltre a queste notizie si apprende dal Jour la conferma che il piroscafo francese partito il 19 maggio scorso da Marsiglia con un carico di materiale da guerra non era diretto nell'Irak, come si era cercato di far credere, ma in un porto della Spagna rossa. La Legazione dell'Irak a Parigi ha inviato infatti al giornale un breve comunicato in cui si conferma che il materiale da guerra in questione non appartiene in alcun modo al Governo dell'Irak.

Anche da Istanbul si riceve che, proveniente da Odessa e diretto a Valencia ha colà transitato questa notte il piroscafo spagnolo «Ciudad de Cadiz» con a bordo 700 tonnellate di materiale bellico e 12 tanks.

Voci arrivate a tarda ora da Bruxelles rivelano il malumore e la vivissima indignazione di gran parte della stampa belga per l'arresto arbitrario dei profughi nazionalisti spagnoli.

La Gazette qualifica questo atto mostruosamente arbitrario e contrario al diritto di asilo. Il Metropole, scrivendo sullo stesso argomento, conclude che il Governo di Van Zeeland è sempre più rimorchiato dal Fronte popolare ed il Libre Belgique scrive che è inammissibile arrestare degli spagnoli con il pretesto che essi sono nazionalisti, mentre i delegati spagnoli del Fronte popolare fanno aperta propaganda nel Paese.

Nobile lettera alla Milizia del padre d'un Caduto in Spagna

TORTONA, 10

L'ex combattente Ernesto Pedaggio, della classe 1891, padre del legionario Vincenzo Pedaggio, caduto in Spagna, ha chiesto con una nobile lettera al comando della Legione Valle Scrivia, di essere arruolato al posto del figlio nella M. V. S. N., dichiarandosi pronto a qualunque chiamata per il trionfo della civiltà fascista.

Eroica morte sul fronte aragonese del fascista Renzo Piccio

ROMA, 10

E' caduto da prode sulla Sierra de Alcubierre il fascista Renzo Piccio, del Fascio italiano di Madrid. Animato da un altissimo ideale, egli si era arruolato volontario fra i falangisti spagnoli, e con un manipolo di 60 uomini difendeva una posizione difficile sul fronte aragonese. Attaccati dai rossi con forze soverchianti, i falangisti si difesero eroicamente fino all'ultimo uomo e caddero tutti.

La salma del Piccio, ucciso da una granata, fu ricuperata e trasportata a Saragozza, dove le furono resi solenni onoranze, alle quali partecipò il Fascio italiano al completo e la cittadinanza, ammirata e commossa per l'eroico sacrificio del fascista italiano.

La criminale industria del ratto in America

Ricchissima signora misteriosamente scomparsa

STONYBROOK (New York), 10

La signora Alice Parsons, molto conosciuta nell'alta società metropolitana, è stata rapita ieri sera, poco prima di mezzanotte, dalla sua residenza di Long Island. Stamane il marito William, rientrando nella sua abitazione — era stato assente parecchi giorni — ha trovato sullo scrittoio una richiesta di 25.000 dollari per la liberazione della consorte.

Organizzazione diabolica

La signora, che è figlia di uno dei principali industriali cartieri degli Stati Uniti, fu vista per l'ultima volta ieri sera verso le 11 sulla porta principale della sua abitazione di Long Island. Aveva fatto pochi passi sulla via, quando due individui, discesi da un'automobile, la fermarono e, dopo breve conversazione, la invitarono a salire sulla loro automobile. Alcuni hanno riferito alla polizia che la signora fu costretta a salire con disinvoltura nell'automobile, ma la polizia ritiene si tratti di un particolare nato nella fantasia di menti malate, senza spiegare su che cosa si fondi tale supposizione.

Una delle prime circostanze emerse dalle indagini è costituita dal fatto che la richiesta di 25.000 dollari fu rinvenuta sullo scrittoio del signor Parsons verso le 11 di stamane soltanto. Il cameriere che aveva spolverato il mobilio alcune ore prima, ha dichiarato di non aver notato la lettera. Dopo alcune ore di indagini, la polizia ha espresso dei timori per la sorte della signora ed ha dichiarato che il ratto è indubbiamente uno dei più diabolicamente organizzati degli ultimi tempi. Le piste si perdono rapidamente o s'incontrano con altre in senso contrario, sicchè si brancola ancora nel buio più fitto quanto alle indicazioni che portino all'identificazione dei rapitori.

Solo la figlia adottiva della signora Parsons, Anna Kupryanova, ha narrato che, stando dietro i vetri di una finestra, ha potuto notare che la signora ieri sera si era incontrata con un uomo e una donna, e non già con due uomini, i quali l'hanno invitata a salire in automobile. Le due persone furono già incontrate nella mattinata di ieri dalla signora, mentre compiva una passeggiata nelle vie centrali di Stonybrook, il quartiere più elegante di Long Island, con la Kupryanova.

L'allarme per la scomparsa della signora è stato dato stamane dalla sua cameriera quando, entrata nella camera da letto, ha constatato che la signora non era rincasata, il che era contrario alle sue abitudini. Il dubbio è diventato poi certezza quando, alle 11, è stata rinvenuta la lettera di ricatto.

Il biglietto del ricatto

La polizia ha radiodiffuso un allarme in otto Stati invitando tutti i cittadini di essi ad adoperarsi per la ricerca dei rapitori della signora.

Le indagini si sono fatte intensissime nelle ultime ore in seguito alla scoperta di un'ascia con macchie di sangue relativamente fresche a poca distanza dalla villa abitata dalla famiglia Parsons.

Il biglietto con il quale i rapitori chiedono 25 mila dollari per liberare la signora è redatto a lapis ed è del seguente tenore: «Bill Parsons. Teniamo vostra moglie. Portate 25 mila dollari alla stazione terminale degli autobus in Jamaica entro 24 ore. Un nostro uomo v'incontrerà. Non fatevi accompagnare dalla polizia. Se lo farete non potrete mai più parlare alla vostra Alice».

Jamaica è una località prossima a Long Island. *(United Press)*

Dove è finito il brasiliano Pedroni?

PARIGI, 10

Si ha da Le Havre che un dramma misterioso, che presenta una curiosa analogia con la scomparsa dell'attore inglese Frank Woster da bordo del transiatlantico «Paris», si è prodotto a bordo di un piroscafo brasiliano, il «Raoul Soares», giunto a Le Havre lunedì sera proveniente dal Brasile. Nella notte da sabato a domenica un passeggero del «Raoul Soares», il signor Pedro Pedroni, di 27 anni, suddito brasiliano, scomparve in circostanze che non sono state ancora chiarite, mentre si trovava al largo di Lisbona. Il Pedroni si recava a Harlem, ove andava a rappresentare gli scouts brasiliani. Si era imbarcato al Brasile, in compagnia di un amico, Dadiani, medico romeno, figlio del principe Dadiani e della principessa Jagello. I due amici occupavano la stessa cabina. Poche ore prima dell'arrivo a Lisbona, il Pedroni disse al suo amico, con il quale si trovava in cabina: qui fa troppo caldo, salgo sul ponte a fare quattro chiacchiere con una giovane passeggera tedesca e andò via. Era circa la mezzanotte.

Verso le cinque del mattino, Dadiani, non avendo visto ritornare il suo amico, avvertì il comandante del piroscafo. Furono fatte ricerche, ma senza risultato. Il giovane era scomparso, probabilmente caduto in mare. Questa è almeno la versione che dà il dott. Dadiani, l'ultima persona che vide lo scomparso. D'altro canto la giovane tedesca, messa in causa dal Pedroni, non è stata ritrovata finora.

Il comandante della nave, interrogato dall'ispettore di polizia speciale di Le Havre, all'arrivo del piroscafo in questo porto, dichiarava che un incidente era impossibile a bordo e che un passeggero non poteva cadere in mare che volontariamente.

La polizia speciale ha appreso, durante la sua inchiesta, che, alla partenza dal Brasile, nel momento in cui s'imbarcava, Pedro Pedroni si era visto chiedere una somma di 10.000 franchi.

Stamane, mentre gli agenti si preparavano a riprendere l'inchiesta, si constatò la scomparsa anche del dott. Dadiani. Approfittando del va e vieni causato sul piroscafo dalle operazioni di scarico, il giovane dottore era sceso a terra senza essere notato da nessuno.

Che cosa bisogna pensare di questa scomparsa? Il dottore era stato pregato di tenersi a disposizione delle autorità.

Altri due bambini spariti in Francia

PARIGI, 10

Le autorità sono preoccupate per il numero sempre crescente di ragazzi che scompaiono misteriosamente. A Bordeaux si ricerca invano da due giorni un bambino di sei anni, certo Roumegoux che, uscito da un negozio nel quale la madre era entrata per fare degli acquisti, non è stato più visto.

Anche ad Avignone è scomparsa una bambina di 4 anni e i genitori temono che essa sia stata rapita. Le indagini eseguite dalla polizia, non hanno avuto fino ad ora alcun successo.

Il padre della bimba sbranata vuole l'uccisione dei cani del S. Bernardo

GINEVRA, 10

Una strana polemica alla quale partecipano parecchie associazioni per la protezione degli animali e non soltanto svizzere ma anche straniere, si trascina da alcune settimane a proposito della sorte riservata ai cani dell'Ospizio del Gran San Bernardo che nello scorso mese in circostanze assolutamente inesplicabili assalirono e ridussero a brandelli provocandone la morte istantanea la figlia tredicenne del dott. Bremond. Il padre dell'infelice giovanetta dichiarò che avrebbe rinunciato ad ogni risarcimento di danni, non volendo fare una speculazione sulla morte della figlia, a condizione tuttavia che i cani fossero stati senz'altro uccisi dato che rappresentano un grave pericolo per la vita dei turisti che si recano al Gran San Bernardo.

Contro questa pretesa insorsero parecchie associazioni per la protezione degli animali ricordando che da secoli a questa parte i cani del Gran San Bernardo hanno al loro attivo il salvataggio di centinaia e centinaia di persone smarritesi tra la neve mentre d'altra parte, salvo il tragico incidente in cui ha trovato la morte la figlia del dott. Bremond, che, per quanto grave, costituisce pur sempre un caso isolato, i cani dell'ospizio non hanno mai torto un capello a una persona. Perciò le bestie dovrebbero tutto al più essere rinchiuse in un locale e tenute in osservazione, ma in nessun caso essere uccise.

Di chi è figlio?

Un bambino disputato da un muratore e da un veterinario

ISTANBUL, 10

Un muratore di Brussa, tale Mehmet, otto anni or sono smarrì un suo bambino di tre anni. Il fatto avvenne durante una partita sportiva sull'Ulu Dagh, che è il nome turco dell'Olimpo di Bitinia. Le ricerche non dettero buoni risultati e il piccolo Sadi rimase introvabile. Ma le angoscie del padre non cessarono. Di quando in quando gli arrivavano segnalazioni non sempre disinteressate. Erano indovini, sonnambule, cartomanti che si offrivano di dargli notizie del suo bambino, ma che miravano, soprattutto a carpirgli del denaro. Mehmet, stanco di essere truffato, ricorse ai Tribunali ed ebbe la magra soddisfazione di veder condannati gli sfruttatori della sua sventura.

Giorni addietro, però, gli si fece sapere che il suo bambino era vivo e si trovava a Smirne, nella casa di un veterinario, tale Aziz. Inutile dire che Mehmet corse subito a Smirne. Non visto, egli riuscì ad avvicinare il bambino. Credette di riconoscerlo e tentò persino di rapirlo, ma dovette rinunciare all'impresa, perchè il ragazzo si mise a gridare e fece accorrere gente. Intervenuta la polizia, il veterinario giurò su Allah che il bambino è suo figlio. D'altra parte Mehmet affermò che il piccolo doveva avere due segni caratteristici: una piccola ferita sulle labbra e un neo sul dorso. Si constatò che la ferita alle labbra non esisteva, ma esisteva il neo sul dorso. Il veterinario dovette chiamare la levatrice e il medico che avevano assistito alla nascita di Sadi, in seguito alla testimonianza dei quali il bambino rimase ad Aziz. Realmente il bambino ha una rassomiglianza straordinaria col figlio del muratore, rassomiglianza che si rileva dalle fotografie. Persino il nome si rassomiglia, perchè il bambino smarrito si chiama Sadi, quello ritrovato si chiama Sciadi. La madre del muratore si è trasferita a Smirne e non vuole rassegnarsi a tornare a Brussa senza il bambino, che ora ha poco più di 11 anni.

Il veterinario, che comprende il dolore di quella povera gente, ha finalmente avanzato una proposta: Poichè il muratore ha una figlia poco più piccola del ragazzo, si attenda che tutti e due raggiungano l'età per unirsi in matrimonio. Ma il muratore non vuol sapere di questo accomodamento e forse la questione finirà in Tribunale.

Delitti commessi in Svizzera dal ladro della Madonna d'Ancona

LUGANO, 10

La polizia ticinese è riuscita a stabilire che il Luigi Calatrone autore del furto dell'immagine della Madonna di Ancona, evaso dalla Corte d'Assise di Milano e arrestato in questi giorni a Parigi, è anche l'autore del tentato assassinio di una guardia doganale svizzera.

Egli rubò successivamente due biciclette e si portò a Lugano dove aveva appuntamento con l'altro suo compagno evaso dalla Corte d'Assise di Milano, certo Luigi Poncia. I due abbandonata a Lugano l'amante del Poncia, certa Angela Farati, proseguirono il loro viaggio

NOTIZIE BREVI

Una delegazione dell'incrociatore-scuola francese «Jeanne d'Arc» è stata ricevuta nella sala delle feste del Municipio di Kiel. Il primo Borgomastro della città ha porto il benvenuto. Gli ha risposto il capitano dell'incrociatore francese, ringraziando per le cordiali accoglienze avute.

Un incendio scoppiato nella località di Ullonica presso Kielce (Polonia) ha distrutto una cinquantina di abitazioni e un centinaio di rimesse, capannoni, ecc. Una donna e un bambino hanno trovato la morte fra le fiamme. Parecchie persone sono rimaste gravemente ferite.

Il Governo del Lussemburgo in seguito ai risultati delle elezioni di domenica ha presentato le dimissioni. La Granduchessa si è riservata di decidere.

Proveniente da Istanbul è stato di passaggio al Pireo l'Emiro della Transgiordania Abdullah che rientra in patria.

A causa della rivalità fra due organizzazioni operaie è scoppiato lo sciopero generale nelle regioni tessili di Orizaba (Messico). Si teme che esso si estenda anche alla regione industriale di Puebla.

Bollettino meteorologico

10 giugno

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., m.	+29	+22
Roma	staz.	misto, m.	+34	+21
Torino	staz.	misto	+27	+17
Milano	var.	misto	+29	+21
Genova	var.	misto, m.	+31	+24
Venezia	—	—	—	—
Firenze	aum.	misto	+34	+22
Ancona	staz.	misto, m.	+26	+22
Bologna	staz.	sereno	+31	+23
Napoli	staz.	cop., cal.	+33	+24
Taranto	var.	ser., m.	+27	+21
Palermo	dim.	nebb., cal.	+35	+23
Catania	dim.	ser., ag.	+30	+15
Cagliari	var.	cop., cal.	+32	+25
Tripoli	aum.	misto, m.	+40	+25
Messina	var.	misto, m.	+27	+21
Trento	dim.	misto	+29	+14
Lecce	var.	sereno	+31	+21
Bari	var.	ser., m.	+26	+22
Sanremo	var.	misto, m.	+31	+27
Bengasi	aum.	ser., m.	+25	+16
Rodi	anm.	ser., m.	+25	+21
Rimini	staz.	misto, m.	+27	+20
Foggia	dim.	nebbioso	+31	+16
Sassari	staz.	misto	+29	+18
Bolzano	var.	misto	+31	+20

Previsioni del tempo per l'11 giugno. (Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia tempo buono. Venti intorno a levante. Cielo nuvoloso ad intervalli. Temperatura stazionaria. Mare poco mosso.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 19 giugno 1937, alle ore 16, in Trieste, via Stuparich n. 4, si procederà alla vendita di una machina pulitrice e smerigliatrice con motorino e due macchine da cucire per calzolaio. Il Cancelliere della R. Pretura.

1) **Per la chiusura delle scuole.** — Il premio a quelli che sono stati bravi.
2) **Per domenica 13, grande giornata di Cresima.**
3) **Per Sant'Antonio.**

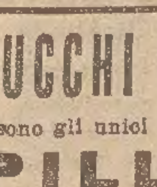
Tre occasioni per ricordare
CAVALLAR
e la sua scelta di Orologi, Oreficeria, Regali

OREFICERIE **Buda** CRESIME
occasione regali
ribassi 30-50%
CARDUCCI 51 C. GARIBALDI 35 TEL. 60-94
VISITATE LE NOSTRE VETRINE

tortonese
di Torino
Esporrà in TRIESTE all' ALBERGO SAVOIA nei giorni 17, 18 Giugno
ABITI per mare e villeggiatura
eleganti, convenienti

AZIONI MONTECATINI
LE MIGLIORI QUOTAZIONI
PRESSO A. BOLAFFIO

TRIOFOSFORO
Ricostituente - nervino eroico
La *nevrastenia*, la *impressionabilità*, la *depressione cerebrale* e la *debolezza irritabile* si vincono col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali, risollevano l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 10.85 la scatola o flac. o L. 62 le 6 scatole o flac. spedisco racc. franco. *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 25675: 8-5-35-XIII)

Tutti, uomini e donne fino a 40 anni
POSSONO AUMENTARE STATURA

da 4 a 7 centimetri in 120 giorni previo pratico, sicuro e meraviglioso metodo moderno ginnico - dietetico. - Si spedisce franco domicilio inviando vaglia di L. 10 a: ROSSI LUCIANO, Casella Postale Numero 857 - MILANO

SUCCHI VEGETALI
sono gli unici componenti delle
PILLOLE
preparate nella farmacia
ROVIS
Ottime nelle cure primaverili e autunnali. Portano sollievo immediato alle emorroidi. Vincono la stitichezza abituale.
In tutte le farmacie a L. 2.30 la scatola
(Aut. Pref. Trieste, 3219-6489)

La paura dell'oro

Il mondo soffre in questi giorni di un travaso di oro, malattia finanziaria con sintomi e complicazioni di carattere politico.

Malattia epidemica, oseremmo dire, al di là di certi cordoni sanitari. Dal luglio dell'anno scorso l'oro che formava l'armatura finanziaria di un Paese allora bene assestato, la Spagna, si è riversato in Russia, per tramutarsi in cannoni e munizioni. La Russia che non ne aveva bisogno anche perchè era riuscita, si dice, a mettere segretamente in valore certe nuove miniere negli Urali, lo ha gettato improvvisamente sul mercato internazionale per procurarsi quei prodotti finiti e quelle derrate che il suo sgangherato piano quinquennale non è riuscito a produrre, ed ha aggiunto, all'oro spagnolo, il proprio. La Banca di Francia non è riuscita a trattenere le proprie riserve emigrate a diecine di miliardi attraverso la Manica e l'oceano, fuggendo davanti agli scioperi, ai disordini amministrativi, al «deficit» nel bilancio dello Stato e nella bilancia commerciale, che infirmavano il suo valore legale in confronto del franco malfermo. Saturi di oro, Granbretagna e Stati Uniti, sono stati costretti a sterilizzare, cioè a convertire l'oro in buoni fruttiferi dello Stato, evitando così la creazione di nuova moneta cartacea, l'inflazione, la prosperità fittizia, la conseguente depressione.

Ma, in seguito all'accumularsi di interessi a carico di bilanci già oberati dal peso degli armamenti, si è sparsa la voce della necessità di ridurre il valore dell'oro, equivalente alla rivalutazione delle monete cartacee, particolarmente del dollaro. E' bastata questa voce perchè il processo di tesaurizzazione da parte del publico, che continua quasi ininterrottamente dal 1929 in poi, si invertisse di colpo. E la fiumana dell'oro, zampillando da mille sorgenti invisibili, si è ingrossata favolosamente, minacciando le aziende produttrici del Sud Africa, del Canadà, dell'Australia e con esse la prosperità di quei Dominii, assorbendo i fondi segreti di stabilizzazione di Londra, di Parigi, di New York, provocando ribassi con un'offerta mal contenuta e costante, minando infine gli affari internazionali in quella che era stata fino ad oggi la loro più tranquilla certezza.

Non si può distruggere l'oro come si fece col caffè, bruciandolo, o, come si fece del grano, gettandolo a mare o denaturandolo. Non si arrischia la limitazione della produzione, provvedimento deflatorio, per tema di compromettere la prosperità industriale e commerciale. Non si vuol riconoscere, come già per le derrate disponibili in quantità eccessiva, che non si tratta di eccesso di produzione, ma di difetto di distribuzione, che inibisce i mercati alle Nazioni cariche di energia produttiva e le priva quindi dello strumento degli scambi.

Il panico dell'oro ha fatto tacere, nelle Borse democratiche, le voci che accusavano le tendenze autarchiche generali — e, attraverso queste, in malafede, i regimi autoritari che col loro caratteristico vigore le sviluppano più visibilmente — del disagio degli scambi internazionali che si riflette oggi, acuto, sul mercato monetario. Sembra ormai si sia inconsapevolmente fatta strada la giusta nozione che le autarchie sono nate, se mai, dalle sperequazioni economiche, mentre queste, come quella rivelata oggi dalla fuga dell'oro, non possono che esasperarle, nella necessità di difesa.

L'Italia è una di quelle Nazioni che si è stretta intorno ai confini un cordone sanitario e che può assistere, serena spettatrice, al panico che si scatena intorno all'oro; indenne dall'epidemia, la può considerare come un fenomeno di incontinenza, sintomo di «choc» nervoso o di demenza precoce. La sua riserva aurea è intangibile, e gradualmente trae nuova consistenza da una ferrea disciplina totalitaria, preparandosi a cimentarsi nelle competizioni internazionali quando gli interessi nazionali lo esigeranno. Ortodossa nella finanza, rivoluzionaria nella riforma economica e sociale, l'Italia fascista provvede a moltiplicare la sua produzione ed i suoi scambi interni ed imperiali, facendo circolare più velocemente i mezzi di pagamento esistenti e rafforzando in questi la fiducia generale con l'assicurare l'ordine ed il progresso nella pace sociale e politica.

Non vi è artificio finanziario che possa salvare l'oro dalla sostanziale svalutazione, implicita nei crescenti prezzi mondiali delle materie prime e delle derrate. Può variare quanto si vuole il rapporto di valore fra l'oro e la valuta cartacea: ciò ha un valore di attualità soltanto per i borsisti e per gli investitori.

Ma un popolo che vive del suo lavoro e sa difendere il suo regime e la sua pace, può disinteressarsi dell'altrui disordinata agitazione che si moltiplica con un moto di vortice, davanti alla porta di salvezza spalancata e invisibile. I telai che tessono gli orpelli sembrano muoversi a vuoto di fronte a quello che intreccia il tessuto impalpabile da cui è formata la camicia dell'uomo felice. Il popolo fascista sa, o intuisce, che lo sforzo nel produrre ordinatamente quanto gli occorre, lo difende dall'anarchia e dall'incoerenza che agitano i sonni del falso ricco. E poichè l'attuale disordine dell'economia internazionale porta ad elevare il valore dei prodotti che offre e dei servigi che rende, attende che l'incomprensione e la diffidenza siano forzate a mutarsi in ammirazione ed invidia.

Vivaci critiche in Parlamento
alla politica finanziaria di Blum

PARIGI, 10

La situazione finanziaria francese, di cui abbiamo già segnalato la piega inquietante, resta tuttora al primo piano delle preoccupazioni governative e dell'opposizione moderata. Articoli di stampa, manifestazioni verbali a palazzo Borbone e soprattutto l'andamento della borsa, ne mettono quotidianamente in luce gli aspetti caratteristici, che si riassumono nell'insoddisfatto bisogno del Tesoro.

L'emorragia dell'oro

Finora, a quanto si dichiara, il franco è stato difeso efficacemente dal finanziamento normale dell'Ufficio gestione dei cambi. Ma la difesa si rivela ancora assai onerosa e, secondo le cifre che la *Liberté* riporta dal *Times*, nello spazio dal 3 all'8 giugno si è dovuto inviare a Londra oro per un valore di 820 milioni di franchi. Si presenta in tal modo lo spettro di nuove emorragie di oro e non stupisce quindi che la principale preoccupazione del Governo di Blum sia appunto quella di costringere i capitali a restare in Francia.

Il Governo riterrebbe inoltre urgente un progetto per la creazione di cinque miliardi di nuove tasse e imposte per il quale, nonostante si moltiplichino le smentite ufficiali, si seguita a dire che gravi dissaccordi si sono manifestati tra radicali e socialisti per il progetto di rialzo delle tariffe doganali, per il quale il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge che gli conferisce pieni poteri in materia.

La discussione di tale progetto ha, naturalmente, fornito lo spunto all'opposizione per una critica più violenta del solito alla politica finanziaria ed economica del fronte popolare, specialmente da parte degli ex Ministri Rollin, Paul Reynaud e Flandin, che hanno denunciato il fallimento di tutti gli espedienti a cui Blum è ricorso per migliorare la situazione finanziaria, compreso il sacrificio doloroso della svalutazione del franco.

Vincent Auriol vuole dimettersi?

Un incidente è scoppiato durante la discussione, allorchè il deputato Dommange ha chiesto d'interpellare il Governo sulle «minacce di Jouhaux alla sovranità parlamentare»; ma qui la politica ha ripreso il sopravvento e la discussione dell'interpellanza è stata aggiornata «sine die».

Proteste e critiche contro la politica finanziaria del fronte popolare sono state fatte anche al Senato, dove il relatore della Commissione delle Finanze Gardey ha denunciato che, a causa di questa gestione e dei disordini sociali, il rendimento imposte è del dodici per cento inferiore al previsto e la produzione francese è ancora del trenta per cento inferiore alla produzione normale, mentre è aumentata in tutti gli altri Paesi.

In serata questa situazione faceva correre ogni sorta di voci incontrollate, fra cui quella, già diffusa altre volte e replicatamente smentita, che il Ministro delle Finanze Vincent Auriol penserebbe di ritirarsi. L'informazione era tuttavia smentita negli ambienti competenti, dove si dichiarava che l'accordo fra Blum e Vincent Auriol era eccellente e che proprio oggi il Ministro delle Finanze aveva sottoposto a Blum il testo dei progetti finanziari che il Presidente del Consiglio aveva interamente approvato. Da segnalare che Blum in serata ha conferito anche con il Governatore generale della Banca di Francia.

Nuovi scioperi scoppiati
nel bacino carbonifero di Liegi

LIEGI, 10

Gli operai hanno ripreso il lavoro nelle miniere di carbone «Kessales» di Jemappe, ma due nuovi scioperi sono scoppiati a Flemallegrande e Montagnee, nella regione di Liegi.

I minatori reclamano aumenti di salari e rifiutano di scendere nelle miniere.

Ammaraggio forzato dell'idrovolante
del servizio Algeri-Marsiglia

PARIGI, 10

Mandano da Marsiglia che l'idrovolante che assicura il servizio quotidiano Algeri - Marsiglia, partito stamattina alle 9 da Algeri, ha dovuto, in seguito a difficoltà di ordine meccanico, posarsi in mare a circa 60 chilometri da Marsiglia. Il segnale di soccorso fu raccolto, tra gli altri, dal piroscafo «Gouverneur General Jonnart» della Compagnia generale transatlantica, partito alle 10 da Marsiglia. Il «Gouverneur General Jonnart» ha preso a bordo i 12 passeggeri dell'idrovolante, che ritornano così ad Algeri. L'equipaggio è rimasto a bordo. Un rimorchiatore è partito da Marsiglia per ricercare l'idrovolante e rimorchiarlo all'idroporto di Marignan.

L'inaugurazione alla Fiera di Padova
della Mostra dei pionieri brasiliani del volo

PADOVA, 10

Stamane è giunto a Padova il primo consigliere dell'Ambasciata del Brasile a Roma, dott. Rubens de Mello, per inaugurare, in nome dell'Ambasciatore, la Mostra dei pionieri brasiliani del volo, che si inquadra in quella allestita alla Fiera di Padova per celebrare il primato del volo. Hanno presenziato alla cerimonia inaugurale tutte le autorità, il consiglio direttivo della Fiera al completo, i Generali di zona aerea Pricolo e Porro, il commissario della Mostra Leonino Da Zara. Ha dato la sua adesione il Presidente dell'Accademia d'Italia e Presidente dell'Associazione Amici del Brasile, Guglielmo Marconi.

Il presidente della Fiera, prof. De Marzi, ha esaltato il significato di questa Mostra, sottolineando il nuovo legame che accentua sempre più i rapporti cordiali tra le due Nazioni amiche. Il dott. de Mello dopo avere espresso la viva soddisfazione dell'Ambasciata brasiliana per l'omaggio reso ai nomi ed alla memoria dei pionieri brasiliani, ha particolarmente lumeggiato la figura di Santos Dumont e ha letto un caloroso messaggio dell'Ambasciatore Guerra Duval, che così si conclude: «Voglio che questo messaggio, nella sua semplicità e sincerità brasiliana, vi dica ancora una volta la mia soddisfazione per il gesto nobilissimo e la mia ammirazione latina per il vostro idealismo realizzatore, che è il retaggio magnifico di Roma e la forza incoercibile della vittoriosa Italia di Mussolini».

Il dott. de Mello ha poi assistito nella sala d'onore della Fiera alla rievocazione compiuta da S. E. il Generale Porro dei pionieri brasiliani e particolarmente di Santos Dumont.

I primi premi dell'"Unpa,,

ROMA, 10

Presente il pubblico ed a rogito Castellini è avvenuta presso la sede dell'«Unpa» l'estrazione dei premi per le 405.000 cartoline referendemo di propaganda antiaerea. I primi premi sono stati vinti dai seguenti numeri: F 060738, G 021288, G. 009788. In apposito bollettino di imminente pubblicazione saranno elencati tutti i premi, compresi quelli di consolazione.

La Corporazione dell'abbigliamento
per il raggiungimento dell'autarchia

ROMA, 10

La Corporazione dell'abbigliamento, riunita a Roma sotto la presidenza dell'on. Parolari ha discusso vari problemi di categoria, fra i quali importante, quello riguardante il piano per il raggiungimento dell'autarchia in questo settore della produzione. Gli studi furono affidati a quattro commissioni di studio, sollecitate ad assolvere con sollecitudine il compito che il Duce ha affidato agli organi corporativi.

S'è anche trattato delle vendite di liquidazione e fu riconosciuta la opportunità di dare alle vendite di liquidazione una disciplina intesa da un lato a tutelare gli interessi e la buona fede dei consumatori e dell'altro ad impedire che tali vendite, assumendo forma di concorrenza sleale, turbino il normale andamento dei mercati. Approvati in massima i criteri informatori di uno schema di provvedimento legislativo predisposto in materia dal Ministero delle Corporazioni, la Corporazione ha proposto che per l'esame delle singole disposizioni venga costituita una commissione.

Le figurine
Un estratto delle norme del regolamento ministeriale

ROMA, 10

Pervengono al Ministero delle Finanze numerosissime istanze per svolgere concorsi a premio per accreditare determinati prodotti o per eccitare la diffusione o lo smercio in applicazione del decreto 25 marzo 1937. In attesa della pubblicazione del regolamento per l'esecuzione di detta legge, il Ministero delle Finanze, di concerto con quello delle Corporazioni, porta a conoscenza degli interessati alcune direttive alle quali le ditte dovranno attenersi:

1) Divieto di attuare concorsi a premio per le specialità medicinali, le preparazioni farmaceutiche e dei generi alimentari o comunque di largo consumo. A titolo esempiificativo si indicano i principali prodotti di largo consumo cui l'esclusione si riferisce: farine, pasta, pane, zucchero, granoturco, riso, fagioli, patate, olio d'oliva, olio di semi, lardo, strutto, conserva di pomodoro, latte, burro, formaggi, uova, caffè, pesce conservato, mortadella, salame, carni bovine, suine e ovine, carbone vegetale, legna da ardere, sapone, vino comune da pasto, marmellata, conserve vegetali ed animali ecc. In via eccezionale per i prodotti che, pur rientrando nella categoria dei generi alimentari, sono di qualità di lusso, potranno essere consentiti concorsi a premio, purchè tale premio sia rappresentato da oggetti di modesto valore.

2) Divieto nei concorsi a premio dell'uso di elementi chiave (figurine rare) e conseguente obbligo della messa in distribuzione di figurine o buoni, aventi tutti lo stesso valore ai fini della raccolta, in modo che sia decisivo per tale raccolta il numero dei buoni e non già la qualità di essi.

3) Possibilità tuttavia di estrarre a sorte, sotto regolare controllo, premi da attribuirsi ai possessori di un determinato numero di buoni o di figurine alla rinfusa.

4) Esclusione in ogni caso della corresponsione di premi in denaro e in beni immobili.

5) Il numero e il valore dei singoli premi devono essere proporzionati alla qualità e al valore delle merci poste in vendita in modo che le probabilità di vincita siano per quanto possibile estese ad una larga cerchia di consumatori.

6) Per le operazioni del genere che siano attualmente in corso e che non siano conformi ai criteri suindicati, sarà fissato dal Ministero delle Finanze, di concerto con quello delle Corporazioni, un congruo termine per lo smaltimento. Per tali concorsi sarà corrisposta la tassa sui valori dei premi, ai termini del decreto suddetto.

7) I concorsi devono essere espletati dalle ditte interessate. Non sono quindi ammissibili domande fatte da enti o da ditte che mirino ad organizzare concorsi per conto di terzi.

Il potere in Russia
cadrebbe presto in mano ai militari
Tale è il parere del Quai d'Orsay e del Foreign Office
Profondi mutamenti previsti nella politica interna ed estera

BERLINO, 10

Il D. N. B. ha da Londra:

I giornali pubblicano sotto titoli a grossi caratteri informazioni sui recenti arresti compiuti nei circoli dirigenti della Russia. La stampa non crede che si tratti di una azione esclusivamente diretta contro i trotzkisti, come si pretende a Mosca, ma riferisce che in generale si ritiene che sia sul punto di verificarsi una crisi politica.

Popolarità di Voroscilof

La Morning Post dice che osservatori bene informati predicono prossima una dittatura militare nella Russia sovietica. Nota che non è passato inosservato il fatto che Voroscilof, riceve acclamazioni non meno cordiali di quelle rivolte a Stalin e scrive:

«Nel caso in cui i militari divenissero padroni della Russia sovietica non tarderebbero a verificarsi sensibili cambiamenti nel campo della politica interna ed estera. La politica estera in particolare sarebbe posta su una base esclusivamente realistica».

Il Daily Herald scrive allo stesso proposito:

«Vi è una questione che oggi tutte le grandi Nazioni del mondo si propongono a colpo sicuro: e cioè quella di sapere ciò che avviene realmente in Russia. A Parigi soprattutto si è abbastanza preoccupati dato che il valore del patto franco-sovietico dipende dalla forza della Russia sovietica. I rapporti ufficiali che pervengono dalla Russia sono tanto contraddittori che è impossibile prestare loro la minima fede. Il Quai d'Orsay e lo Stato Maggiore francese sono convinti che si sia alla vigilia di una dittatura militare nella Russia sovietica. Anche il Foreign Office comincia a concepire dei sospetti.

Tutti spie e sabotatori

Se è inoltre esatto che nella Urss tutte le alte cariche sono ricoperte da spie e da sabotatori il regime bolscevico deve essere il più corrotto ed è il più degenerato di qualsiasi altro regime nella storia. Stalin ha rilevato che la nuova costituzione sovietica sarebbe integralmente democratica. E' tuttavia interessante notare che il numero degli arrestati e degli esiliati nella Russia sovietica superano quello di tutti gli altri Stati del mondo intero. Non vi è un solo membro del Comitato supremo del partito comunista del tempo di Lenin che oggi non sia stato fucilato imprigionato o espulso del Paese. Stalin è la sola eccezione. In tutto ciò il partito laburista britannico deve la conferma di come esso ha fatto bene a respingere fin dallo inizio il socialismo moscovita e a rifiutare qualsiasi alleanza con esso».

L'impressione a Praga

PRAGA, 10

Le edizioni serali dei giornali si occupano ampiamente dei recenti avvenimenti della Russia e riportano le notizie dei giornali stranieri che prevedono la instaurazione di una dittatura militare rilevando come il nuovo regime potrebbe recare nuovi importanti orientamenti nella politica estera. Il *Vecer* osserva che i bolscevichi non sono evidentemente riusciti a stabilire l'ordine sociale nel paese.

Un monumento imperituro dell'era fascista
Il grandioso complesso del Foro Mussolini
visitato dai giornalisti italiani e stranieri

ROMA, 10

I rappresentanti della stampa italiana ed estera, per invito del Presidente dell'O. B., si sono recati, questo pomeriggio, al Foro Mussolini per uno sguardo di insieme alle recentissime opere ed a quelle in via di costruzione che rendono insigne questo tipico e splendido monumento dell'era fascista.

Romanità vecchia e nuova

S. E. Ricci ha voluto essere, egli stesso, guida agli ospiti in questa loro visita, e li ha accompagnati dapprima nei locali dell'Accademia delle armi che, in attesa di essere adibiti a scuola di scherma, ospitano, per ora, un'interessantissima mostra degli edifici costruiti in tutta Italia a cura dell'O. B. Si tratta di una raccolta di grandi plastici e di fotografie murali, che illustrano l'attività architettonica dell'Opera, la quale ha finora edificato complessivamente 630 Case dei Balilla, Scuole di economia domestica, Case del marinaretto, 950 campi sportivi, 1150 palestre, 22 piscine, 37 teatri, 920 ambulatori, 4600 sedi organizzative minori. Accanto alla riproduzione delle Case del Balilla si veggono altri plastici e altre fotografie che si riferiscono al Foro Mussolini. Un plastico lo rappresenta come sarà, quando tutte le opere progettate verranno ultimate. Un immenso fotomontaggio mostra tutte le fasi attraverso le quali è passata la costruzione del Foro, dall'inizio dei lavori ad oggi. Interessantissimi anche i disegni eseguiti per lo studio della zona ove ora sorge il Foro Mussolini; disegni che mettono a confronto l'area dei Fori imperiali con quella del modernissimo Foro creato dal Fascismo e analizzano le vestigia dei monumenti antichi e medioevali che si trovano dove ora, tra le rive del Tevere e le falde boscose di Monte Mario biancheggia, con tutto il fulgore dei suoi marmi, questa mirabile distesa, di edifici, di stadi, di platee, di piscine, di palestre.

Le piscine e la palestra del Duce

Dalla mostra, i visitatori sono passati alle «terme del Foro Mussolini», soffermandosi soprattutto ad ammirare la piscina coperta, terso specchio azzurro fra riflessi preziosi di marmi e sontuosa ricchezza di mosaici.

Costruzione rifinitissima questa piscina, che ha una capacità di mc. 3000, pari a 3 milioni di litri, una profondità da metri 1.40 a metri 5, dimensioni m. 18 per 50, ed è formata di uno speciale impianto di depurazione, di una centrale elettrica per la produzione del vapore, di una sottocentrale aerotermica per il riscaldamento e ventilazione, di numerosi spogliatoi e di un trampolino automatico che può elevarsi sino a 10 m. Annesso alla piscina è un grande salone adibito alle cure elioterapiche, con 26 lettini e un pari numero di apparecchi di irradiazione.

Dalla piscina, che, come informa S. E. Ricci, sarà aperta al pubblico da domenica prossima, i giornalisti si sono diretti alla scuola di nuoto per ragazzi, anche questa una piscina, ma a differenza dell'altra, scoperta e circondata da un ampio e sereno peristilio. Quindi hanno ammirato a lungo la palestra ginnastica riservata al Duce, magnifica aula rivestita in marmi, ornata di statue in bronzo dorato e fornita di tutti gli attrezzi ginnici di cui può essere arricchita una palestra.

Uscendo all'aperto gli ospiti, dopo aver costeggiato il luogo dove sorgeranno tre grandi piscine scoperte, sono passati al piazzale dell'Impero, godendo da questo punto un panorama stupendo dei monumenti del Foro, che insinua ed estende le sue propagini marmoree tra il verde del mondo opposto.

Lo stadio: 80.000 posti

Attraversato l'altro piazzale, al cui centro si erge la fontana della sfera, i rappresentanti della stampa si sono soffermati allo Stadio olimpionico, grandiosa costruzione, la cui capacità attuale è di 21 mila posti, ma che, in avvenire, sarà portata a contenere 80 mila persone, essendo previsto il suo ampliamento verso la collina. Una gradinata a sette ordini digrada verso il campo, provvisto di piste per la corsa, per il lancio del giavellotto e della palla di ferro, per il salto in lungo, in alto e con l'asta. una suprema armonia di colori domina questo grande spazio silenzioso, il cui perimetro è disegnato da una corona di giovani pini, ai cui tronchi si allacciano cespugli di rose.

Terminata la visita, gli ospiti hanno espresso il vivo ringraziamento a S. E. Ricci per avere voluto essere loro di guida in questa ricognizione di una delle più imponenti realizzazioni del Regime fascista, che si impronta profondamente alla maschia bellezza, alla classica serenità ed alla gloriosa vigoria dei monumenti romani.

Thaon di Revel e Lantini concludono le visite ai bacini minerari sardi

CAGLIARI, 10

Il Ministro delle Finanze ed il Ministro delle Corporazioni hanno concluso oggi il loro sopraluogo nei bacini minerari sardi. Accompagnati dai tecnici delle varie Amministrazioni statali, i due Ministri hanno visitato le località dove si svolgono le ricerche dell'A. M. M. I. per il rame e lo stagno.

Durante il sopraluogo a La Duchessa presso Domusnovas i Ministri si sono resi conto della notevole entità del giacimento minerale di rame accertato in larga parte dagli esperimenti effettuati negli ultimi mesi e che hanno rivelato importanti zone mineralizzate di alto tenore. Nel pomeriggio i Ministri hanno visitato i giacimenti di stagno, di piombo e di zinco di Monte Mannu presso Villacidro, ove fra qualche mese saranno installati impianti per il trattamento del minerale.

Ritornando da Monte Mannu, i Ministri sono stati accolti a Villacidro da una imponente manifestazione di popolo. Rispondendo al saluto dei cittadini il Ministro delle Corporazioni anche a nome del Ministro delle Finanze ha rivolto brevi parole alla popolazione che ha vivamente acclamato il Re Imperatore ed il Duce Fondatore dell'Impero.

Al termine del sopraluogo, che ha dato modo ai Ministri di constatare gli importanti lavori e le ricerche realizzati nel corso di un anno dall'A.M.M.I. e che hanno condotto all'accertamento di importanti giacimenti di stagno, nichelio, cobalto, arsenico, manganese oltre ad altri metalli, le LL. EE. Thaon di Revel e Lantini hanno espresso il loro vivo compiacimento ai dirigenti dell'A.M.M.I. e delle altre aziende minerarie e dell'industria dei metalli per l'attività svolta nel più ampio quadro del potenziamento dell'attività economica del Paese.

In serata i Ministri hanno partecipato ad una riunione presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni, ove sono stati esaminati i più importanti problemi dell'economia provinciale.

Thaon di Revel e il Sottosegretario all'Aeronautica si sono quindi recati in volo a Sassari.

Concorso per un progetto-tipo
di alloggio popolare in cemento

ROMA, 10

Dalla Federazione industriali del cemento è stato indetto un concorso tra gli ingegneri e gli architetti italiani iscritti nei rispettivi sindacati ed albi professionali per un progetto-tipo di alloggio popolare che, oltre a rispondere ai normali requisiti, richieda un grande impiego di cemento nelle sue strutture. Ogni concorrente sarà libero di presentare uno o più progetti. Il progetto-tipo dovrà riguardare la costruzione di un alloggio per una famiglia di sette persone al quale deve risultare annesso un piccolo orto, e dovrà essere studiato secondo moderni criteri di estetica e di praticità, pur soddisfacendo alla massima economia.

I progetti a cura e spese dei concorrenti dovranno pervenire completi non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto alla sede della Federazione a Roma. E' stabilito un primo premio di lire 4000 per il progetto giudicato migliore e un secondo premio di lire 6000 da ripartirsi su giudizio della commissione tra gli altri progetti meritevoli di premio.

La guerra etiopica vista
da un ufficiale superiore tedesco

ROMA, 10

Il collonnello Rudolph von Xylander della Accademia militare germanica, noto in Europa per un suo diffusissimo studio sulla stupenda condotta della guerra in Etiopia, pubblica sul *Lokal Anzeiger* un lungo entusiastico articolo intitolato: «Il vincitore parla della vittoria». L'articolo si riferisce al recente libro del Duca di Addis Abeba tradotto in lingua tedesca col titolo «Der Abissinische Krieg».

Il colonnello von Xylander, dopo aver lumeggiato l'opera decisiva svolta dal Duce, rifatta la cronaca delle grandi battaglie del fronte nord e del fronte sud, sottolineata l'attività dei Marescialli De Bono e Graziani ed esaltato il popolo fascista, conclude dichiarando che nessun Generale dell'epoca moderna ha mai compiuto qualche cosa di simile a quanto il Maresciallo Badoglio ha portato a termine nel corso della più grande guerra coloniale che la storia ricordi.

La morte del marchese Crispolto Crispolti

ROMA, 10

Dopo otto mesi di dolorose sofferenze sopportate con mirabile rassegnazione, si è spento cristianamente nel pomeriggio di martedì 8 nella clinica dell'Ospedale di San Giuseppe il camerata marchese Crispolto Crispolti. La ferale notizia, che viene data soltanto oggi ad esequie avvenute, per rispettare una volontà dell'estinto, colpirà una intera folla di amici e conoscenti, convinti estimatori delle alte doti di mente e di cuore del gentiluomo così immaturamente scomparso. I funerali hanno avuto luogo questa mattina, alle 8, nella più stretta intimità.

Con Crispolto Crispolti scompare una delle più eminenti personalità del giornalismo romano.

L'aviatrice Earhardt a Gao

PARIGI, 10

Il Ministero dell'Aria informa che Miss Amelia Earhardt ha atterrato a Gao nell'Africa equatoriale francese, alle 14.40 di oggi.

La ripubblicazione di un romanzo turco
ne fa scoprire l'autore

ISTANBUL, 10

Ai tempi del sultano Abdul Hamid in un giornale comparve un romanzo di appendice che ebbe un grande successo e uno maggiore ne ebbe poi, quando fu raccolto in volume. Il romanzo portava per titolo: «Viaggio di due musicanti», e l'indicazione: «Tradotto dal tedesco». Ultimamente un libraio pensò di riesumare il romanzo e di ripubblicarlo in caratteri latini, riassumendolo per economia editoriale. Qualcuno s'incaricò della riduzione in caratteri latini e del riassunto, che fu tanto riassuntivo, da ridurre il lavoro a circa la metà di quello ch'era originariamente.

L'altro giorno un vecchio signore si presentò al libraio e gli chiese bruscamente: «Con quale diritto voi ripubblicate, storpiato e mutilato il mio romanzo?». L'editore rispose che, trattandosi di una traduzione dal tedesco e non essendovi in Turchia alcuna legge che tuteli la proprietà letteraria degli stranieri, egli aveva fatto quello che gli era piaciuto e di cui non doveva rendere conto a chicchessia. Ma il signore non accettò la spiegazione e domandò al libraio l'originale tedesco del lavoro, aggiungendo che non sarebbe mai stato in grado di darlo, per l'eccellente ragione che non è mai esistito. Il romanzo era stato scritto da lui in turco e in caratteri arabi; ma siccome ai tempi del sultano Abdul Hamid rivelandosi scrittore e romanziere si correva il rischio di andare a finire negli scantinati di qualche palazzo sul Bosforo, egli aveva lasciato credere che si trattasse di una traduzione dal tedesco. Naturalmente la controversia finirà in Tribunale, perchè il vecchio signore ha presentato la sua denuncia.

Contadini tedeschi percossi
al confine di Danzica

BERLINO, 10

Il D. N. B. ha da Danzica, che la notte scorsa cinque contadini del villaggio di Scherpingen, sulla frontiera del territorio di Danzica, sono stati aggrediti da un forte gruppo di polacchi che li hanno percossi e malmenati. I contadini, che appartengono al partito «Giovane Tedesco» hanno potuto, malgrado le loro ferite, fuggire sul territorio di Danzica dove sono stati trasportati all'ospedale. Uno di essi è in pericolo di morte.

I conflitti operai
negli Stati Uniti

MONROE (Michigan), 10

Gli scioperanti sono riusciti oggi a impedire che le acciaierie locali della Società Republic fossero riaperte con personale indipendente.

Quando stamane tre autocarri carichi di operai sono giunti nelle vicinanze degli stabilimenti gli scioperanti, un paio di centinaia circa, hanno iniziato una fitta sassaiola e sbarrato la strada con travi e altro materiale accumulato durante la notte. La polizia ha affrontato gli scioperanti, ma è stata rapidamente sopraffatta ed ha dovuto ritirarsi. Gli operai indipendenti hanno così dovuto ritornare ai paesi di provenienza.

Sono verso il tocco »rimoro

Solo verso il tocco sono giunti rinforzi di polizia i quali hanno chiesto che fossero tolti gli sbarramenti stradali al che gli scioperanti hanno risposto negativamente. Sono stati chiesti altri rinforzi e domani mattina sicuramente si avrà una carica in piena regola contro gli scioperanti per ristabilire il libero accesso alle acciaierie.

A Youngstown invece la polizia ha agito diversamente: visto che alcune scariche in aria non riuscivano a disperdere le squadre di sorveglianza intorno alle acciaierie essa ha attaccato gli scioperanti con una densa cortina di bombe lacrimogene intramezzate da qualche fucilata che ha scheggiato i muri di cinta dello stabilimento.

La morte di Sir Robert Borden

OTTAWA, 10

Stamane all'età di 82 anni, è deceduto Sir Robert Borden, Primo Ministro canadese durante la guerra mondiale. *(United Press)*

Due fidanzati bisognosi
beneficati dal Duca di Windsor

VARSAVIA, 10

I giornali narrano che due giovani fidanzati, i quali essendo in gravi ristrettezze economiche, non riuscivano a trovare i mezzi per unirsi in matrimonio e mettere su casa, si erano rivolti al Duca di Windsor scongiurandolo con una commovente letterina di intervenire in loro aiuto. Il Duca non è rimasto sordo all'appello dei due innamorati, ai quali ha inviato un vaglia di 100 sterline. Essi si sono affrettati a ringraziare il Duca, annunziandogli che tra giorni celebreranno il loro matrimonio e che al primo figlio maschio metteranno nome Edoardo e se femmina Wallis.

OGGI
OCCASIONE
DEL
VENERDÌ
ÖHLER

COMPRESSE di ELMITOLO

Per la disinfezione delle vie urinarie e dell'intestino.
BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

L'A.O.I. e la LIBIA
sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO
in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE HARARINO
in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.

IL CORRIERE ERITREO
esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.

LA SOMALIA FASCISTA
di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI
LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

CRONACA DELLA CITTÀ

La visita dell'on. Tullio Cianetti all'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria

Domenica 20 giugno l'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione nazionale dei lavoratori dell'industria, giungerà a Trieste per presiedere, al Politeama Rossetti, il raduno dei dirigenti sindacali dei lavoratori dell'industria.

Durante il suo breve soggiorno in città l'on. Cianetti visiterà gli impianti industriali e portuali e quindi visiterà le delegazioni di zona comunali del Carso.

Il giorno 21, l'on. Cianetti terrà un discorso alle maestranze sulle realizzazioni del Regime.

Il programma delle manifestazioni indette per la visita dell'on. Cianetti, concretato dall'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, è il seguente:

Domenica 20 giugno. *Ore 8.30, Cimitero di S. Anna: omaggio all'Ara dei Caduti fascisti e dei Caduti in guerra.*

Ore 8.45, Casa del Combattente: omaggio al Sacrario di Guglielmo Oberdan.

Ore 9, Politeama Rossetti: convocazione dei dirigenti sindacali dei lavoratori fascisti dell'industria; relazione del segretario generale dell'U. P. F.

Ore 11, Casa fascista del lavoratore dell'industria: scoprimento della lapide a ricordo degli operai caduti in A.O.I.

Ore 17: visita alle delegazioni di zona comunali del Carso (Postumia, Villa Slavina, San Pietro del Carso).

Ore 21, Dopolavoro «F. Corridoni»: concerto vocale istrumentale.

Lunedì 21 giugno: *Ore 8, visita agli impianti industriali e portuali (Cantiere S. Marco, Ferriera di Servola, Porto Hangar n. 6, Cantiere edile).*

Ore 16, Monfalcone: visita Cantiere.

Ore 17.30: discorso del presidente confederale alle maestranze sulle realizzazioni del Regime.

Ore 19, Trincea delle Frasche: omaggio al cippo che ricorda il sacrificio di Filippo Corridoni.

La Compagnia Volontari giuliani a Luigi Rizzo

Nella ricorrenza della gesta di Premuda, l'avv. comm. Luigi Ruzzier, presidente della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, ha inviato alla Medaglia d'oro Ammiraglio Luigi Rizzo, il seguente telegramma: *I Volontari giuliani, rievocando la gesta di Premuda, che spezzò la resistenza marinara austriaca, inviano a Vossignoria fervidi alalà augurali.*

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 giugno 1937-XV

Nati vivi 13
maschi 5, femmine 8.
Nati morti 2
Morti 9
Matrimoni . . . . —

Il Federale alla premiazione delle G. F. prime classificate al concorso ginnico

Dopo la visita effettuata al Gruppo Rionale «Razza», il Federale ha presenziato, accompagnato dai camerati Maffei, Blasinich-Bondi e Olivotto, del Direttorio federale, alla premiazione della squadra delle Giovani Fasciste del Gruppo suddetto che si sono classificate prime al concorso ginnico-provinciale svoltosi domenica scorsa all'Ippodromo di Montebello. Erano inoltre presenti la signora Rossi-Timeus, fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, l'ispettore di zona e le gerarchie del Gruppo Rionale «Razza». Il Federale ha espresso il suo vivo elogio alle Giovani Fasciste che hanno ottenuto la brillante affermazione nella competizione ginnica provinciale.

La riunione, durante la quale venne consegnata alla squadra la coppa della Vittoria, si è conclusa con una fervida manifestazione al Duce e al canto degli inni della Rivoluzione.

Vantaggi dei piani regolatori
Estensione dei servizi pubblici
Aumento del patrimonio immobiliare

A Trieste il piano regolatore, mercè il dinamico impulso dato dal Podestà Salem, è in piena attuazione col tracciamento della massima arteria cittadina da piazza Oberdan a Montebello per la congiunzione futura della riviera di Barcola allo stradone di Zaule e quindi della pianura friulana alla costa istriana; e col tracciamento del corso Littorio attraverso la parte bassa di Cittavecchia.

Sono evidenti i vantaggi economici che derivano dal piano regolatore. Su tali vantaggi il primo Congresso nazionale d'urbanistica, tenutosi recentemente a Roma, ha espresso dei rilievi e ha emesso dei voti degni di segnalazione.

In primo luogo gli urbanisti hanno voluto porre in rilievo come soltanto attraverso un piano regolatore organicamente concepito e razionalmente attuato è possibile alle autorità comunali di provvedere all'estensione dei servizi pubblici con una spesa minore e ai privati di realizzare la destinazione dei loro beni a scopo edilizio, traendone la massima utilità. Perciò gli urbanisti hanno formulato il voto che tutti i Comuni procedano alla compilazione di un piano regolatore; anzi che ne sia fatto obbligo a quelli a intenso sviluppo demografico e a quelli dove un'attività edilizia non attentamente disciplinata può danneggiare le peculiari caratteristiche dell'abitato esistente.

Reti di piani regionali

E' stata prospettata anche la necessità che la compilazione e l'approvazione dei piani regolatori abbiano sempre luogo sotto il controllo di organi urbanisticamente attrezzati, affinchè sia evitato il pericolo di progetti che non tengano conto delle reali esigenze di ciascun centro abitato e dei mezzi finanziari disponibili.

Fu espresso inoltre il voto che i vari piani regolatori siano inquadrati in una rete di piani regionali, i quali consentano di coordinare tra loro la sistemazione e lo sviluppo di centri abitati vicini, quale mezzo per il raggiungimento del massimo dei vantaggi economici conseguenti a un razionale assetto urbanistico.

Gli urbanisti radunati a Roma affrontarono il problema della difficoltà che incontrano i Comuni nell'esecuzione dei piani regolatori quando essi non siano in possesso delle aree comprese nelle zone di espansione: E affermarono anzitutto che del plus-valore determinato dalla esecuzione dei piani regolatori devono beneficiare in misura maggiore di quella prevista dalle vigenti disposizioni le pubbliche amministrazioni che eseguirono le opere del piano regolatore».

Demanio di aree fabbricabili e contributi di miglioria

Poichè in seguito a tali provvedimenti le amministrazioni comunali potrebbero aumentare i mezzi finanziari per eseguire le opere di risanamento e per corrispondere il giusto valore per le espropriazioni dei beni con rendita in atto, il Congresso urbanistico espresse i seguenti due voti:

1) che la invocata legge urbanistica, con opportuni ritocchi di quella sulla finanza locale, consenta ai Comuni la formazione, con le dovute cautele e garanzie, di un demanio di aree fabbricabili, attraverso le espropriazioni al giusto valore, ed eventuali trattative anche ai fini di possibili compartecipazioni, e li autorizzi a contrarre appositi mutui;

2) che con una sana modificazione delle norme relative ai contributi di miglioria per le zone di espansione, questi risultino proporzionali non alle spese sostenute dal Comune, bensì all'entità del beneficio effettivamente arrecato alla proprietà fondiaria trasformata in aree fabbricabili per effetto delle opere pubbliche eseguite a spese dell'amministrazione.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto delle gerarchie GG. RR. FF. della III zona

Questa sera, alle ore 20, nella sala del Littorio, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie dei Gruppi rionali fascisti «M. Trevisan», «G. Boscarolli», «A. Crena», «G. Berutti».

Vi interverranno l'ispettore della III zona del capoluogo, i fiduciari rionali, i comandanti dei FF. GG. C., i consultori, i capi-settore, i capi-nucleo ed i capi-fabbricato.

Presenzieranno inoltre al rapporto i componenti il Direttorio federale, il comandante in II dei FF. GG. C., la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e l'ispettore dell'O.N.D.

Ispezione del Federale al Gruppo Razza

Ieri sera il Segretario federale ha ispezionato il G.R.F. «L. Razza»; dopo aver visitato i vari uffici e controllato la loro attività il Federale si è cordialmente intrattenuto con le gerarchie di servizio presenti, alle quali ha dato alcune direttive di massima.

Da ultimo ha dato disposizioni circa la sistemazione dei vari uffici nei nuovi locali assegnati al Gruppo.

Ha infine espresso ai presenti il suo compiacimento per il fervore di attività riscontrata.

20.000 lire della Soc. Arrigoni al Partito

Il Segretario federale ha ricevuto il fascista gr. uff. Giorgio Sanguinetti, che, a nome della Società Anonima Arrigoni, gli ha consegnato l'importo di lire 15.000 per la Casa del Fascio, comunicando in pari tempo d'aver disposto un ulteriore versamento di lire 5000 per la Colonia di Grado.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Leg. «S. Giusto»

Gli appartenenti alla prima, seconda e terza centuria fucilieri (Coorte ordinaria) dovranno trovarsi domenica alle ore 7, presso il Comando (via Ferriera 12) per istruzione.

Compagnia mortai d'assalto. *Le Camicie Nere in forza a questa compagnia sono comandate di trovarsi domenica in caserma di via Ferriera alle 8, in uniforme ordinaria, per istruzione.*

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Batterie C. A. *Gli appartenenti alle batterie 141, 146, sono comandati per domenica, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Reparto operai batteria. *Gli appartenenti al reparto operai di batteria del primo e secondo settore, dovranno intervenire domenica, alle 8, in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione sul materiale.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 302 manipolo mitraglieri nonchè il reparto mitraglieri del secondo settore, che svolgeranno una istruzione di tiro a pallottola al poligono di Basovizza domenica, sono comandati per le 6 in caserma di via Donadoni.*

Pattuglia A. A. *Gli appartenenti alla pattuglia avvistamento ascolto del secondo settore, sono comandati per domenica, alle 8, al poligono di Servola per esercitazione.*

Reparto trasmissioni. *Gli appartenenti al reparto trasmissioni del secondo settore sono comandati per domenica alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Posti vedetta. *Tutto il personale dei posti vedetta di Trieste, è comandato per domenica, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Corso portaferiti. *Tutto il reparto sanità del primo settore, dovrà intervenire oggi, 11 giugno, alle 19 in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Fascio Femminile. *Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 convegno in sede di tutte le Giovani Fasciste.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Corso di Ginnastica e nuoto. *Lunedì inizio corso bagno Ausonia, con ottimo allenatore della Società Triestina nuoto. Iscrizioni in sede (via S. Lazzaro 4) questa sera tra le 19 e le 20.*

Fascio Femminile. *Le donne fasciste appartenenti al gruppo che hanno pagato le tessere per l'anno XV sino al 30 marzo sono pregate di passare in sede (via S. Lazzaro 4) dalle ore 17 alle 20, martedì 15 corr.*

G. R. F. «OLIVARES»

Convegno Giovani Fasciste. *Tutte le Giovani Fasciste appartenenti al G. R. F. «Olivares» sono invitate al convegno che avrà luogo questa sera dalle 19 alle 20.30 presso la sede del Gruppo stesso (via della Valle n. 8).*

FF. GG. C.

Ciclismo. *Sino alle 20 di questa sera sono aperte presso il Comando federale — Ufficio sportivo — le iscrizioni al II Campionato provinciale ciclistico su strada, valevole alla selezione dei GG. FF. da inviare ai Campionati nazionali.*

Incontro di pugilato. *Domenica 13 corr., alle 21, nel giardino della Società Ginnastica Triestina, avrà luogo un incontro di pugilato fra la squadra rappresentativa di Trieste-Fiume contro quella di Udine-Treviso. L'incontro è valevole per il campionato nazionale dei FF. GG. C.*

Corso cavalieri. *Per questa sera alle 19 sono convocati all'ufficio militare del Comando federale dei FF. GG. C. tutti i giovani della classe 1918, iscritti al corso cavalieri, non presentatisi per la visita medica. Sono inoltre invitati per la stessa ora i giovani della classe 1918 che hanno l'intenzione di iscriversi al suddetto corso.*

Corso radiotelegrafisti. *Domani tutti i giovani delle classi 1917 e 1918 iscritti al corso radiotelegrafisti, dovranno trovarsi in divisa, alle 19, al Comando federale dei FF. GG. C. — ufficio militare per recarsi poi alla visita all'impianto radiotelegrafico della motonave «Oceania». Si raccomanda la massima puntualità e contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari.*

Reparto preaeronautico. *I GG. FF. delle classi 1917, 1918, 1919 ed eventualmente precedenti al 1917, che desiderassero frequentare i corsi di volo a vela, sono invitati a presentarsi a questo Comando — riva Tre Novembre — nei giorni di martedì e venerdì, dalle 18 alle 19.*

Squadre U. N. P. A. *Per le 10.30 di domenica 13 corr. tutti i giovani della classe 1918, precettati per le squadre ausiliarie sanitarie in servizio dell'U. N. P. A., dovranno trovarsi al Comando federale dei FF. GG. C., Ufficio militare.*

O. N. D.

I componenti la Federazione provinciale delle filodrammatiche sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) questa sera alle ore 21.

FASCIO FEMMINILE

Raduno di Roma. *Sono ancora aperte le iscrizioni per le Giovani Fasciste. Affrettarsi a versare la quota entro sabato.*

I numeri vincenti
la Lotteria della Stampa

Il Circolo della Stampa comunica:

I vincitori dei premi della Lotteria estratta il 6 giugno 1937-XV sono avvertiti che la scadenza per il ritiro dei premi stessi è di trenta giorni dalla data di estrazione. Com'è noto, i numeri vincenti sono i seguenti:

1) 51743 (Fiat 500);
2) 48175 (radiogrammofono);
3) 36231 (volpe argentata).

La presentazione dei biglietti vincenti va fatta al Circolo della Stampa, via Mazzini 30, dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno, esclusi i festivi.

Originale manifestazione dell'O. Balilla
Una grande pesca-campeggio in Piazza Garibaldi

Tutti sanno, anche per averlo potuto constatare di persona, quanto bene fa l'Opera Balilla per la gioventù. Attraverso i campeggi, le crociere, le esercitazioni sportive e militari, i nostri giovani temprano i loro muscoli, fortificando il fisico ed attraverso l'attività delle Case Balilla gli organizzati acquistano della educazione morale e culturale che si addice a giovani dell'Era Fascista. Per mezzo dei suoi sanitari, delle refezioni scolastiche ,dell'assistenza in genere, le giovani Camicie Nere hanno un valido aiuto, che si esplica in una molteplice e varia sovvenzione di mezzi e di assistenza.

La cittadinanza tutta deve quindi essere riconoscente all'Opera Balilla per questa grande cura che essa si prende dei giovani a lei affidati. E ora l'Opera Balilla di Trieste chiederà ai triestini un contributo a questa sua attività. A tale scopo sta organizzando una eccezionale ed originale pesca di beneficenza, che avrà il suo svolgimento nella popolare piazza Garibaldi.

L'interessante pesca, che sarà dotata di oltre 10.000 premi di ogni sorte e di valore, sarà inaugurata sabato 19 giugno. I premi saranno esposti in dieci tende da campo che daranno un tono del tutto originale alla benefica iniziativa. Ogni tenda ospiterà un genere diverso di premi; avremo così la tenda del vino, quella della birra, dei dolciumi, dei giocattoli, ecc.

Ogni biglietto costerà 50 centesimi e concorrerà alla vincita di un bicchiere di birra a un elegante e ricco servizio o ad un prezioso oggetto ornamentale, delle cristallerie di Murano o delle ceramiche di Pordenone. Ce ne saranno infine di doni per tutti i gusti e di ogni valore.

Siamo certi che nessuno mancherà di visitare la bella pesca campeggio, acquistandone i biglietti che daranno la fortuna della vincita e la soddisfazione di aver fatto un'opera di bene.

Seralmente nel recinto del campeggio i bravi complessi musicali dell'Opera Balilla daranno dei concerti bandistici.

Gli esami di licenza e di idoneità alla Scuola «A. Bergamas»

Presso la R. Scuola di avviamento industriale «A. Bergamas», gli esami di licenza e di idoneità avranno inizio il giorno 14 giugno, alle 8, con la prova scritta di lingua italiana.

La crociera dopolavoristica al Canale di Leme

Domenica, il Dopolavoro Aziendale Beltrame organizza, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, una gita con la motonave «San Giusto» lungo le coste dell'Istria, alla quale possono partecipare tutti i dopolavoristi. Partenza dal molo Bersaglieri alle 7.30. Quindi si raggiungerà Parenzo. La partenza da Parenzo è prevista alle ore 19.

Le prenotazioni si accettano al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e per gli aderenti al Dopolavoro Beltrame nella sede di quel Dopolavoro.

I Fanti a Torino

La presidenza provinciale della Associazione del Fante comunica che al raduno dei dirigenti della Associazione, che si effettuerà nei giorni 19 e 20 corr. a Torino, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, può partecipare anche un certo numero di fanti non dirigenti e sono ammessi pure i rispettivi familiari.

Le iscrizioni devono pervenire con tutta urgenza alla segreteria sociale, Casa del Combattente, terzo piano, dalle 19 alle 21 e non potranno essere accettate oltre oggi 11 corrente. Le quote viaggio sono così fissate: per i fanti soci, III classe, lire 36, II classe lire 60; per i familiari lire 40 per la III classe e lire 70 per la II.

Al corso di lingua inglese svoltosi presso la locale sede della Camera di commercio inglese, la signorina Elda Serri ed i signori Piero Fonda-Savio e dott. Piero Kern, allievi del prof. Corless, hanno ottenuto il diploma della Camera e dell'Istituto britannico di Firenze.

I raduni d'arma a Roma

Roma imperiale accoglierà nei prossimi giorni prima le schiere degli artiglieri in congedo, poi quelle dell'Arma di Cavalleria, che si aduneranno sull'altare della Patria per esaltare i fasti delle due armi gloriose.

Gli Artiglieri

Gli artiglieri d'Italia converranno a Roma la mattinata di sabato. L'intera giornata sarà destinata alla sistemazione degli alloggi, alle visite all'Urbe e alle opere del Regime. Alle 16.30 ci sarà il rapporto dei dirigenti e successivamente l'omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti.

Ecco il programma delle manifestazioni di domenica 13 corr.: Ore 8: ammassamento al Colosseo in Via dell'Impero; ore 8.30: Messa al campo officiata da mons. Bartolomasi, Vescovo Castrense; ore 9: incolonnamento in Via dell'Impero secondo il grafico distribuito ai dirigenti nel rapporto del giorno precedente; ore 10: ammassamento in Piazza Venezia; ore 10.30: consegna all'Arma di Fanteria sull'altare della Patria della batteria di 78 mortai, offerta dalla Associazione; nel pomeriggio: ricevimento in Campidoglio dei dirigenti. La giornata di lunedì 14 sarà dedicata a gite turistiche nell'Urbe e nei dintorni; alle sera: partenza delle tradotte.

La sezione provinciale di Trieste parteciperà compatta alle manifestazioni romane, recando alla testa il suo glorioso labaro che ha sventolato in Africa Orientale durante l'epica impresa per la conquista dell'Impero.

La tradotta parte stasera da Udine

La partenza degli artiglieri e simpatizzanti per Roma avrà luogo stasera alle 22.15 da Udine. La tessera già acquistata dà diritto alla percorrenza Trieste-Udine-Roma e ritorno con qualunque treno utile del pomeriggio e cioè alle ore 16.40, 17.45 e 19.

I Cavalieri

Per i giorni 26, 27, 28 e 29 corr. è fissata la terza grande adunata dei cavalieri d'Italia a Roma.

Il programma della manifestazione dei reduci dell'Arma nobilissima è il seguente: Giorno 26: concentramento a Roma. Giorno 27: sfilamento. Il Reggimento Cavalieri d'Italia avrà l'ambito onore di sfilare dinanzi al Duce. Omaggio a S. M. il Re Imperatore e deposizione di corone al Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti e al Sacrario Martiri della Rivoluzione. Pomeriggio libero. Giorno 28: cerimonia religiosa per la proclamazione di S. Giorgio a protettore dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria. Pomeriggio libero. Giorno 29: intera giornata a disposizione dei radunisti. Pomeriggio defluenza.

Il termine per le iscrizioni del raduno dei cavalieri, che si effettuerà a Roma dal 26 al 29 giugno, scade il giorno 15. Entro quella data, tutti coloro che intendono partecipare al raduno devono iscriversi alla sezione di Trieste, via Imbriani 4, dalle 17 alle 20. La sezione fornirà eventuali istruzioni, schiarimenti, ecc.

L'Unione fascista degli industriali invita le aziende rappresentate a concedere ai dipendenti cavalieri in congedo che ne faranno richiesta e compatibilmente con le esigenze tecniche, i necessari giorni di permesso per partecipare al raduno dei cavalieri d'Italia indetto in Roma per i giorni 26, 27, 28 e 29 giugno dall'Associazione dell'Arma di Cavalleria.

La missione universitaria cilena alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto alcuni componenti della missione universitaria cilena, accompagnati dal col. Ugo de Kantz, Console del Cile a Trieste.

Il Federale, nel ringraziare per la visita molto gradita ha rivolto loro l'espressione di cordiale simpatia.

Il giro d'istruzione della missione

La missione universitaria cilena, continuando il programma culturale e di conoscenza dell'Italia fascista si era recata, ieri mattina, al cimitero degli Invitti, a Redipuglia, ove deponeva una corona di alloro con nastri dai colori della Repubblica del Cile. Davanti al mausoleo del grande Comandante della Terza Armata, Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, la missione sostava in devoto raccoglimento.

Indi, la missione, s'è recata all'isola Morosini per visitare quell'importante plaga bonificata, ove l'ing. Oscar Brunner ha dato esaurienti e competenti ragguagli in merito a tutto il sistema di bonifica.

La missione, guidata dall'ing. Brunner, ha quindi visitato la vasta tenuta, interessandosi vivamente dell'opera idraulica e dei macchinari nonchè dell'economia agraria anche nei confronti delle future possibilità demografiche. I componenti la missione sono rimasti profondamente colpiti della trasformazione della plaga dall'originario acquitrinio malarico in fertili campi ricchi di messi dorate. La missione, data la sua competenza specifica in materia agraria, ha espresso la sua viva ammirazione per l'opera di bonifica portata a tanta floridezza dal Governo fascista.

Lungo il percorso, la missione, si è interessata moltissimo di ogni cosa: delle meravigliose strade d'Italia, della ricostruzione degli immobili distrutti nel periodo bellico, dei nuovi edifici civili e industriali, delle opere assistenziali, dei caratteri geologici dei terreni, dei fenomeni carsici, delle varie culture agrarie, e, rendendosi perfettamente conto delle grandi difficoltà affrontate dai nostri valorosi fanti nella guerra di redenzione. A Postumia, la missione, ha visitato le grotte della cui grandiosità del fenomeno sotterraneo e delle sue misteriose e suggestive bellezze, ha avuto profonda impressione.

La missione, nel suo giro sul Carso, era accompagnata dal Console del Cile, comm. Ugo de Kantz. Il Preside della Provincia, gr. uff. Pieri, aveva incaricato l'ing. Giulio Pagnini a dare schiarimenti e informazioni ai membri della missione, che è rimasta ottimamente impressionata per le cordiali accoglienze avute dalle autorità locali. La missione è partita ieri sera, diretta a Milano, dove visiterà le opere e le istituzioni della industre e laboriosa città lombarda.

Valoroso pilota triestino caduto in Spagna

BOLZANO, 10

L'aviatore triestino Guido Presel, caduto recentemente in Spagna, era lynotipista al giornale *La Provincia di Bolzano.* Valoroso asso, aveva già abbattuto 23 apparecchi ed era fregiato di sette decorazioni al valore. Aveva 22 anni. Era partito volontario per la Spagna subito all'inizio delle ostilità. Prima della partenza si era già guadagnata una medaglia di bronzo perchè in uno scontro con altro apparecchio, mentre l'altro aviatore si era buttato col paracadute, egli era riuscito a portare in salvo il suo aeroplano. La famiglia risiede a Bolzano.

La commemorazione di A. e F. Nordio alla Casa rionale di Scoglietto

Domenica, alle 9, il Comitato rionale dell'Opera Balilla di Scoglietto commemorerà i gloriosi caduti Aurelio e Fabio Nordio. Oratore sarà Massimo Rota.

La prossima partenza del Treno violetto

Dopo aver superato ogni sorta di difficoltà — non ultime quelle di indole finanziaria — l'«Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes ed ai santuari d'Italia» è oggi in grado di comunicare che il «Treno violetto» si farà anche quest'anno, e precisamente il 22 luglio p. v. Vi parteciperanno ben 200 infermi delle Tre Venezie e quasi altrettanti infermieri volontari; il convoglio si formerà a Trieste e, lungo il percorso, sino alla frontiera di Ventimiglia, accoglierà altre centinaia di ammalati provenienti dalle varie Provincie d'Italia. Per tale pellegrinaggio, quest'anno l'«Unitalsi» ha ricevuto un numero di domande quasi doppio rispetto a quello degli anni precedenti.

Nell'annunciare l'annuale pellegrinaggio a Lourdes, l'Unione nazionale italiana trasporto ammalati confida che, come nel passato, molti saranno, anche quest'anno, i buoni, che vorranno concorrere, con aiuti in natura e in danaro, all'umanissima iniziativa. Per facilitare la raccolta dei fondi, domenica 13 corrente verrà all'uopo effettuata alla porta delle varie chiese l'offerta di una medaglietta della Miracolosa Madonna. Oltre a ciò si terranno delle conferenze accompagnate da proiezioni luminose. Alcune di queste conferenze saranno sostenute dal signor Giovanni Tagliolato, segretario delle opere Missionarie di Vicenza che parlerà sul «Treno del dolore e della speranza». Le conferenze si terranno: il 12 giugno, alle 21, nel giardino del Patronato di S. Vincenzo, g. c. (via Navali 27); il 13 giugno, alle 17.30, nel teatrino dei Salesiani g. c.; il 14 giugno, alle 21, nel cortile dell'Oratorio di S. Tarcisio di via della Cattedrale n. 3.

La fantastica festa di domani

Vigilia di una incantevole notte nel parco della Villa Napoleone

Sarà per la suggestione del titolo, che parla di fate e di sogni, ma è innegabile che nell'attraversare il parco già avvolto nel primo velo della sera e nello scorgere che si fa, di tra i tronchi degli abeti e delle querce, di chioschetti multicolori e di addobbi, porgendo l'orecchio al mormorare dell'acqua nelle vasche e della brezza tra il fogliame, ci s'aspetta a ogni passo di sorprendere un girotondo di fate, un parlottare di nani, una fuga di ninfe, e par, così avviandosi verso il fondo, che dove il bosco è più fitto debba attenderci in mezzo alla sua corte, assisa sopra un trono di muschi una qualche deità boschereccia. Suggestione, d'accordo, ma sarà ancora soltanto suggestione quando domani i recessi di questo parco, che è un incanto della nostra città sconosciuto ai più, saranno animati dalla superbamente bella gioventù triestina? Sarà ancora soltanto suggestione o non sarà piuttosto una fatata notte di sogno, ma tutta vera quella che si vivrà domani nel parco della villa che reca il nome di colui che tutti i sogni seppe realizzare?

Suggestivo itinerario

Iersera abbiamo percorso per voi lettori in lungo e in largo il parco che vi accoglierà, fortunati ospiti, a quella che sarà certamente una memorabile festa. Squisito itinerario. Faceva un freschino delizioso e il silenzio serotino non rotto dai ritmi del giazzo, dalle risa e dal cicaleccio dei giovani come sarà domani; era però turbato (ma è giusto dire turbato o non piuttosto allietato?) dal concerto che i fringuelli intonavano di tra le frasche.

Le ultime e solertissime tra le solerti signore del comitato stavano abbandonando il giardino dopo la laboriosa giornata durante la quale le loro gentili mani hanno preparato l'incantesimo degli addobbi; e questo cortese accondiscendere a farci da ciceroni attraverso il parco, è stato, per così dire, un lavoro fuori programma di cui chiederemmo venia alle gentili signore se non fosse stato svolto con tanta squisita premura da farci pensare che fosse piacevole anche per loro rivedere insieme quanto era stato fatto durante il giorno.

Fiori e bridge

Ma veniamo all'itinerario. S'incomincia con un chiosco di fiori, come avverte tutto il suo addobbo ch'è intonato a un motivo inconfondibilmente primaverile. Qui sarà il piccolo regno dei fiori e non sarà discaro a nessuno sostare per una rosa. Non vogliamo precorrere i tempi, ma chissà che il petalo di uno di questi fiori, cimelio d'un incontro memorabile, non sia destinato a terminare in uno di quei musei di ricordi che sono gli album delle signorine?

Andiamo avanti. Quel chioschetto nascosto tra le piante è un tempio dedicato al... sorbetto e come quello dei fiori sarà tenuto dalle signorine della città, in costume. Più avanti, lungo il viale, si va (a colpo sicuro) a imbattersi nel tiro al bersaglio: un poligonetto in formato mignon per il quale è preparato un largo, ma incruento sacrificio di pipe di gesso e di altri obiettivi ugualmente fragili. Per l'occasione una certa quale tendenza al... vandalismo sarà soltanto non aborrita, ma addirittura incoraggiata e, quel che più conta, premiata. Non molto distante, uno spiazzo sopra il quale gli abeti cercano di darsi la mano, accoglierà i tavolini verdi per il bridge e sarà il regno dei fiori, dei quadri, dei cuori e delle picche. Bisogna aggiungere che tutti i posti sono già stati prenotati da accaniti giuocatori ai quali auguriamo di evitare le rovinose «cadute».

Nel paradiso dei bimbi

Ed eccoci nel paradiso dei bimbi: su questo viale avremo le corse dei tricicli, le corse nei sacchi e le cavalcate o per meglio dire le asinellate, dato che per la cavalcatura si presteranno degli innocenti ciucherelli. Intorno a quella vasca illuminata a colori, i rivali in erba di Tazio Nuvolari cercheranno di battere il primato dell'ora su automobili... tascabili e i perdenti potranno rifarsi col giuoco della pentolaccia e con quello del pallone.

Improvvisamente dal regno dei piccini si sprofonda in quello dell'arte: cinematografo all'aperto e danze ritmiche si svolgeranno a breve distanza per quella solidarietà ch'è bene leghi sempre le muse. Toh, ma chi è quella che si leva sulla punta dei piedi per farsi notare? E' la Tersicore delle più moderne figurazioni, la Tersicore delle musiche da giazzo, del fox, del tango, del valzer. Ma avremmo potuto dimenticarla quando sappiamo le spetta nel programma un posto centrale e che il suo altare sarà costituito dal più bello e vasto dei palchi?

Tersicore e Gambrinus

Gambrinus sorride della vanità della sua cugina Tersicore. Egli sa che dopo i sogni e i sentimentalismi tutti finiscono per venire ad assidersi intorno al suo tavolo imbandito e davanti ai biondi boccali della sua birra, ed è tanto sicuro del suo personale successo, il rubicondo Gambrinus, che addirittura tre ne ha allestiti di quei suoi altari che l'umanità ha chiamato volgarmente ristorante e bar, ed è tanto più sicuro del successo poi che a suo collaboratore egli ha chiamato Dreher.

Direte, giacchè tutti i salmi finiscono in gloria, che davanti ai luoghi di ristoro il nostro itinerario sia finito, invece resta una delle attrattive maggiori: il chiosco di Madama di Thebe, una specie di osservatorio donde con l'aiuto di una prodigiosa chiromante si potrà scrutare nel proprio futuro. Bene, a questa chiromante, noialtri scettici, vogliamo suggerire una profezia infallibile: legga nella mano dei suoi clienti che una festa come quella di domani non sarà più eguagliata.

Importante

Vogliamo aggiungere un avvertimento. La festa, che non ha carattere privato, ma è pubblica e senza invito, e vuole anzi accogliere tutti i settori della cittadinanza, si svolgerà dalle 16 alle 24 nel parco della Villa Napoleone (ex Villa Necker) alla quale si accede dalla via Bonaparte. I prezzi d'ingresso sono stati così fissati: adulti lire 5; bimbi lire 2; O. N. D., Avanguardisti, «Guf» lire 3.

Una conferenza agli Amici dell'Arte Sacra. Lunedì alle 20.30 il P. Pietro Lorgna, valente predicatore e conferenziere di chiaro nome, terrà nella sala del Metropole, in via S. Nicolò 22, una conferenza sul tema «Frate Geroldi Saccone nella luce della sua coscienza e della storia», sotto gli auspici della sezione locale degli Amici dell'Arte Sacra.

Trattenimento alla Ginnastica. Per aderire alla richiesta di molti soci, domani sera, dalle 21 (anzichè domenica) si terrà il consueto trattenimento danzante. Soci ed invitati si daranno lieto convegno nel gaio ambiente familiare. Verrà aperto il giardino sociale.

XIX FIERA
TUTTI I TESSILI NAZIONALI
DI PADOVA
NELLE LORO FORME PIU' NOTE
CAMPIONARIA
MOSTRA NAZ. DEGLI ARTICOLI DA TOLETTA
TRIVENETA
RIDUZIONI DI VIAGGIO
5-20 GIUGNO XV

RAMIOLA
STOMACO-INTESTINO-RENI
DIABETE - GOTTA - CUORE
ARTERIOSCLEROSI-ASTENIE
Dietoterapia, Idroterapia, Elettroterapia, Laboratori completi per indagini
SPECIALI FACILITAZIONI PER SOGGIORNI DI UN MESE
Chiedere programmi — Direttori Medici Elvezio e Walter Melocchi — Casa di Cura RAMIOLA (Parma)
Aut. Pref. Parma n. 1928 del 10-4-28-VI

C.G.E. RADIO

RADIOFONOGRAFO
8 VALVOLE - 3 ONDE
C.G.E. 253
L'APPARECCHIO CON IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA
L. 3250
Mod. Consolle L. 2500
Altri Modelli:
C. G. E. 450 L. 840
C. G. E. 451 L. 1240
C. G. E. 453 L. 2100
CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO
Rivendite autorizzate:
Ditta Radio Romanelli, Trieste, via G. Muratti, 3, telef. 54-50.
Ditta Pietro Genova, Trieste, Corso Vittorio Emanuele III, 28
Ditta Domenico Saccomani, Gorizia, Corso Verdi, 34, telef. 749

Avvenimenti della vita teatrale

"Ero„ (Il fidanzato caduto dal cielo)

Opera comica in tre atti di G. Gotovac al Politeama Rossetti

Il complesso artistico del Teatro Nazionale di Lubiana ci ha fatto sentire ieri sera, in un'esecuzione molto disciplinata, espressiva e sicura, l'opera comica «Ero» di un compositore slavo, moderno, il maestro Giacomo Gotovac, musicista di singolare temperamento operistico, caldo e appassionato nella ispirazione dei temi romantici, nella elaborazione semplice ed elegante dello strumentale di cui egli non abusa, ma felicemente spontaneo nell'inserire canti popolari nel quadro contadinesco della vicenda erzegovese sulla quale M. Begovic ha intessuto e dialogato un piacevole libretto. Il maestro Giacomo Gotovac prosegue nello spirito, nei mezzi musicali e poetici, la tradizione dell'opera nazionale slava e in questa tradizione egli realizza le qualità fondamentali e native della sua vena musicale: l'espressione lirica facile e sincera, il recitativo comico di gusto caricaturale. La sua tavolozza orchestrale è sempre colorita, la forma costruttiva, pur non eccedendo di modernismo, si compiace di qualche originalità particolarmente efficace nella figurazione musicale di Doma e nell'episodio di Sima, il mugnaio. Ma il carattere preminente del maestro Gotovac è nel canto popolare, nella effusione lirica. Il duetto di Giula e di Micia al secondo atto, nella drammatica atmosfera che costituisce lo sfondo dell'episodio, denso di passione amorosa, è musicalmente tra le pagine più notevoli dell'opera pur così ricca di cose belle. Sempre stretto alle necessità dell'azione scenica, il Gotovac ha preferito commentare e raffigurare l'anima dei suoi personaggi, obbedendo anche al suo sicuro e forte istinto teatrale, anzichè deviare con l'interpretazione sinfonica del paesaggio agreste per tutti i musicisti così pieno di seduzioni. Questo suo senso del linguaggio scenico, la preoccupazione di saldare e fondere nella stessa atmosfera la cadenza della frase poetica con la cadenza della frase musicale, l'accortezza nel modellare il recitativo comico e quello drammatico, hanno mostrato ieri sera lo schietto, forte e nobile temperamento teatrale del maestro. Certo, la sua vena musicale cresce e si forma alla confluenza delle grandi correnti liriche e melodrammatiche del nostro e del passato secolo, ma il maestro Gotovac possiede anche in considerevole misura la facoltà di esprimere un suo linguaggio musicale nel quale ci fa sentire il dolore nostalgico, il palpito irrequieto, la gioia ora illuminata, ora impallidita della passione, quel senso del mistico e del reale che forma il dualismo dell'anima slava e che è tra le caratteristiche drammatiche di quel teatro. Nel «Fidanzato caduto dal cielo» che ha trovato accoglienze fervidissime, calde di comprensione e di entusiastico consenso, il pubblico ha sentito la innata semplicità e schiettezza di questo musicista, ma anche ha saputo valutare, insieme alla purezza della sua ispirazione melodica, la maestria con cui ha saputo elaborare temi e canzoni popolaresche, sviluppare i bellissimi motivi corali, le danze paesane dalmate. Un vero musicista è sempre un erede, oltre che un creatore personale, di patrimoni musicali della sua razza ch'egli trasmette, talora inconsapevolmente, attraverso la propria sensibilità espressiva. Così nel Gotovac riecheggiano talora in affascinanti accordi strumentali o in pittoresche dissonanze i grandi maestri russi e ciò avviene non per imitazione ma per assimilazione artistica e per istinto d'artista, come il dolce cantare di questo lirico popolare sente l'influsso della melodia italiana. Qualità di musicista esperto e tecnicamente maturo, il maestro Gotovac ne possiede in abbondanza e questa sua opera comica, così varia e vivace e colorita nella alternazione dell'elemento romantico con l'elemento comico, lo rivela anche nelle possibilità per l'avvenire.

La favola di «Ero, il fidanzato caduto dal cielo», narra come questo personaggio, Ero, che appare alla giovine Giula in vesti di povero vagabondo, ma che invece è ricco possidente, s'intrufola nella casa della fanciulla e racconta favole e scrocca denari e inventa ogni sorta di avventure dicendosi caduto dal cielo, per poter avvicinare la ragazza del suo cuore. Scacciato e minacciato dal padre di Giula, dalla matrigna di lei, dai giovani del paese, Ero si rifugia presso un mugnaio ove s'incontra con Giula. Da qui, dopo un duetto d'amore, scappano a cavallo attraverso i monti e poi ritornano ricchi e felici per ricevere la benedizione dei genitori e per festeggiare tra canti e danze il loro sposalizio.

***

Del «Fidanzato caduto dal cielo» la Compagnia del Teatro Nazionale di Lubiana ha offerto un'esecuzione ricca di rilievo, luminosa, movimentata e pittoresca. Gl'interpreti si sono fatti apprezzare non solo per le loro prestazioni vocali ma anche per intelligenza scenica. Così la soprano signorina Mezè ch'è dotata di voce estesa e bene educata, ha dato palpiti appassionati, dolci abbandoni alla figura di Giula, e il tenore Franci dal timbro squillante e dall'ampio respiro nelle acute, ha inteso Ero non solo nelle eccezionali esigenze canore, da lui assolte con ricchezza di mezzi, ma con viva comprensione di atteggiamenti e di mimica. Il basso Betetto nella parte di Marco, il ricco possidente, ha concentrato le sue belle qualità di attore e di cantante di stile comico, mentre la signora Kogej e il Janko, artisti vocalmente e scenicamente molto apprezzati, raffigurarono i loro personaggi con incisivo rilievo. Alla bella realizzazione del quadro scenico collaborarono inoltre la Ribic e il Beks. Il coro diretto dal maestro Svara, le danze del Golovin, le scene dell'architetto Franz, e la regia dello Japel diedero allo spettacolo armonia di movimenti, di composizioni coloristiche e di effetti pittorici. Il maestro Mirko Polic ha concertato e diretto l'opera mettendone in evidenza le varie parti, lumeggiando gli episodi lirici e comici con finezza e slancio, e ad eccezione di qualche sonorità troppo pronunciata, egli ha ricavato dal suo educato e abile complesso orchestrale, gli effetti rispondenti alla sua intelligente e sensibile interpretazione.

Il successo è stato oltremodo fervido: sette chiamate dopo ogni atto; evocazioni e fiori all'interprete signorina Mezè, acclamazioni al maestro Gotovac e al direttore Polic, e alla fine acclamazioni a tutti gli artisti.

L'odierna rappresentazione a Fiume

Il complesso dell'Opera di Lubiana sarà oggi al Teatro Fenice di Fiume, ove rappresenterà «La sposa venduta» di Smetana. Domani, sabato, andrà in scena nello stesso Teatro l'opera «Ero» (Il fidanzato caduto dal cielo) del maestro Gotovac e domenica, in seguito agli «esauriti» verificatisi per le due eccezionali rappresentazioni, verrà replicata «La sposa venduta».

Il complesso dell'Opera di Lubiana concluderà a Fiume il breve giro artistico iniziato con tanto successo per riprenderlo nel prossimo settembre, epoca in cui si presenterà al pubblico di tutte le città italiane.

Grandi spettacoli operettistici al Teatro estivo del Giardino

Anzichè sabato, come era stato annunciato, la serata inaugurale degli spettacoli al Teatro estivo del Giardino pubblico avrà luogo martedì 15 corrente, alle 21 precise. Per quella sera la fresca platea si riaprirà per presentare al pubblico uno fra i più applauditi complessi operettistici e precisamente la primaria Compagnia dei grandi spettacoli Lia Folli, che ha per regista Emilio Fineschi.

Ecco l'elenco artistico della Compagnia: Lia Folli, Zara Tailor, Maria Fineschi, Giulia Bocci, Nella Baratto, Maria Sesi, Roberto Pinelli, Tito Quarenghi, Umberto Landi, Emilio Fineschi, Aldo Panchetti, Nino Lugara, Aldo Benigni e Rino Duca. Inoltre il complesso ha quattro generici, 20 ballerine e due direttori d'orchestra.

Durante il ciclo delle sue rappresentazioni la Compagnia presenterà le interessanti e divertentissime novità «Il tango di mezzanotte», operetta in tre atti e un preludio di Karl Koniesty e «I mulini di Pit Lil», operetta rivista di Carlo Lombardo.

Inoltre verranno offerte «Primarosa», «Gigolette», «Bajadera», «Eva», «La Principessa dello czardas», «La vedova allegra», «Vittoria e il suo ussaro», «Cin-Ci-Là», «La casta Susanna», e altre indimenticabili e musicalissime operette.

Martedì, per l'inaugurazione della stagione estiva, la Compagnia debutterà con «Vittoria e il suo ussaro» di Paul Abraham.

Recite di filodrammatici

«Loretta» di S. Benedetti al Dopolavoro «Beltrame». Stasera la filodrammatica darà una recita in onore della simpatica e valente attrice Anita Marcon. Si rappresenterà la bella commedia di Silvio Benedetti «Loretta». Alla recita prendono parte i migliori elementi della compagnia. I soci hanno entrata libera; i simpatizzanti pagano una lira. Le sedie sono libere.

Il concertone bandistico di iersera al Castello

CON 130 ESECUTORI

Il fatto è questo, che, mentre in città, al basso, anche a starsene in maniche di camicia ed all'aperto si sudava a goccioloni, su, nel Castello faceva un fresco dei più deliziosi. C'era di più, una delle grandi attrattive, di questo Giugno Triestino, quella di udire il concertone bandistico dei complessi del Dopolavoro, quello della banda cittadina che, vantando il secondo posto fra le bande d'Italia, certamente raggiungerà il primo, e quello della Legione ferroviaria, tutti e due sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, l'appassionato e colto musicista concittadino. Non sempre è dato, per varie ragioni, di poter assistere all'esecuzione di un programma da parte di 130 elementi, dei quali 70 della provata banda comunale e 60 della bene progredita Legione ferroviaria, era perciò naturale l'attendersi un concorso di pubblico dei più imponenti, quale è stato quello di ieri, concorso da occasioni eccezionali. C'era poi, anche la curiosità in molti di vedere le modificazioni apportate nelle opere già eseguite, nell'inesauribile Castello, e di vederne le nuove.

E, una nuova, grandiosa è stata ammirata, quella del grande palco allestito al posto di quello che era un semplice rialzo, e che nei progettati prossimi futuri spettacoli lirici, sarà uno dei più vasti palcoscenici che si conoscano. In codesto palcoscenico, elevato di quasi due metri dalla platea, ora perfettamente livellata a cemento si sono presentati ieri sera — e posto ce n'era da accoglierne quattro volte tanti — i centotrenta esecutori del bene scelto programma, offerto agli amatori ed intenditori della buona musica.

Presentare due complessi bandistici, che, per quanto istruiti — e altrimenti come sarebbe stato possibile — dallo stesso maestro, hanno ciononondimento, diverse sensibilità, diverse possibilità, non era cosa da prendersi senza preoccupazione, tanto più, inquantochè, per la fusione delle due masse, il maestro Montagna non aveva avuto a sua disposizione che il tempo bastante per una sola prova d'assieme. Pure, la riuscita del concertone, è stata degna di lode, per l'affiatamento ottimo delle due bande, le quali, già dopo la marcia sinfonica di Sabatini: «Mare Nostrum», incoraggiate dai primi applausi del pubblico, si amalgamarono meglio nella sinfonia «I vespri siciliani» di Verdi, per farsi applaudire, poi, col poema sinfonico «Finlandia» di Sibelius. Eseguito molto felicemente il difficile poema, toccò al maestro Montagna sviluppare tutta la sua arte direttoriale, e il vigore della sua bacchetta, per ottenere gli effetti richiesti dalla suite in quattro tempi «Scenette pittoresche» di Massenet, la cui esecuzione ottima sotto ogni rapporto, è stata accolta dal pubblico con scroscianti applausi agli esecutori ed al maestro Montagna, che aveva saputo così bene guidarli nel difficile compito.

Dopo la «suite» massenettiana, seguirono applauditissimi, il finale del secondo atto del «Poliuto» di Donizetti, l'«Inno al sole» dell'«Iris» di Mascagni ed in chiusa è stata offerta al pubblico, una preziosità rara: la canzone marcia «San Piero», l'autore della quale era il cav. Emilio Cantoni. La marcia «San Piero» è stata particolarmente gradita a quanti tra il pubblico si ricordavano dei tristi giorni degli internamenti politici; chè, la canzone marcia nata nelle baracche di Katzenau, aveva trovato nel cav. Cantoni, il musicista che l'aveva rivestita di note marziali. E che la marcia cantoniana piacque moltissimo, lo dissero gli applausi fragorosi del pubblico che tenne affollato il Castello oltre il concerto finito.

Al concertone hanno assistito il Vicepodestà comm. Cavani, il segretario generale del Comune comm. Magnani ed altre personalità.

Stasera, sullo schermo: "Resurrezione,,

Questa sera, nel cortile delle Milizie, la folla fedele alle proiezioni cinematografiche, potrà ammirare Anna Sten e Fredric March in «Resurrezione». Precederà un film «Luce».

Sul bastione fiorito serata di danza; sul torrione rotondo concerto orchestrale e riunioni famigliari nel giardino del bastione Lalio.

Si accede al Castello con la filovia dei colli e con le autocorriere da piazza Goldoni.

RADIO

Programmi dell'11 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 13.15: «Rosso e nero», rivista di canzoni. — 13.50: Colonnello Adolfo Orsini: «Il Raduno dell'Arma di Cavalleria». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle PP. II.: «Si prega di non ascoltare!», quattro chiacchiere in confidenza fra l'Amico Lucio e Zio Bombarda. — 17.15: Concerto della pianista Luisa Manfredi. — 19: Musica varia: Orchestrina Ferruzzi. — 20.30: Cronache del Regime: Senatore Giuseppe Bevione. — 20.40: Musica varia: Orchestra Cetra. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Kovàncina», dramma musicale popolare in cinque atti di M. Mussorgsky finito e orchestrato da N. Rimsky-Korsakoff, versione ritmica dal russo di Rinaldo Küfferle, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui.

GRUPPO ROMA: 21: **«La Madonnina del Solvento»**, atto unico di Rosso di San Secondo. — **La fidanzata dell'albero verde**, atto unico di Rosso di San Secondo. — 22.15 (circa): **Selezioni di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: Successo: «Valzer Champagne», con Fred Mc Murray.

Excelsior. 17: Settimana Harlow con «Sui mari della Cina», con Jean Harlow, Clark Gable e Wallace Beery. Segue fuori programma: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi estivi: I L. 3.50, II L. 2.50, III L. 1.50. Dopol. L. 1.

Supercinema Principe. 16: «Ali sulla Cina», il più emozionante film di audacia aerea. Avventura, amore. Ottima ventilazione.

Italia. 16: «Vivere», un soffio di fresca giovinezza con Tito Schipa, Nino Besozzi, Caterina Boratto. Ingr. L. 1.

Regina. 16: «L'ombra del dubbio», giallo Metro! L'incubo del pericolo e del mistero con V. Bruce, R. Cortez. L. 1.

Impero. 16: «Domatore di donne», con George Raft e Joan Bennett. L. 1.

Reale. 16: «L'ammiraglio», con Lewis Stone e Betty Davies. Ingresso L. 1.

Garibaldi. 16: «I nostri parenti», con Stan Laurel, Oliver Hardy. Ingr. L. 1.

Novo Cine. 16: «Il fantasma galante», con Jean Parker. L. 1.

Massimo. 15.30: «Il Corsaro Nero», grandi avventure. L. 1.

Moderno. 15.30: «Margherita Gauthier» con Greta Garbo e Robert Taylor. Passionale commovente.

Armonia. 15.30: «Uomo senza volto», Frances Drake. Nuovo var. De Rosè.

Odeon. 16: «Shanghai», con Loretta Young e Warner Oland. Magnifico!

Savoia. 16: «Quando una donna ama», con Norma Shearer e R. Montgomery

Azzurro. 16: «Il giudice», con Anita Louise e Will Rogers.

Popolo (all'aperto). 16.30: Prossimamente: Compagnia di varietà «La Risata», con Pippetto. — Oggi «Il segreto dei candelabri».

Vittoria (all'aperto). 20.30: «30 secondi d'amore», con Elsa Merlini, Nino Besozzi ed Enrico Viarisio.

Centrale. 15.30: «Roberta», il lussuoso film con Ginger Rogers e F. Astair.

Venezia. 16: «Bombay Express», l'insidia e la morte nell'India misteriosa. Topolino.

Trattenimenti:

Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20: Danze sotto la Pagoda fiorita. Poker Jazz.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. Oggi ore 21 grande serata di tango: ricca lotteria. Attrazioni.

Excelsior Barcola. I venerdì «chic». Serata di gala. Danze, regali, sorprese.

ASTERISCHI

Un busto della Regina Imperatrice

Nella Scuola elementare Elena di Savoia, in via Ruggero Manna, abbiamo veduto un busto di S. M. la Regina Imperatrice, pronto per l'inaugurazione che ne sarà fatta entro il corrente mese. Il busto è opera d'un artista nostro giovanissimo, lo scultore Tullio Tamaro, che già nel primo saggio da lui esposto alla Sindacale dell'anno scorso palesò attitudini assai lodevoli. Dopo un anno di studio a Napoli, nella scuola dello scultore Jerace, queste attitudini mostrano un franco e promettente sviluppo. Eseguito come interpretazione d'una fotografia, il busto di Elena di Savoia non solo ha qualità egregie di forma e di tecnica, ma ha anche i caratteri che si addicono a un'opera rappresentativa: l'aspetto veramente regale della Sovrana, il nobile sentimento della sua bellezza e umanità, un alcunchè di maestoso nella linea senza venir meno alla naturalezza del modellato. E' uno dei buoni busti che abbiamo veduto della Regina; e la bronzatura del gesso, il trattamento a spruzzo fatto con notevole perizia, giovano molto alla dignità dell'opera. *b.*

La Mostra di Gilda Nadia Goldschmied

Presente una vera folla di signore e di artisti, si è inaugurata iersera, nella Galleria Michelazzi in via Mazzini, una Mostra di quella interessante artista che è la sig.na Gilda Nadia Goldschmied. La Mostra è molto varia; comprende acquarelli di paesaggio e di fiori, studi di teste, ed anche alcuni saggi di scultura. Le cose più notevoli sono però sempre i paesaggi e i fiori, nei quali l'autrice ha sviluppato quelle qualità del tutto individuali che la segnalarono fin dalle prime sue Mostre: la vivida e intelligente fantasia, espressa altrettanto nei valori cromatici quanto nelle agili un po' giapponesizzanti interpretazioni decorative di fiori e d'alberi, e la pronta sicura risolutezza nel rendere, come per vibrazione immediata, la visione coloristica e l'eccitamento d'un estro fantastico. E' una Mostra da doverne riparlare.

Le feste campestri

Alla C. B. «P. Lucchini»

Il Comitato di beneficenza della Casa Balilla «P. Lucchini» di Chiadino S. Luigi sta attivamente preparando il programma vario della bella festa campestre che avrà luogo domani, sabato, dalle 20 in poi, e domenica dalle 17, sul vasto campo della Casa Balilla del rione. Due ottimi complessi bandistici terranno concerto sul piazzale, mentre a disposizione degli intervenuti ci saranno dei chioschi d'attrazione, la pesca miracolosa e varie altre gradite sorprese. Sarà cura del Comitato organizzatore di provvedere per una fantasiosa illuminazione del campo, mentre uno spettacolo di fuochi d'artificio segnerà la fine della lieta serata.

Alla C. B. «R. Pitteri»

Il Comitato feste dell'O. B. di S. Giacomo sta ultimando i suoi lavori per trasformare il vasto campo della Casa Balilla «Riccardo Pitteri» in uno strabigliante parco delle meraviglie, che sarà illuminato da oltre 600 lampadine. Moltissimi chioschi con le più impensate attrattive allieteranno il numeroso pubblico che certamente accorrerà nella Casa Balilla del rione più popolare di Trieste. Oltre ai concerti della banda provinciale diretta dal maestro Toffolo, il complesso corale del Dopolavoro «Trevisan», diretto dal maestro Occini, si esibirà con uno scelto programma.

Il IV campeggio estivo del «Crda» a Sappada. E' uscito in questi giorni in bella veste tipografica il programma del IV campeggio estivo che la solerte sezione escursionisti del Dopolavoro «Crda» organizza a Sappada dal 4 luglio al 5 settembre. Giunto al suo quarto anno di vita, il campeggio ha incontrato il pieno favore dei dopolavoristi del «Crda», in quanto offre la possibilità di trascorrere le vacanze estive in una magnifica zona montana in ambiente familiare dotato di tutte le comodità indispensabili (quest'anno sarà installato pure un impianto docce con acqua corrente calda e fredda) unitamente ad un trattamento di vitto di primo ordine. Il tutto in rapporto alla spesa veramente modica fa prevedere che anche quest'anno si avrà un gran-de completo. Le prenotazioni per i turni sono già iniziate ed affluiscono numerose. Informazioni dettagliate si possono ricevere in sede presso la sezione escursionisti nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 20.30 in poi.

La grande sagra dei chimici. Domani sera dalle 20 e domenica dalle 18 in poi, avrà luogo nel vasto campo sportivo della sede sociale del Dopolavoro interaziendale chimici, sito in via Conti n. 11, la grande sagra dei chimici, per la quale sarà allestita una ricca decorazione e per l'occasione sarà sfarzosamente illuminato. Vi funzioneranno i chioschi del tiro a segno, scherzo e tiro vandalico, agenzia matrimoni, ruota della fortuna, tombola gastronomica dotati di ricchi premi. Infine una gara di valzer tra le bottiglie dotata di premi, richiamerà certamente gran folla di amatori di danza. L'orchestrina per il ballo sarà rinforzata di altri elementi. Funzionerà un ottimo servizio di buffet a prezzi inalterati.

Le due cose difficili

Diceva un intelligente umorista che due cose sono molto difficili nei nostri rapporti col genere umano. Precisamente queste: non seccare il prossimo coi propri malumori e cercare di allietarlo col proprio ottimismo. Infatti, abbiamo tutti qualche esperienza in proposito. L'ottimismo è poco pratico. Eppure bisognerebbe metterne una dose in tutte, anche nelle piccole evenienze quotidiane. Vedete che gli uomini, anche se sanno fare le cose grandi e ardue, non possono rinunciare alle modeste gioie della vita giornaliera. Amano le grate ore della mensa familiare, gradiscono le brevi soste ristoratrici delle forze, e godono la buona sigaretta, specialmente se è una *Macedonia extra*, deliziosa di gusto e di aroma. Il piacere di una delicata sigaretta è sempre un piccolo stimolo all'ottimismo.

La festa delle ciliege pro ciechi

Ogni anno si rinnova, con la ormai tradizionale festa delle ciliege, la manifestazione di simpatia dei triestini a favore della benemerita Unione italiana ciechi. Il comitato delle gentili signore, che con tanto fervore fiancheggia e coadiuva la vasta opera assistenziale della sezione triestina dell'Unione, ha organizzato la festa delle ciliege anche quest'anno e Trieste risponderà con il consueto benefico slancio.

Pertanto nei giorni 12 e 13 giugno un numeroso gruppo di gentili signore e signorine chiederanno ai triestini il loro contributo a beneficio dell'assistenza dell'Unione italiana ciechi. E i triestini daranno con larghezza il loro contributo in cambio di una cartolina e di un distintivo quale segno di gratitudine dall'U. I. C.

Negli stessi giorni la festa si svolgerà anche a Monfalcone e in altri centri minori della provincia.

Gare comunali di tiro a segno

La sezione del Tiro a segno nazionale di Trieste informa che domenica si svolgeranno, per tutta la giornata, al Poligono di Villa Opicina, le tradizionali gare comunali per il titolo di campione comunale per l'anno 1937-XV. Le iscrizioni alle gare, per le quali saranno in palio numerosi e ricchi premi, si accettano giornalmente in sede sociale (via Genova 21) dalle 16 alle 20, oppure al Poligono di Villa Opicina, il giorno delle gare.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'interessante confronto al Littorio

tra la S. S. Giovinezza e la squadra campione della Jugoslavia

I campioni dello S. K. Koncordije di Zagabria saranno domenica allo Stadio comunale del Littorio per il diretto confronto con la S. S. Giovinezza. L'incontro ha destato vivissimo interesse, tanto che il *Novosti* di Zagabria di ieri dedica alla manifestazione un lungo articolo del suo inviato speciale nella nostra città, signor Hrvoje Macanovic.

Certo che l'incontro di domenica assume un'importanza grandissima, anche per il fatto che nella squadra zagabrese, campione di Jugoslavia, vi sono ben 14 atleti facenti parte della Nazionale, sui 20 che verranno domenica nella nostra città. Possiamo dire perciò, senza tema di smentita, che lo S. K. Koncordije è una mezza squadra nazionale. Esso vanta campioni quali Kovacevic nel getto del peso, che ha raggiunto un mese fa a Spalato m. 15.45, misura che batte il primato nazionale di 44 centimetri. Inoltre citiamo l'ottimo Katalinic, velocista di grande avvenire, appena diciottenne. Ha segnato un bellissimo 11" 1/10 e, se impegnato, potrebbe scendere ancora. Tra gli altri troviamo i nazionali dott. Narancic, Braum, Hegolj, Dremil, Hanzekovic, Sindelar, Brucan, Flass, tutti facenti parte della squadra rappresentativa.

Anche Caldana e Testa a Trieste

La S. S. Giovinezza, attrezzata magnificamente, sosterrà certamente con onore il difficile confronto. Gianni Caldana, olimpionico di Berlino, sarà presente nei 110 ad ostacoli, nel salto in lungo e nella staffetta 4 x 100.

Giorgio Oberweger nel lancio del disco, troverà per avversario Manoilovic, che ha già lanciato l'attrezzo a metri 46. A Monaco, il terzo campione olimpionico ha battuto il primato italiano e si avvia a far crollare quello mondiale.

Nel giavellotto, avremo Bruno Testa, che capeggia quest'anno i lanciatori italiani, avendo già oltrepassato i 60 metri. Sarovich, Burlo, Bononcini, Galassi, completeranno la lista degli «assi».

Le due squadre

Ecco la formazione probabile delle due squadre:

S. S. Giovinezza:

M. 100: Rugo, Rossi; ris. Postir.

M. 200: Furlan, Cosulich; ris. Postir.

M. 400: Gordini, Lenardon; ris. Olivieri.

M. 1500: Prelz, Donaggio.

M. 5000: Burlo, Gorian; ris. Gherlani.

M. 110 ostacoli: Caldana, Oberweger; ris. Bison.

Salto in lungo: Caldana, Rugo; ris. Bison.

Salto con l'asta: Sarovich, Dissette; ris. Dell'Antonio.

Getto del peso: Bononcini, Galassi; ris. Sanzin.

Lancio del disco: Oberweger, Bononcini; ris. Galassi.

Tiro del giavellotto: Testa, Giovannini; ris. Maricchio.

Staffetta 4x100: Caldana, Cosulich, Rugo, Furlan.

S. K. Koncordije:

M. 100: Dremil, Augustin; ris. Katalinic.

M. 200: Augustin, Hegloj; ris. Katalinic.

M. 400: Braum, Hegolj.

M. 1500: Srakar, Flass.

M. 5000: Sinderar, Cavic; ris. Brucau.

M. 110 ostacoli: Hanzekovic, Erlich; ris. Svjezic.

Staffetta 4x100: Katalinic, Dremil, Hegolj, Augustin.

Getto del peso: Kovacevis, Narancic.

Lancio del disco: Narancic, Manojlovic; ris. Kovacevic.

Tiro del giavellotto: Marcuzic, Milos; ris. Kovacevic.

Salto in lungo: Dremil, Kallay; ris. Augustin.

Salto con l'asta: Bakov, Kallay; ris. Bergmann.

Ecco l'orario delle gare:

Ore 17: m. 400 piani; ore 17.5: getto del peso; ore 17.15: m. 100 piani; ore 17.30: m. 1500 piani; ore 17.45: lancio del disco; ore 18: m. 200 piani; ore 18.25: m. 110 ad ostacoli; ore 18.30: lancio del giavellotto; ore 18.40: m. 5000 piani; ore 18.50: salto in lungo; ore 19.10: salto con l'asta; ore 19.30: staffetta 4x100 metri.

Jugoslavia-Ambrosiana 4-1

Mediocre esibizione dei nerazzurri

BELGRADO, 10

Il pubblico belgradese e noi italiani che viviamo a Belgrado, ci attendevamo qualche cosa di più e di meglio dall'Ambrosiana. Da anni non si vedeva una squadra italiana in questa città e, dopo i successi della nostra nazionale a Praga e a Oslo e il trionfo del Bologna a Parigi, avevamo diritto di sperare che anche i milanesi avrebbero saputo cogliere qui una onorevole affermazione. Invece, come prima dimostrazione a Belgrado del livello tecnico raggiunto dal calcio italiano, l'esibizione dei milanesi è stata una delusione.

Fino dal principio della partita, i milanesi hanno lasciato l'iniziativa agli avversari. I giocatori della Jugoslavia si sono mostrati superiori in scatto, in velocità, in volontà, in tecnica. I neroazzurri si sono difesi come hanno potuto e solo raramente sono riusciti ad inscenare qualche puntata di contrattacco. La prima linea, tranne qualche sterile fuga di Ferrari, era come se non esistesse. Fortuna per l'Ambrosiana che in porta vi era un Degani in grande forma, che ha parato parecchi difficilissimi palloni. Ma la pressione della Jugoslavia, dopo un paio di pali, si concretava in due gol, segnati dalla mezz'ala sinistra Petrovic al 16' e dall'ala destra Saric al 20'. Qualche brillante attacco degli italiani lanciati dal centromediano Villa, che dopo il portiere, è stato il migliore dei neroazzurri, si infrangeva contro la difesa jugoslava. Infine, al 33', Colli, che ha giocato come mezz'ala destra al posto di Meazza, ritornato al centro, ha segnato il gol per l'Ambrosiana.

Nel secondo tempo, l'attacco neroazzurro si è presentato rimaneggiato: all'ala sinistra Antona, al centro Bisigato e Meazza ancora una volta mezz'ala destra. Ma non ne è venuto fuori nessun miglioramento. I belgradesi hanno realizzato altri due gol con l'ala sinistra Zecevic al 2' e al 18'. Degani, avendo urtato con la testa contro il palo nel tentativo di parare il quarto gol jugoslavo, è uscito dal campo ed è stato sostituito da Smerzi. Per quasi tutto il resto del tempo, i milanesi hanno giocato nella metà campo avversaria, ma, troppo imprecisi, slegati, sfuocati, non hanno cavato alcun frutto da questo loro predominio.

La partita si è svolta in un'ottima atmosfera. Il pubblico numeroso, nel quale abbiamo notato il nostro Ministro a Belgrado e il Ministro jugoslavo dell'Educazione fisica, è stato correttissimo verso la nostra squadra, che ha applaudito prima e dopo l'incontro. Imparziale ed encomiabile l'arbitraggio del signor Stepanovic.

Domenica si giuocherà l'incontro di rivincita. Speriamo che la Ambrosiana sappia riscattare la sconfitta di oggi.

F. G. Ancona - F. G. Roma 2-1

ROMA, 10

Al capo del Testaccio si è svolto oggi l'incontro di campionato di calcio dei Fasci Giovanili di Combattimento fra le squadre dei Comandi federali di Roma e di Ancona. La squadra anconitana più forte e affiatata, ha vinto per 2 a 1, assicurandosi così l'ingresso nelle finali.

La riuscita serata di lotta per il Gran Premio Roma

Organizzata dal Comando federale dei FF. GG. C., ha avuto luogo, nella palestra del Dopolavoro chimici, l'eliminatoria provinciale del G. P. Roma di lotta grecoromana, valevole anche come selezione per il campionato dei Giovani Fascisti Anno XV. Gli interessanti assalti si sono svolti alla presenza di numerosi appassionati. Erano intervenuti il dott. Zuech, presidente del comitato giuliano della F. I. A. P., e l'addetto sportivo dei FF. GG. C. camerata Giorgio Brumatti. Arbitro Censky; giudici Bonadei, Castellani e Leonardi; cronometrista Sgnidarig, segretario Boccoli. Ecco la classifica ufficiale:

Pesi gallo: 1) De Giorgi Giordano, senza concorrenti. Pesi piuma: 1) Gobet Oscar; 2) Ruan Umberto. Pesi leggeri: 1) Lagotolla Vinicio; 2) Marisani Tullio; 3) Miani Marino; 4) Sentieri Mario. Pesi medi: 1) Furlani Riccardo; 2) Sugan Guido. Pesi medio-leggeri: 1) Zalateo Romeo; 2) Dussi Italo. Fuori programma, una bella esibizione di lotta libera tra Franco e De Giorgi.

Alla fine della bella riunione, il dott. Zuech ha proceduto alla consegna dei premi ai vincitori della selezione di Venezia per il campionato italiano allievi di lotta libera, inneggiando ai futuri trionfi degli atleti giuliani.

Kid Frattini-Menabeni

ROMA, 10

Kid Frattini partirà domani alla volta di Firenze, dove sabato sera incontrerà Aldo Menabeni in un combattimento di 10 riprese di tre minuti. Frattini ha concluso ieri sera il suo allenamento e appare in forma perfetta.

Nessuna calma con emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'Unguento Foster. La prima applicazione ferma generalmente il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7. (Riduzione 5 per cento). Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

(Aut. Pref. Milano. N. 54227|1935-XIII)

La domenica dei "popolaristi,,

Un secondo treno per Venezia e Padova

Anche le gite popolari di domenica prossima a Venezia e a Padova sono destinate al più brillante successo. Centinaia e centinaia di biglietti sono stati venduti per la gita a Venezia, la quale, come noto, presenta un'attrattiva di grande interesse: la Mostra del Tintoretto.

Il primo treno essendo stato esaurito, l'ottima Direzione Compartimentale delle Ferrovie ha deciso di effettuarne un secondo con le stesse modalità. La vendita dei biglietti per questo secondo convoglio si è già iniziata.

La gita si effettuerà col seguente orario: andata, partenza da Trieste ore 6.20, arrivo a Venezia ore 9.30; ritorno, partenza da Venezia ore 22, arrivo a Trieste ore 1.10. Prezzo del biglietto di andata e ritorno, lire 15. Gita facoltativa da Mestre o da Venezia a Padova, lire 2. I biglietti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova si acquistano pure a Trieste al prezzo ridotto di lire 2. A Venezia i gitanti, su presentazione dello scontrino della gita, potranno acquistare il biglietto per la Mostra del Tintoretto a palazzo Pesaro, con sole 5 lire.

Per i «popolaristi» che giungono alla città del Santo, crediamo utile dare le seguenti norme, sia per la circolazione, sia per poter presenziare alle più significative funzioni antoniane, quanto per poter visitare la Fiera. I turisti che scendono a Padova trovano la filovia n. 3 che li porterà alla Basilica del Santo e qui il servizio automobilistico per la Fiera. Il tagliando del biglietto ferroviario dà diritto all'ingresso alla Fiera stessa, nella quale si svolgeranno in tale data grandiose manifestazioni.

Le funzioni religiose avranno il seguente orario: 13 giugno, ore 10.15, Pontificale celebrato da mons. il Vescovo di Padova. Ore 17.30: Vespro solenne.

Trattenimento danzante al Dop. «F. Corridoni». Domani sera, alle 21, in sede, via Duca d'Aosta 12, trattenimento danzante con scelta orchestrina.

LE TORTURE DIGESTIVE

Se siete torturati dallo stomaco dopo i pasti è molto probabile che le vostre sofferenze siano provocate da una soverchia acidità. Questo stato d'acidità porta con sè l'irritazione delle membrane delicate dello stomaco ed il dolore aumenta ad ogni pasto. Per neutralizzare l'acidità un sale alcalino come la Magnesia Bisurata è quello che darà i migliori risultati. Quest'antiacido è del tutto innocuo ed un mezzo cucchiaino preso in un poco d'acqua, immediatamente dopo i pasti, farà sparire bruciori di stomaco, eruttazioni, pesantezza, flatulenze, indigestioni e qualsiasi altro malessere digestivo. La Magnesia Bisurata (prodotto fabbricato esclusivamente in Italia) si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere od in tavolette, al prezzo di lire 4.95 il flacone normale, oppure il flacone grande più economico lire 8.10. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata.

(Aut. Pref. Firenze n. 4873 - 19-3-37. XV)

CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE

Con L. 7.35

I signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo, possono parlare per **TRE MINUTI** con gli abbonati delle seguenti località:

ALBONA D'ISTRIA - AMPEZZO - ARTA - AVIANO - BASSANO DEL GRAPPA - BUDOIA - BUIA - CANEVA DEL SACILE - CAVE DEL PREDIL - CAPORETTO - CARPANO - CASTELFRANCO VENETO - CHIOGGIA - CIVIDALE - CODROIPO - COMEGLIANS - CONEGLIANO - CHIUSAFORTE - FORNI AVOLTRI - FUSINE IN VALROMANA - GEMONA - MANIAGO - MONTEBELLUNO - MORTEGLIANO - ODERZO - PIEVE DI SOLIGO - PIANO D'ARTA - PLEZZO - PALUZZA - PONTEBBA - PORDENONE - ROVIGNO - SAN VITO AL TAGLIAMENTO - SOTTOMARINA - SPILIMBERGO - TARVISIO - TOLMEZZO - TREPPO CARNICO - VALVASONE - VILLA SANTINA - VITTORIO VENETO.

Coloro che accedono ai Posti telefonici pubblici pagano una sopratassa di L. 0.60 per Trieste, e L. 1.— per Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persone** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Forni Avoltri

Tariffa L. 7.35
» 0.50 recapito
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.60

Per prenotazione p. es. Tolmezzo

Tariffa L. 7.35
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.10

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40%.

Per gli abbonati di categoria V (singolo - duplex - multiplex), e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 07..

Amnistia e condono sulle tasse e imposte dirette sugli affari

Com'è noto, col 15 giugno scade il termine di 120 giorni per poter beneficiare dei provvedimenti di amnistia e condono disposti rispettivamente col R. D. legge 15 febbraio 1937-XV, n. 78, in materia di ammende, sopratasse e pene pecuniarie inflitte per infrazioni alle leggi sulle tasse di bollo, di scambio, sulle concessioni governative, registro, ecc.

Il Ministero delle Finanze ritiene opportuno di ricordare a coloro che abbiano in corso delle contestazioni con gli uffici finanziari, per le quali contestazioni, entro il 15 giugno p. v. non sia possibile l'emissione, sia da parte delle Intendenze che del Ministero, del provvedimento definitivo, che essi possono egualmente beneficiare dell'amnistia e del condono pagando entro la data su indicata, ai competenti uffici del Registro, nella misura ridotta a norma dei decreti-legge citati, le somme stabilite rispettivamente nei decreti penali degli Intendenti di Finanza, per l'amnistia, e dai verbali di accertamento o dalle ordinanze delle Intendenze di Finanza per il condono.

La circostanza che per tali controversie in corso il Ministero o l'Intendenza non si siano pronunciati entro il detto termine del 15 giugno non porta, come conseguenza, proroga del termine medesimo o riapertura di esso, essendo il beneficio stabilito dai citati decreti subordinato in modo assoluto al pagamento, entro tale termine, delle tasse e delle penalità ridotte a norma dei decreti stessi.

L'assemblea del sindacato orchestrali e bandisti

Gli organizzati appartenenti al Sindacato orchestrali e bandisti, sono convocati per oggi alle 11 presso la sede del Sindacato — Casa fascista lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, stanza 12 — per partecipare all'assemblea di categoria.

Cronaca giudiziaria

L'assoluzione di una donna

(Corte d'Assise di Capodistria). L'altro ieri s'è svolto il primo dibattimento della sessione a carico di certa Teresa German in Codarin, residente a Maresego, imputata di avere il 16 dicembre 1936, cagionato a Giustina Jurincich lesioni talmente gravi da provocarle un aborto.

Interrogata l'imputata e sentito il perito dott. Giuseppe Corradini, il P. M. ha chiesto la condanna della German a 6 anni di reclusione. Dopo l'accurata difesa dell'avv. Paolo Sardos la Corte ha pronunciato sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente comm. Petretti, P. M. comm. Lutri, cancelliere Palma, difensore l'avv. Sardos.

Sentenza confermata

(Corte d'Appello). Nell'aprile 1936 certo Giorgio Jersan, suddito jugoslavo, venne sorpreso mentre transitava in zona di vigilanza doganale con un carro e due cavalli. Fermato, venne denunciato all'autorità giudiziaria per reato di contrabbando.

Portato in Tribunale, lo Jersan venne assolto, ma avverso la sentenza di proscioglimento propose appello il P. M. Ieri, innanzi alla Corte d'Appello, si svolse il dibattimento per la discussione del ricorso. La Corte, accedendo alla tesi della difesa, respinse il ricorso del P. M. e confermando la precedente sentenza del Tribunale, mandò assolto lo Jersan.

Presidente comm. Toesca, relatore cav. uff. Alberti, consiglieri cav. uff. Brogiani e comm. Formosa, P. M. cav. Pellegrini, difesa avv. Ferluga.

Perchè la figlia non andava a scuola

(Pretura Penale). E' comparso davanti al Pretore il contadino Giovanni Stocca, abitante a Prosecco, imputato della contravvenzione all'articolo 731 c. p., perchè, nella sua qualità di esercente la patria potestà, ometteva, senza plausibile motivo, di inviare la propria figlia minorenne all'istruzione elementare. Lo Stocca sarebbe stato denunciato dalle autorità scolastiche di Prosecco il 26 maggio scorso.

Al dibattimento lo Stocca, difeso dall'avv. Svilocossi, si è difeso col dire di aver fatto frequentare alla figlia le scuole elementari. L'accusa si sarebbe riferita nel non avere egli inviato la figlia alla scuola di avviamento al lavoro; ma mancanza questa che non poteva essere punibile perchè la frequentazione della scuola è facoltativa. Vennero escussi numerosi testi proposti dalla difesa, i quali confermarono la versione dell'imputato. Il Pretore, udita la difesa, ha ritenuto di assolvere lo Stocca perchè il fatto non costituiva reato.

Pretore dott. Locuoco; cancelliere Bucconi; difesa avv. Svilocossi.

BORSA DI TRIESTE

giugno	9	10	giugno	9	10
R. 5%	94.075	94.075	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	74.70	74.70	Riun. B	2020.-	2005.-
Redim.	72.50	72.55	Gerolim.	122.50	125.—
Obbl. V.	89.20	89.20	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.35	101.35	Lussino	280.—	280.—
B.T. 1941	101.77	101.77	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Merid.	910.—	910.—
B.T. 1944	97.925	98.—	Premud.	475.—	490.—
I. R. I.	464.75	465.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	469.—	470.50	Tripco.	312.—	314.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	285.—	285.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	426.—	426.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3. V. 4%	416.50	416.50	Istr. C.	125.—	125.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	65.75	65.25
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4465.-	4465.-	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	610.—	610.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2080.-	2080.-	Terni	295.—	296.—

CAMBI: Londra 93.82; New York 19; Francia 84.60; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 434; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.15; Germania 763.36.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica escursione al Monte Nero di Piedicolle; partenza domani alle 19; iscrizioni stasera fino alle 21. Espositori mostra fotografica sono pregati di ritirare le fotografie.

«Dimm». Sez. A. Domenica gita con bagno a Salvore. Quote lire 6 per soci e lire 7 per invitati. Informazioni e iscrizioni segreteria, via Trento 2, telefono 95-35. — Sez. C. Domenica gita a Fiume, Abbazia e Laurana. Informazioni e iscrizioni segreteria. Oggi convocazione marciatori alle 20.

Escursionisti. Questa sera soci in sede. Domenica gita-bagno.

Chimici. Domani dalle 20 e domenica dalle 18 in poi «grande sagra dei chimici» con sorprese.

Commercio. Questa sera, alle 20.45, prova del complesso orchestrale. Vi partecipano anche il m.o Barison e il prof. Poropat come violini principali.

«Crda». Concerto lehariano a San Rocco rimandato. Domenica gita con automezzo in Selva di Tarnova.

Jutificio. Domenica gita Val Trenta sorgenti Isonzo.

«P. Lucchini». Domenica gita a Gemona, Sella Foredor, Monte Ciampon e lago di Cavazzo, lire 15. Biglietti in sede e bar Alzetta. Chiusura iscrizioni questa sera. Oggi, lezione banda, 20.30.

«R. Pitteri». Domenica convegno sociale a S. Daniele del Carso. Soci, familiari e simpatizzanti sono invitati a parteciparvi; iscrizioni seralmente dalle 20 alle 22 in sede, via 8. Marzo 17.

Cooperative Operaie. Domenica gita a Postumia (Grotte). Quota lire 12. Chiusura iscrizioni questa sera alle 20.30-22.

Collocamento gente di mare

Situazione dell'11 giugno 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b, 83, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 684, 686, 688, 690, 692; giovani coperta I: 345, 347, 349, 351, 354; giovani coperta II: 144, 146, 148, 150; mozzi coperta: 251, 254, 257, 260, 262; fuochisti: 890, 892, 894, 898, 909; carbonai: 246, 247, 249, 251, 253.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 339, 340, 341, 342, 344; marinai carico: 231, 232, 233, 234, 235; giovani coperta I: 163, 165, 166, 167, 168; giov. coperta II: 106, 108, 110, 111, 112; mozzi coperta: 226, 228, 229, 230, 231; ingrassatori passeggeri: 172, 148, 173, 155, 164; ingrassatori carico: 65, 66, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 111, 112, —, —, —; giovani macchina: 149, 152, 153, —, —; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Adriatica: Marinai: 16, 18, 20, 22, 22 bis; giovani coperta I: 9, 10, 11, 12, 13; giovani coperta II: 2, 4, 5, —, —; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti: 6, 14, 15, 16, 17; carbonai: 225, 5, 6, 7, 8; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 93, 95, 96, 97, 98; ingrassatori: 54, 55, 56, 57, 58.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 308, 310, 311, 312, 313; giovani coperta: 150, 167, 155, 168, 158; mozzi coperta: 96, 91, 97, 98, 99; ingrassatori: 35, 39, —, —, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 383, 384, 385, 386, 387; carbonai: 224, 225, 226, 228, 230; camerieri: 14, 15, 16, 17, 18; garzoni camera: 16, 27, 28, 29, 30; mozzi camera: 29, 37, 38, 39, 40; mozzi cucina: 25, 27, 28, 29, 31.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta I, 1 fuochista.

Turno «Adriatica»: 2 marinai, 1 giovane coperta I, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti.

L'ossidazione dello zucchero

Il cuore attinge la sua forza dallo zucchero che si trova negli alimenti; l'energia necessaria alla vita si forma per mezzo dell'ossidazione dello zucchero nel sangue. Lo zucchero ha quindi un'influenza diretta sul motore che dà la vita. Quindi non si debbono lasciar mancare al nostro organismo gli alimenti zuccherati.

Salvo rare controindicazioni, la razione giornaliera deve essere da 70 a 100 grammi di zucchero. Per i bambini questo alimento, ideale per lo sviluppo, generatore di energia muscolare, è particolarmente raccomandabile.

CORRISPONDENZA APERTA

Ada. In base all'ultima amnistia le pene pecuniarie sono state condonate, salvo poche eccezioni. Le spese processuali, quando l'imputato è amnistiato prima che la sentenza sia passata in cosa giudicata, non sono più a suo carico.

Vanda S. Non è facile rispondere quando non si hanno elementi da poter giudicare. Lei è in una posizione difficile in cui, purtroppo, molte donne si trovano per non averci pensato prima. Veda di regolarizzare la sua posizione. Quanto dice lui è giusto; quando si fanno dei figlioli, bisogna anche provvedere agli stessi. Lei dica però che, sino a prova contraria, i genitori sono due.

Assiduo lettore (Isola). Se non ci sono altri motivi, sì, in tutti e due i casi.

Un assiduo lettore. Non è compito facile distruggere le tarme che si annidano negli appartamenti. Purtroppo i mezzi da lei accennati, come la canfora, la naftalina, la polvere insetticida (forse la migliore, se recente) sono tutte sostanze «antipatiche» alle tarme, ma non le distruggono. D'altro canto i mezzi più energici richiedono la disinfezione completa dei locali la quale nella maggior parte li riduce, almeno per qualche tempo, inabitabili. Per darle adunque un consiglio pratico le diremo di usare, oltre ai mezzi su citati, una grande pulizia. Ogni mattina batta (in questo periodo di propagazione) tutti i vestiti, le coperte, le imbottiture dei mobili, ecc. e pulisca bene gli armadi. Non dimentichi che quando gli insetti in genere si sentono disturbati, non fanno presa e lentamente se ne vanno.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice e Fortunato di Aquileia.

NASCITE (10 giugno 1937-XV): Rocco Emilia, a. 65; Dolenc Francesco, a. 53; Machnich Vittorio, a. 29; Goati Ernesto, a. 64; Crevatin Antonio, a. 47; Tribusson ved. Cuzzi Carmela, a. 66; Mattiassich ved. Persich Maria, a. 69; Lucas Pietro, a. 43; Nesich Giovanni, a. 24.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20: O (Portogruaro); 21.45; DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 15.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 23.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1.o luglio al 14 settembre).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ali sulla Cina

Un grande film d'avventure e di amore. - Un grandioso spettacolo di audacia aerea.

Un impressionante succedersi di scene emozionanti.

OGGI OGGI

in primissima visione al

Supercinema PRINCIPE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA brava cucina e tutti lavori casa offresi. Via Solitario 1, primo, presso Udovisi. 70502 A

PRESTASERVIZI 27-enne capacissima tutto fare, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 12, tel. 74-19. 19878 A

RAGAZZA stabile offresi. Via dell'Istria 8, portinaio. 19864 A

RAGAZZA media età offresi, pratica tutti lavori, anche cucinare. Indirizzo Piccolo. 70472 A

RAGAZZA tutto fare offresi subito. Via S. Francesco 12. 70457 A

RAGAZZA 19-enne tutto fare offresi per famiglia oppure bar. Referenze. Orlandini 1, presso Masè. 38754 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca giornata per Roma Milano Sicilia Trieste cameriere, domestiche, prestaservizi. 19873 B

DOMESTICA tutto fare, sana, forte, referenze, prontamente. Orvisi, Ponchielli 3, negozio. 38740 B

DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70476 B

DOMESTICA tutto fare cercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 70508 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi da piccola famiglia. Pendice Scorcola 412 (Nicolò Gattorno). 38759 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Foscolo 4-III. 38745 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA e conducente autotreni occuperebbesi presso ditta o privati. Colletta, Canova 14. 70475 C

AUTISTA pratico servizio cameriere, parla tre lingue, cerca occupazione anche estero. Indirizzo Piccolo. 70489 C

BARBIERE perfetto offresi città, ovunque. Scrivere: Denardi, via Tesa 33. 38753 C

CONTABILE-bilancista esperto, lunga pratica, corrispondente italiano, tedesco, eventuale cauzione, offresi. Offerte: Cassetta 19853 C, Unione Pubblicità. 19853 C

FALEGNAME offresi con banco attrezzi per qualunque lavoro. Telefono 86-84. 38746 C

FALEGNAME offresi lucidatura riparazioni mobili, miti pretese. Pagani 6, bar. 19841 C

INSEGNANTE media età, conoscenza lingue, pratica cucito, offresi bambini, dama compagnia, preferibile stabile, miti pretese. Offerte: Cassetta 19846 C, Unione Pubblicità. 19846 C

SIGNORINA distinta 24-enne occuperebbesi qualsiasi posto purchè decoroso. Micheli, Battisti 13. 19876 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI reclame lire 15, con macchina senza fili lire 30, tutto compreso. Tinture ondulazioni manicure prezzi bassissimi. Salone Fiorentino, via Nordio 11, già Gelsi. 38502 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 38743 CC

RICAMO, perle, fiori. Maria Fulizio-Zago, Madonnina 31-II. 3000 CC

SARTA uomo rivolta rimoderna confeziona, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 38731 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. GARZONA parrucchiera assumesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 19899 D

DOMESTICA giovane aiutante per latteria cercasi. Paganini 2. 19884 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Conti 38-IV, sinistra. 70486 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Nicolò 2, Roy. 70482 D

GARZONA sarta donna volonterosa cercasi. Via Somma 2, mezzanino. 38733 D

GARZONA e mezza lavorante donna cercansi. Istituto 4, negozio mode. 19870 D

GIOVANE pratico lavori traforo e oreficeria, e apprendista operaia cercansi. Presentarsi subito via Paduina 9, Gentilli. 38763 D

GUARDAROBIERA per bagno cercasi. Indirizzo Piccolo. 70513 D

LAVORANTE bravo e ragazza sarta uomo cercansi. Coeetti, S. Lazzaro 9. 38767 D

LAVORANTE, mezza e garzona sarte donna cercansi. Piccolomini 3-IV. 19898 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace, lavoro stabile, cercasi. Radeili, Vergerio 4. 19866 D

MEZZA lavorante sarta donna e principianti cercansi. Mermoglio, Coroneo 3. 19868 D

MEZZA lavorante sarta uomo, ragazzetta sarta donna cercansi. Conte, Tarabochia 5. 70487 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via dell'Industria 57. 19901 D

PANTALONAIA capace cercasi. Ananian 8, sartoria. 38765 D

PREPARATRICE e mezza lavorante per camiceria cercansi. Ornati, Ghega 11. 19869 D

PRINCIPIANTE commestibili cercasi. XX Settembre 9. 70505 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 38744 D

RAGAZZA pratica per negozio frutta cercasi. Presentarsi dopo le 16. Montorsino 5, Roiano. 38737 D

RAGAZZO principiante cerca negozio manifatture. V. Riccobon, via Ponchielli 1. 38758 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

PROFESSIONISTA cerca mobiliata centrale ingresso scale massima pulizia eventualmente telefono. Offerte Cassetta 19882 E, Unione Pubblicità.

VEDOVA sola cerca stanza ariosa, bella, vuota, comodo cucina e bagno, presso distinti, unica subinquilina. Indirizzo Piccolo. 70485 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Ginnastica 10-I, sinistra. 70497 F

A. A. A. SIGNORILE spaziosissima, indipendente, affittasi. Imbriani 12-II. 70499 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 19883 F

A. ADIACENZE Tribunale affittasi elegante, bagno, pensione. Rismondo 9-I. 19885 F

A. BELLISSIMA spaziosa affittasi distinto prontamente. XX Settembre 57, primo. 70484 F

A. CAMERETTA mobiliata pulita, affittasi. Giulia 13, porta 9. 70477 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5-I. 6109 F

ARIOSA centralissima, indipendente, bagno, affittasi distinto. Paduina 9, secondo, sinistra. 38755 F

BELLISSIMA soleggiata, anche giorni. Regina Elena 11-I, destra. 8790 F

CAMERE 2, comodo cucina, presso persona sola, paraggi Università, affittansi. Indirizzo Piccolo. 70510 F

CAMERINO mobiliato soleggiato affittasi, lire 55. Piazza Borsa 14-V. 19877 F

ELEGANTE affittasi distinto presso persona sola. Viale XX Settembre 15, secondo. 19880 F

MATRIMONIALE salotto breve soggiorno affittasi distinti. Giulia 15 porta 6. 70500 F

MATRIMONIALE affittasi o due amici. Via del Bosco 5, Stoini. 38757 F

MOBILIATA due finestre, distinto, affittasi. Nordio (ex Gelsi), 9, II, destra. 38756 F

MOBILIATA bella affittasi, anche provvisoriamente, centro. Bellinzona 1, secondo, sinistra. 19892 F

MOBILIATA affittasi persona distinta sola. Istituto 18-II. 70492 F

MODICISSIMAMENTE indipendente cederebbesi ore libere: scuola, riunioni, conferenze. Indirizzo Piccolo. 8914 F

STANZA ariosa una o due persone affittasi. Molingrande 18-II. 70498 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperto anche tutta estate. 21 G

TEDESCO, latino insegna esperto docente. Onorario mite. Scuola Nuova 8, porta 5. 70509 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrite tratto piazza Goldoni-Bagno Ausonia. Mancia al portatore. Torrebianca 28, Bissacco. 38750 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, cortiletto, accessori, in ottime condizioni, affittasi. Commerciale 23. 38765 I

A. QUARTIERE camera cucina, libero prontamente, affittasi. Campo San Luigi 3. 19831 I

AMMEZZATO Galatti 20 affittasi ufficio tutte comodità moderne, 350 trimestrali. 38728 I

APPARTAMENTI bellissimi una, due, tre, cinque stanze, grandi terrazze, massimo conforto, affittansi. Pitteri 4. 38762 I

APPARTAMENTI 3 stanze accessori, via Rossetti 12, detto via Rossetti 41; 4 o 3 stanze via Trento 16, via Brunner 3; 3 stanze camerino via Gatteri 22; 4 stanze accessori Crispi 33; 4 stanze bagno camerino Valdirivo 32; 4 stanze camerino D'Azeglio 21; 2 stanze, camerino, bagno, Aleardi 2; 4 stanze, bagno, stanzino, affittansi. Amministrazione Irneri, via Dante 7, telefono 3779. 38735 I

APPARTAMENTO casa moderna 4 stanze, bagno installato, accessori, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Via XXIV Maggio 6-III, imbocco piazza Oberdan. 70479 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, soffitta, accessori, affittasi 240. Rapicio 5, primo. 70469 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi giardino pubblico. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38591 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi piazza Venezia, affittasi prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15 alle 18. 38592 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, 2 camerini, bagno, paraggi Istituto, affittasi luglio, prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38590 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, vista mare, affittasi luglio. Via Giustinelli 1, telefonare 25696. 6108 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Giulia 32. 2415 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 19872 I

CENTRO affittasi 1.o luglio appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, lire 160 mensili; altro 2 stanze grandi, stanzetta, cucina, terrazza, lire 205. Indirizzo Piccolo. 38681 I

CENTRO affittasi per agosto locale due fori e retrobottega, pigione modica. Indirizzo Piccolo. 38682 I

LOCALE magnifico in stabile di nuova costruzione, adatto per negozio mobili, farmacia, drogheria ecc. affittasi prontamente via Piccardi 40. Informazioni presso Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, telefono 7529. 38749 I

NEGOZIO bellissimo sfruttabile qualsiasi azienda, rione signorile, Commerciale 26, affittasi. 70473 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, accessori, rimesso nuovo, mensili 260, affittasi centro. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 3604. 2416 I

QUARTIERE spazioso 3 camere, cameretta, cucina, bagno, veranda, giardino, riscaldamento autonomo, prezzo modicissimo, affittasi 1.o luglio. Foscolo 50. 19900 I

QUARTIERE bello 4 camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, affittasi. Via Crispi 42-I. 19875 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, conforto, bagno, giardino, orto, vista mare, affittasi. Roiano Scalasanta 215. 19755 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, 4 stanze, accessori, poggiuoli, vista città-campagna, affittasi. Fabio Severo 26-685. 38764 I

VILLA nuova splendida posizione affittasi appartamento 3 stanze stanzetta cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, cantina. Visitare via Besenghi 30. 38718 I

VILLA giardino colle S. Vito, affitto modesto. Telefonare 7316. 70407 I

Emilia Rocco ved. Brosch

dopo lunga e penosa malattia è morta mercoledì alle ore 10.30. La cara salma è stata tumulata oggi nel cimitero israelitico.

La famiglia, profondamente addolorata, ne dà il triste annuncio e ringrazia sentitamente il dott. Ezio Martinico per le sue amorevoli e disinteressate cure.

Trieste, 10 giugno 1937-XV.

Vittorio Mahnich

si spense serenamente ieri dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, lasciando nel dolore i genitori **GIOVANNI** e **ANTONIA**, le zie, gli zii, cugini e altri parenti che danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi venerdì 11 corrente, alle ore 16.30 dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CONIUGI cercano subito camera cucina o comodo, mobiliato. Offerte dettagliate: Cassetta 19849 L, Unione Pubblicità. 19849 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

CARRETTO due ruote, banchi falegname vendonsi. Galileo 1. 70483 M

CARROZZELLA doppio fondo finissima vendesi. Galleria 3-IV, porta 12. 19879 M

CARROZZINA bambini Phoenix seminuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 70507 M

CARROZZINO sport bambini vendesi occasione. Salita Trenovia 2, Volpi. 19862 M

CASSONE grande, stufa ghisa, contatore luce vendonsi. Ponterosso 5-III. 70490 M

COLONNA marmo, quadri antichi, altri oggetti vendonsi, partenza. Indirizzo Piccolo. 38736 M

GHIACCIAIA massiccia buonissimo stato, quadri, vendonsi. Crispi 18-I, sinistra. 70503 M

GRAMMOFONO, fotografica, ventilatore, smocking, vestiario, vendonsi. Occasione. Ghega 9, portinaio. 70478 M

MACCHINA scrivere ufficio 380, altra portatile, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 19874 M

MACCHINA Singer 10 anni, garanzia, lire 150; altra lussuosa, vendonsi straoccasione. Bosco 12. 19895 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19891 M

MANICHINO vetrina nuovo bellissimo vendesi, vera occasione. Vasari 4, portineria. 19865 M

MATERASSO lana vendesi lire 120. Occasione. San Francesco 9, portinaio. 70480 M

PELLICCIA bellissima Kid nera vendesi. Pomeriggio, Gatteri 52 A, pianoterra, sinistra. 70494 M

PIALLA madieri piena efficienza vendesi occasionissima. Visitare pomeriggio. Cunicoli 13. 19899 M

VESTIARIO signorina, signora, sera, scarpe 37, tagli seta pura, occasione vendonsi. Lusina, piazza Unità 6-V. 19863 M

VESTITO bellissimo plissé ragazza 14-enne, vestito estivo uomo statura piccola, soprabito misura forte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38739 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo. Cassetta 922 N, Unione Pubblicità. 922 N

BAGNO completo acquistasi. Indicare marca, prezzo ristretto. Portineria viale XX Settembre 60. 38738 N

BANCHI falegname acquistansi se occasione. Telefonare 37-90. 70511 N

BAULE viaggio di legno, comperasi se occasionissima. Offerte dettagliate. Cassetta 19855 N, Unione Pubblicità. 19855 N

DIVISE ufficiale grigio-verde e bianca acquisterebbonsi. Rosito, Galatti 16. 70470 N

PRISMATICO Zeiss 7 per 50, 8 per 40, oppure 10 per 50, comperasi. Offerte: Cassetta 19845 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19805 NN

APPARTAMENTO stile '900, completamente arredato, matrimoniale, salotto, cucina, vendesi. Pomeriggio, via Gatteri 52 A, pianoterra, sinistra. 70495 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 19888 NN

APPROFITTATE: grandi ribassi mobili garantiti. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 8915 NN

ARMADIO, lavabo, scaletta, cassettone, modiglioni, coltrinaggi lana. Battisti 4-II, destra. 19893 NN

ARMADIONE con specchio, tavolo, sedie, vendonsi. Galileo 14, porta 14. 70468 NN

ATTACCAPANNI, pressa copialettere, tavolini, macchina scrivere, tavoli, seggioloni Rinascimento, cassapanche vendonsi. Negozio, Rossetti 20. 70501 NN

CUCINA ordinata 1500, vendesi 950, altra matrimoniale. Visitare Toti 17. 70512 NN

LETTO, lavamano con marmo, vendonsi in giornata. Via Ireneo 4, IV. 70514 NN

MATRIMONIALE modernissima occasione, singoli, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 19867 NN

MOBILIO una cucina e ghiacciaia, due armadi, un'anticamera, una poltrona, un tavolo, sei sedie, viale Regina Margherita 9. 38741 NN

OMBRELLONI poltrone vimini tavoli legno chiudibili vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 38760 NN

PIANO coda tedesco prezzo mite vendesi. Scussa 7-II, Mamis. 38752 NN

PRANZO olandese seminuova dieci pezzi vendesi giornata. Parini 6, porta 19. 19867 NN

SEDIE 11 usate uso Vienna vendonsi. Via Gatteri 33, portinaia. 19896 NN

SEDIE pieghevoli legno faggio, chiusura legno, lastre ornamentali, vendonsi buon prezzo. Parini 17, pianoterra. 19890 NN

STANZA da pranzo ottimo stato vendesi. Boccaccio 2, porta 11. 38734 NN

STUDIO Rinascimento artisticamente scolpito vendesi dalle 9-12. Donizzetti 5, pianoterra. 19894 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2776 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ENTE Stato cerca produttori esattori facile lavoro, guadagno immediato. Piazza Borsa 9-I. 70368 P

RAPPRESENTANTE cercasi, possibilmente donna, disponga 5000 lire cauzione verso concessione esclusività prodotto chimico grande richiesta, sicuro guadagno mensile da 600 a 800 lire. Offerte: Cassetta 19851 P, Unione Pubblicità. 19851 P

Martedì 8 giugno, moriva

RENATO SORINI

A tumulazione avvenuta, nel dare il triste annuncio, i fratelli e le sorelle, unitamente alle congiunte famiglie **SORINI, SANTIN, OSTOLIDI, FELTRIN** ringraziano i chiarissimi medici curanti dott. L. Lovisato, dott. F. Pecorari, il Direttore e i colleghi dell'Ufficio Anagrafico del Municipio di Trieste e quanti lo ebbero caro e presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 11 giugno 1937-XV.

Si è spenta oggi a Milano

Gilda Tedeschi ved. Dal Seno

Costernati, ne dànno parte le figlie, i figli e nipoti.

Milano, 10 giugno 1937 - XV.
Via Faruffini 13

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse per le imponenti manifestazioni di stima tributate alla memoria del loro indimenticabile

MARIO

ringraziano di cuore tutti coloro che in qualche modo vollero essere loro vicini in questa luttuosa circostanza e confortare così il loro grande dolore.

Un ringraziamento tutto particolare alla «Gerolimich S. A. di Navigazione» per il fattivo, pronto e generoso interessamento, allo Stato Maggiore e all'equipaggio della motonave «Col di Lana», al Comune di Pirano, al Fascio di Pirano, maschile e femminile, al Fascio Giovanile, all'O. B., all'Ufficio Circondariale Marittimo, al Consorzio Piranese Trasporti Marittimi, alla Cooperativa Pescatori, ai Sindacati e, in ispecie, alle vecchie Squadre d'azione, cui l'Estinto apparteneva.

Trieste, 10 giugno 1937-XV.

FAMIGLIE:
GHERSEL, SMAILA, FONDA e SCHIAVUZZI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima ed affetto, tributate al suo amatissimo capo

ANTONIO SKERL

ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali, come pure con l'invio di fiori od in altre varie guise vollero rendere omaggio alla sua memoria.

Trieste, 11 giugno 1937-A. XV.

FAMIGLIA SKERL

PRODUTTORE vari rami sicurtà può conseguire sistemazione conveniente e duratura presso primaria Compagnia. Offerte con referenze. Cassetta 19850 P, Unione Pubblicità. 19850 P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2 5055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUGUSTA Berlina ultimo tipo, ottima, 21.500; Balilla 4 porte fuori serie tappezzeria pelle 13.000; Bianchi 1300 motore ripassato 4800; Coupé-Royal 509 2800, anche ratealmente. Fiat, Gorizia. 944 Q

BALILLA 4 marce 2 porte vendesi. Mobilificio Zerial, Carducci 17. 70506 Q

CAMIONCINO Fiat 520 in ottime condizioni vendesi occasione. Giulia 37, Cucco. 38742 Q

509 Berlina, motore perfetto, vendesi. Via della Fontana 4 (magazzino). 70496 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR vendesi affittasi occasione causa partenza; anche facilitazioni. Sabar, piazza Libertà. 19861 R

BAR gelateria pasticceria centralissimo, piccolissimo prezzo, occasione vendesi causa malattia. Sandro, Caffè Sanità. 19886 R

GELATERIA caffè latteria vendesi subito contanti, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 38732 R

IPOTECHE rileviamo acquistiamo pagando contanti. Offerte: Cassetta 19854 R, Unione Pubblicità. 19854 R

LATTERIA vendesi. Rivolgersi via Piccardi 15, Miani. 38751 R

NEGOZI (due) formaggi, centrali, avviati, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19897 R

NEGOZIO portone centrico orologiaio vendesi costo. Affarone. Indirizzo Piccolo. 70471 R

SALONE parrucchiere uomo donna, posizione, vendesi. Scrivere: Amsterdamer, Fiume, Machiavelli. 19860 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA bellissima, giardino, 16.000, facilitazioni; altra città 48.000. Palma, Mazzini 3. 8916 S

FONDO 3000 metri vendesi occasione. Milic, Opicina 383, vicino chiesa.

PINETA al mare Salvore, 3 ettari, 5 lire metro, rivolgersi Pitteri 6, Gorizia. 70493 S

VILLA Barcola vendesi occasione, sei ambienti, grande giardino. Indirizzo Piccolo. 70504 S

VILLA signorile acquistasi possibilmente divisibile due appartamenti, mediatori esclusi. Offerte: Cassetta 19847 S, Unione Pubblicità. 19847 S

VILLETTA Roiano vendesi, bella vista, con due quartieri, giardino indipendente, esente tassa per 25 anni, buona rendita. Offerte: Cassetta 19856 S, Unione Pubblicità. 19856 S

VILLETTA costruzione 1934, esente imposte, 3 stanze, stanzino, cucina, conforto, giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70461 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

FRASSENE Agordino, m. 1082. Albergo Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Richiedere prospetti. 5361 T

MALATTIE polmonari. Pensione Ricci, Sondalo. Tutte comodità, cure. Retta 25 (Autorizz. prefettizia Sondrio 2213). 19621 T

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, calzature, ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3, mezzanino. Chiedete foglietto informativo. 19728 V

Cinema Excelsior

Da OGGI 11 giugno a giovedì 17 giugno 1937-XV

"SETTIMANA JEAN HARLOW,,

con la ripresa dei film interpretati dalla grande artista recentemente scomparsa:

OGGI — **SUI MARI DELLA CINA** con JEAN HARLOW, Clark Gable, Wallace Beery. Seguirà fuori programma. «I figli del deserto» con Stan Laurel e Oliver Hardy

Sabato 12 Giugno — **PURA AL 100 PER 100** con JEAN HARLOW, Franchot Tone, Lionell Barrymore. Seguirà fuori programma. «I figli del deserto» con Stan Laurel e Oliver Hardy

Domenica 13 Giugno — **GELOSIA** con JEAN HARLOW, Clark Gable, Myrna Loy. Seguirà fuori programma: «Contropelo» con Stan Laurel e Oliver Hardy

Lunedì 14 Giugno — **PRANZO ALLE OTTO** con JEAN HARLOW, Wallace Beery, John Barrymore. Seguirà fuori programma: «Andiamo a lavorare» con Stan Laurel e Oliver Hardy

Martedì 15 Giugno — **IL MIO AMORE ERI TU** con JEAN HARLOW, Franchot Tone, Gary Grant. Seguirà fuori programma: «Andiamo a lavorare» con Stan Laurel e Oliver Hardy

Mercoledì 16 Giugno — **TENTAZIONE BIONDA** con JEAN HARLOW, William Powell, Franchot Tone. Seguirà fuori programma: «Lui e l'altro» con Stan Laurel e Oliver Hardy

Giovedì 17 Giugno — **LO SCHIAFFO** con JEAN HARLOW, Clark Gable. Seguirà fuori programma: «Lui e l'altro» con Stan Laurel e Oliver Hardy

PREZZI ESTIVI

III L. 1.50 II L. 2.50 I L. 3.50

---

21 HAYDÉE

La signorina dai quattro milioni

Saluti, inchini, mamma, «bongré, malgré», forse più «malgré», ma non conta, presenta d'Arienzo, il suo futuro genero, che tutti considerano con curiosità. Ma appena compite queste necessarie cerimonie, mamma non può resistere al bisogno di prendermi in disparte e di sussurrarmi:

— Dio! Chi sa che cosa sta combinando quella benedetta Cati col notaio!

Altro che aria frizzante dei millequattrocento metri! E' stato come se mi sentissi cadere sulle spalle una coperta gelata. Dio, che nausea, che improvvisa tristezza mi è piombata addosso! Vedevo, sì, vedevo anch'io la stanza semioscura, il notaio delle Rocchette mandato a prendere con la terza automobile, un lungo uomo magro e meticoloso, intento a discutere articolo per articolo le volontà della zia, dure e chiare come sempre, c'è da scommettere; vedevo gli occhi lucenti di lagrime trattenute del povero Piero, nell'altra stanza, e tutto ciò si frapponeva fra me e la grazia selvaggia dello scenario boscoso e tutte le dolci fantasticherie che esso mi aveva fatto sbocciare nell'anima qualche minuto prima.

Povero Fabiani! Aveva voluto che lo seguissimo nel bosco, da un lato, dicendo: «Chi sa se voi l'avrete mai visto, il più bello, con tutto il vostro «remenarve» in auto, su e giù, come tanti bauli... Venite, mi direte poi se valeva la pena.

Certo valeva la pena. Dopo cinque minuti di strada su un viottolo, ecco che d'improvviso gli alberi si allargavano, il rumore d'un torrente — l'Acqua scura — empiva l'aria del suo scroscio violento; e nello squarcio aperto nelle rupi, ecco, fra le quinte verdi degli alberi, schiuse alle parti, in fondo, in fondo, mille metri più basso, aereo, vaporoso, con soavi tenui tinte d'acquerello, il grande lago di Caldonazzo, steso fra le montagne ruvide e nude, vastissimo, liscio, estatico, posato come un immenso piatto d'argento azzurrino fra il bianco merletto delle sue rive orlate di spume.

— Che bellezza, non è vero? — chiese Nino, guardandomi innamoratamente, come se quella bellezza fosse merito mio.

Che bisogno aspro di sincerità è in me? Bastava ch'io rispondessi: «Splendido!», con un sorriso, e me la cavavo benissimo. Non potei, non potevo sorridere in faccia a quello sguardo amoroso e fiducioso.

— Sì, è bellissimo. — dissi, prendendo il suo braccio, mentre ritornavamo verso l'albergo — Ma io non posso a meno di pensare a quel povero Piero che è laggiù, preso in mezzo a tutta questa rete di interessi, e che non desidera altro che di veder salva la zia...

Sentii la dolce stretta di Nino farsi d'un tratto lenta intorno al mio braccio, vidi i suoi occhi diventar freddi e duri.

— Oh, Dio! Io trovo che non vale la pena di commuoversi per lui... Dopo tutto, se gli premeva tanto l'affetto della zia, poteva evitarle un dispiacere, non parlare di queste storie, tirare avanti...

— Ma, scusa, Nino. — feci io — C'è di mezzo un figlio...

Egli ebbe un moto d'impazienza.

— Bah, non sarebbe il primo figliuolo illegittimo che nasce a Torino... Lo avrebbe legittimato poi, dopo aver lasciato morire in pace la zia e riscosso l'eredità...

— Oh!

Egli tacque un momento, pensando forse di essere andato troppo oltre; poi riprese:

— A buon conto, l'ambascia non gli ha impedito di ballare e di cercar di comprometterti, se avesse potuto...

Non dissi più niente, capii che Nino non perdonava a Piero Cumin le brutte ore passate a sentir dire tutt'intorno: «Che bella coppia!». E se la gente diceva così, che colpa ne abbiamo noi? Piero, soprattutto, diciamo la verità: non son stata io a pregarlo di farmi la corte? Ma questo forse è meglio che non lo dica a Nino; sarebbe capace d'andare in collera...

Intanto eravamo ritornati verso l'albergo; una bella semplice casa a tre piani, ove i forestieri entravano a prendere una tazza di tè o un bicchiere di birra, prima di rimontare in macchina, mentre dalle varie vie del bosco si vedevano giungere gli ospiti abituali, sette od otto gruppi di persone amanti della vita di montagna in piena libertà, senza obblighi mondani; famiglie di padre, madre e due o tre bambini con le bocche rosse di more e le guance colorite dal freddo; coppie desiderose di solitudine a due; turisti neri dal sole, reduci da gite di ore ed ore dal Trentino o da San Martino, con grosse sporte piene di fragole e di funghi... Una giovane mamma con una bambina ha in testa qualche cosa di bianco che pare da lontano una cuffia da bagno: si ride intorno vedendo che si tratta invece d'un enorme fungo candido che ella lascia sfasciarsi e cascar a terra a pezzi, sull'erba, prima di entrar nella sala...

Ecco, Elsa e il tenente son venuti sulla soglia, si guardano in giro tenendosi per mano...

— Com'è bello! — dice de Silvi.

Cos'è che è bello? Monterovere, o l'amarsi così, con ardore e con candore, al punto di scordarsi di tutto il resto del mondo? E non dovremmo essere così anch'io e Nino, noi che ci siamo legati da pochi giorni, da poche ore, si può dire? Invece l'intervento disgraziato della mamma ci ha tolto da quell'atmosfera di distacco così soave. Prendiamo il tè, anche noi, nella sala piena di sole e di gente, serviti da due graziose figliuole della padrona, in vestito scuro, cuffiette e grembiulini bianchi, le quali raccontano, sì, sospirando un poco, che, sì, l'inverno è un po' lungo quassù, ma, tanto, ora, con la passione per gli sci, viene sempre qualcuno, e ci son anche dei convalescenti che vengono qui a passare delle settimane perchè l'aria è così pura e sana quassù. Hanno l'aria di due roselline di bosco, col visetto rotondo e le guance e le labbra così vivide. Noi bagnamo nel tè bollente le fette di pane imburrate e arrostite e ci serviamo di miele e di marmellata; e intanto cerchiamo tutti e due di darci un contegno, sorridendo alla gente che ci sta intorno, accarezzando un trionfale bebè dal viso di parroco, che passa tirato in carrozzella dalla mamma superba del suo successo. Tutti e due ci sentiamo perseguitati dalla visione della stanza chiusa, dove due voci secche e dure stanno scambiando le parole dove si decide forse l'avvenire di tutti noi (ah, perchè il mio avvenire, dopo tutto? non l'ho fissato, io, ormai, non l'ho accettato, il mio avvenire, l'altra sera, sul viottolo dell'Albergo del Lago, sotto la luna d'argento?) e non riusciamo a scuotere via le nostre preoccupazioni, i nostri dissapori.

(Continua)

Propr. letteraria Riproduz. vietata